



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI

AVIC869008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 399** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 404** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 407** Moduli di orientamento formativo
- 412** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 425** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 434** Attività previste in relazione al PNSD
- 452** Valutazione degli apprendimenti
- 482** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 491** Aspetti generali
- 494** Modello organizzativo
- 522** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 524** Reti e Convenzioni attivate
- 538** Piano di formazione del personale docente
- 553** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale dell'Istituzione scolastica, centro storico della città, è caratterizzato prevalentemente da economia mista: attività terziaria e impiego nel settore pubblico. La realtà sociale è complessa: famiglie ben inserite e famiglie con problematiche complesse derivanti da un contesto disgregato e povero di stimoli culturali. Il bacino di riferimento della scuola, oltre al centro storico, si estende ai quartieri periferici e di ampliamento post-sisma; ai comuni limitrofi, vista la consistenza della rete stradale e di trasporti extraurbani e al pendolarismo lavorativo delle famiglie; alla presenza e all'aumento incisivo di famiglie immigrate neo insediate. La scuola, con riferimento alle specifiche esigenze dell'utenza e alle peculiari istanze del territorio, si pone come centro di orientamento pedagogico-culturale, di educazione-istruzione-formazione-orientamento e di raccordo delle sinergie scuola-famiglia-territorio. Nel trascorso triennio la scuola ha operato per consolidare e rafforzare la relazione educativa con tutti gli alunni per promuovere processi positivi di rassicurazione psicologica di affetto e di apprendimento e ha rielaborato efficacemente e positivamente il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie. L'Amm.ne comunale e l'Amm.ne provinciale soddisfano adeguatamente le richieste della scuola fornendo il necessario supporto logistico (infrastrutture-servizi) all'espletamento dell'obbligo scolastico e alla riqualificazione degli ambienti strutturali. In questa delicata fase, i plessi scolastici dell'Istituto sono stati ripensati nella loro peculiarità e globalità di comunità educante, di promozione della salute e di luogo fisico, garantendo la sicurezza e l'abbattimento di barriere architettoniche. Le ASL di riferimento concorrono nelle fasi di individuazione, integrazione e trattamento degli alunni con BES. Sono presenti solo sufficientemente strutture e servizi pubblici e privati di tipo culturale sportivo-ricreativo che mostrano disponibilità a collaborare e a integrare l'attività formativa della scuola. I servizi presenti sul territorio sono di tipo prevalentemente sportivo (campo di calcio, palestre private) e di accoglienza/sostegno/orientamento (Parrocchie e Circoli per anziani).

Nell'ambito della programmazione territoriale, con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio, sono stati realizzati progetti importanti nel campo culturale e formativo, nonché promosse attività finalizzate allo sviluppo integrale dell'alunno-cittadino consapevole della propria comunità di appartenenza.

Dall'analisi, coordinata e gestita dallo staff nelle fasi di articolazione/restituzione e finalizzata alla crescita del valore "comunità, emergono prioritariamente le seguenti istanze:

- avvio nell'a. s. 2022-2023 (con nota n.006152 dell'1/08/2022 del Comune di Avellino dell'adozione nel territorio comunale) della settimana corta da parte degli Istituti e delle Scuole di competenza del Comune. La proposta della settimana corta, già adottata in altri paesi europei, si basa sulle seguenti valutazioni: distribuzione dell'impegno e del recupero psicofisico degli alunni; estensione del tempo familiare; ottimizzazione della presenza del personale docente ed ATA; non



frammentazione e dispersione orario delle discipline; risparmio energetico e minor impatto ambientale dei consumi; razionalizzazione del traffico e dei trasporti. Il Collegio e il Consiglio pertanto, nel rispetto dell'art.129 del Dlgs n.297/94, del DPR n.275/99, dell' art. 26 co. 7 CCNL 2003, sulla corretta valutazione di rispondenza al benessere psicofisico degli alunni e all'efficacia didattica della settimana corta, in linea con la programmazione territoriale e gli esiti della consultazione dei genitori hanno deliberato l'adozione e l'allineamento del modello di tempo-scuola su 5 giorni per la S. Infanzia-Primaria- Secondaria I° grado;

- prosecuzione ed incisività nell'azione progettuale-didattico-organizzativa e valutativa della scuola, mirata al benessere ed al successo formativo di ciascuno e di tutti gli alunni;
- prosecuzione e maggiore incisività di interventi individualizzati, personalizzati e di gruppo per alunni con BES;
- implementazione e ulteriore innovazione della dotazione e dei servizi tecnologici;
- maggiore coinvolgimento delle risorse educative del territorio nella costruzione e nella partecipazione alla vita della comunità educante.

Il vantaggio competitivo che il sistema locale deve attendere è la qualità integrata della città a misura di persona, della sostenibilità, con politiche mirate su:

- i servizi al cittadino, avanzati e di qualità (infrastrutture telematiche e banda ultra larga, servizi sociali, scolastico-formativi e di orientamento, sanità);
- la programmazione territoriale formativa e sinergica con istituzioni ed agenzie del territorio, sulle risorse/potenzialità/vocazioni economico-culturali;
- un sistema locale altamente attrattivo, che coniughi la dimensione locale e globale, che riconosca, sostenga e garantisca la progettualità inclusiva ed orientativa dell'offerta formativa della scuola nella costruzione di processi d'integrazione e di coesione, nella conquista di competenze chiave e di cittadinanza, per l'investimento sul capitale umano e nella società democratica.

Popolazione scolastica

Crescita esponenziale nel triennio della popolazione scolastica nei tre ordini di scuola.

Forte incremento in percentuale di alunni con abilità diverse, con svantaggi socio-culturali e linguistici e di provenienza straniera.

Opportunità

- Progettualità mirata su: livelli di competenze chiave, di cittadinanza e Life Skills tramite UdA e UTI per l'inclusività e la cittadinanza, la personalizzazione e il successo socio-scolastico-formativo;



- Organizzazione flessibile e funzionale di spazi, indoor e outdoor, tempi e risorse umane e non;
- Attivazione di azioni sinergiche con il Territorio mirate all' espressione creativa/salute/prevenzione disagi/sicurezza/legalità.

Vincoli

- Carenza programmazione territoriale e servizi;
- Vincoli economico-finanziari;
- Ridotto supporto di servizi professionali specifici (educativo-didattico-psicologico-sociale-sanitario);
- Limitati spazi e tecnologie dedicati ai BES e alle eccellenze;

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Rilevante incremento nel triennio della popolazione scolastica nei tre segmenti formativi per riconosciuta qualità dell'offerta formativa, per rispondenza alle istanze del territorio dei diversificati tempi-scuola con orario disteso e curriculum potenziato, per la coesione e professionalità della comunità educante;
- Programmazione territoriale integrata, Conferenze di servizio;
- Potenziamento rete online;
- Valida esperienza dell' attività progettuale di continuità/orientamento con Scuole di Continuità: percorsi e ampliamenti;
- Coinvolgimento di prestati professionali ed esperti esterni nei percorsi progettuali;
- Attivazione del servizio Piedibus - andare a scuola a piedi - per la S. Primaria, organizzato da comune di Avellino con l'associazione Legambiente Alveare - Avellino;
- Rafforzamento della progettualità integrata con agenzie del territorio-Realizzazione di Convenzioni, Accordi e Reti, in qualità di scuola capofila o scuola partner;
- Ulteriore e più incisiva formazione in servizio e riqualificazione professionale;

Vincoli

- Inadeguatezza finanziamenti da parte del Comune per supporto attività educativo-didattico ed organizzativo ed interventi di potenziamento reti e cablaggio;
- Richiesta di sistematicità, continuità ed ampliamento dei servizi specifici del Piano di Zona per alunni BES (mediatore culturale, assistente materiale e alla comunicazione aumentativa alternativa);
- Ridotto servizio di trasporti scuola-bus attivato esclusivamente su richiesta e nell'ambito del Comune;



- Organizzazione di spazi e tempi per attività nel territorio per servizi all'infanzia e alle fasce deboli;

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Programmazione PON Finanziamenti da parte del Comune per interventi di riqualificazione delle strutture scolastiche e ulteriori interventi strutturati mirati alla sicurezza e all'innovazione;
- Programmazione mirata all'incremento della strumentazione tecnologica per ampliamento servizio di comodato d'uso gratuito all'utenza e sostituzione dotazione obsoleta;
- Funzionalizzazione delle nuove tecnologie alla riqualificazione professionale e all'innovazione metodologico/didattica;
- Attivazione Laboratori Scuola Viva e Laboratori Programmazione PON FSE Per la Scuola e Programma Nazionale 2021-2027, mirati a garantire competenze di cittadinanza globale e digitale, l'inclusione, il diritto allo studio anche attraverso forme di didattica digitale integrata;
- Finanziamenti PON FESR - PNSD e Piano Scuola 4.0 PNRR Istruzione Risorse Azione 1 -Next Generation Classrooms per qualificazione ed ampliamento delle dotazioni hardware e software e per la creazione e la soluzione di ambienti innovativi;
- Interventi di formazione degli alunni e del personale su aree, target e milestone del PNRR: Transizione digitale/ Competenze STEM e Competenze multilinguistiche/ Inclusione e riduzione divari territoriali;

Vincoli

- Estensione e ampliamento delle infrastrutture telematiche e a banda ultra larga;
- Adeguamento piani di sicurezza ed emergenza;

ISTITUTO COMPRENSIVO "REGINA MARGHERITA-LEONARDO da VINCI"

L'Istituto Comprensivo Statale "Regina Margherita-Leonardo da Vinci" nasce nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito del Piano di dimensionamento regionale. Attualmente è formato da due plessi: edificio di Piazza Garibaldi in cui hanno sede la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e l'edificio di Piazza Solimena, in cui ha sede la Scuola Secondaria di 1° grado; entrambe le scuole si sono connotate nel tempo quali centri culturali



e fulcro della città e attualmente sono punti di riferimento socio-culturale della rinascita del centro storico.

La sede di Piazza Solimena, edificio costruito nel 1982 con la tecnica della prefabbricazione industriale e nel rispetto delle norme antisismiche, è al centro del quartiere Trinità, ormai del tutto ricostruito dopo i gravi danni del sisma del Novembre 1980. Dotata di aule spaziose e funzionali, è la sede della Presidenza e degli Uffici Amministrativi. Il plesso ubicato in piazza Garibaldi, di antica costruzione ed illustre storia, è stato ristrutturato e pienamente adeguato in seguito al sisma.

Relativamente all'organizzazione il nostro istituto comprende attualmente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado; fino al 2014/2015, includeva la sede del CTP- Istruzione Adulti e la Scuola Carceraria- Primaria e S.S.1^grado di Bellizzi (Av).

L'Istituto, a partire dall'a. s. 2019/20, si è distinto per una forte disponibilità nella condivisione e flessibilità di spazi/tempi/risorse, in qualità di scuola ospitante, e altresì, per una puntuale e prospettica attenzione al decoro, alla riqualificazione ed alla messa in sicurezza degli ambienti scolastici dei due plessi tramite gli interventi previsti dal piano di finanziamento L.107/2015-scuola capofila.

Nel corso di questi anni l'IC, in stretta sinergia con l'amministrazione comunale, ha pianificato ed operato tempestivamente per rendere i due plessi scolastici autosufficienti nell'accoglienza e nella sicurezza dei servizi per il personale ed alunni, garantendo misure di sistema, organizzative e di prevenzione e protezione.

Il PTOF del triennio, 2022/25, concretizza ed amplia il progetto educativo della scuola allargando l'orizzonte verso una prospettiva di più ampio respiro europeo, in direzione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale dell'Agenda 2030. Per l'a. s. 2024/2025 e per il corrente a. s. la titolarità dell'istituto è assegnata al Dirigente scolastico prof. Vincenzo Bruno.

La filosofia, l'etica, la professionalità dirigenziale, rafforzate dall'apertura al middle management e alla valorizzazione delle risorse digitali, incideranno ulteriormente sul benessere, sulla coesione e sulla cultura dell'empowerment dell'intera comunità scolastica, per il progresso e lo sviluppo socio-culturale del territorio locale.

RISORSE PROFESSIONALI

La professionalità dei docenti dell'I.C. è caratterizzata da:

- Titolarità e permanenza nella scuola;
- Accoglienza, valorizzazione e integrazione delle nuove professionalità;
- Collegialità congiunta;
- Rappresentatività dei docenti dei tre segmenti formativi negli organi collegiali d'Istituto, nell'organizzazione scolastica (area dirigenziale, area educativo-didattica e area partecipativa e sindacale), nell'elaborazione dei documenti dell'I.C. (PTOF- RAV- PdM);
- Unitarietà e verticalità nella progettazione e valutazione;
- Condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie;
- Coinvolgimento nella programmazione territoriale e nei percorsi integrati;
- Riconoscimento in organico della cattedra 2^ lingua europea (Spagnolo);



- Riconoscimento della sistematicità e della strutturalità di azioni di accoglienza/integrazione/ orientamento/inclusione;
- Consolidamento e potenziamento di azioni strategiche di internazionalizzazione con attivazione di Progetti europei (e-Twinning ed Erasmus+);
- Avvio percorsi ad indirizzo musicale (strumenti: pianoforte, chitarra, violino, percussioni);
- Prosecuzione valorizzazione attività ludico-motorio-sportive dall'Infanzia alla Secondaria I grado (Progetti ministeriali Valori in Rete; Scuola Attiva Kids; Scuola Attiva Juniors; Giochi Sportivi Studenteschi);
- Implementazione della didattica attiva e cooperativa in ambiente digitale;
- Riqualificazione e sviluppo professionale tramite azioni comuni di Formazione in servizio;
- Crescita nella cultura dell'empowerment e della qualità del servizio;

Valorizzazione competenze docenti tramite l'ampliamento del modello organizzativo "Middle management" e l'avvio delle comunità di pratiche, a supporto strategico alla dirigenza e di riferimento per il personale della scuola:

- definizione aree d'intervento Funzioni Strumentali

Area1 - GESTIONE PTOF-RAV- PdM- RENDICONTAZIONE SOCIALE

Area 2 - INCLUSIONE

Area 3 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA e SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE E DI METODOLOGIE INNOVATIVE, SOSTEGNO AI DOCENTI

Area 4 - ORIENTAMENTO, CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

- costituzione Staff del DS (comma 83 Legge 107/15);
- costituzione Nucleo Interno Valutazione, per l'esercizio di funzioni di coordinamento organizzativo, progettuale e relazionale nella conduzione di gruppi, nella preparazione e nella realizzazione di riunioni, nella gestione organizzativa di attività, nella progettazione e nell'accompagnamento dei processi di connessione/collaborazione con i soggetti esterni;
- costituzione dei Dipartimenti Disciplinari orizzontali e verticali per un'esplorazione riflessiva sui nuclei fondanti delle discipline al fine di pianificare e costruire operativamente il curricolo disciplinare negli aspetti operativi di insegnamento/apprendimento. I lavori di dipartimento consolidano valide pratiche di continuità verticale e si aprono a nuove prospettive che "pensano alla formazione", un continuum formativo che dalla scuola dell'infanzia continua per l'intero primo ciclo di istruzione e oltre. Nell'ambito dei Dipartimenti verticali saranno individuati referenti per il coordinamento della progettazione italiano L2.
- rafforzamento Inclusione Area 2 e orientamento, Continuità orizzontale e verticale Area 3
- individuazione Referente Dispersione scolastica, Referente Orientamento, Referente formazione,



Team Internazionalizzazione in linea con le azioni di miglioramento e le innovazioni

Valorizzazione competenze docenti tramite:

- incisività e diffusa formazione in servizio (estensività e capillarizzazione formazione PNFD-PNRR-Transizione digitale e modalità articolate in presenza, blended, online, MOOC)
- incremento di Prestiti professionali negli ordini scolastici
- riconoscimento di Esperti interni in attività di ampliamento nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°

L'I.C. "Regina Margherita-Leonardo da Vinci" si avvale di una Banca dati dei curricula dei docenti, con aggiornamento annuale, per la rilevazione continua delle competenze professionali, finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente, nell'ottica del lifelong learning.

La professionalità del personale ATA dell'I.C. è caratterizzata da:

- Titolarità e permanenza nella scuola.
- Riconoscimento e coinvolgimento nella progettualità e organizzazione dell'IC
- Rappresentatività del personale dell'area amministrativa e dei servizi docenti negli organi collegiali d'istituto, nell'organizzazione scolastica, nell'elaborazione dei documenti dell'IC (PTOF-RAV-PdM)
- Servizi connotati da corretta comunicazione, collaborazione, vigilanza nei rapporti con l'utenza interna/esterna
- Disponibilità nelle esigenze organizzative: intensificazione, turnazione, rotazione
- Coinvolgimento negli incarichi di sicurezza, prevenzione, protezione
- Qualificazione professionale tramite azioni comuni di Formazione in servizio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Docenti curricolari e di sostegno n. 29

Docenti curricolari e di sostegno n.70

[Scuola secondaria di I grado](#)

Docenti curricolari n. 54

Scuola per l'infanzia

Scuola primaria



Docenti di sostegno n. 19

Classi di concorso

AA25 - SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) n.2

A001 - ARTE E IMMAGINE n.3

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA n.16

A030 - MUSICA n.3

A028 - MATEMATICA E SCIENZE n.11

AB25 - SECONDA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE) n.6

A060 - TECNOLOGIA n.3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE n.3

AC25 - SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO) n.2

Personale ATA -DSGA n.1

Personale ATA -Assistenti amministrativi n.8

Personale ATA -Collaboratori scolastici n. 24



Alunni Scuola dell'Infanzia n. 198

Alunni Scuola Primaria n. 486

Alunni S.S.I grado n. 547

Popolazione scolastica

Opportunità:

Utenza eterogenea ed in crescita di alunni provenienti da contesti sociali e territoriali differenti, con la maggior parte dei genitori attenti al raggiungimento di soddisfacenti livelli degli esiti scolastici, coerenti con i percorsi di studio.

Vincoli:

Presenza in aumento di alunni BES, incremento di alunni stranieri e alunni italofofoni di provenienza extracomunitaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale dell' I.C. - centro storico della città- è caratterizzato dalla presenza dei servizi fondamentali. L' economia è prevalentemente mista: attività terziaria e impiego nel settore pubblico. L' Amministrazione comunale e provinciale soddisfano, in rapporto a disponibilità e vincoli, le richieste della scuola, fornendo il necessario supporto logistico, tecnologico e di servizi al percorso scolastico.

Vincoli:

La realtà di piccole e medie aziende e imprese artigianali sviluppatesi nel post terremoto. Gli edifici che ospitano le sedi scolastiche sono ubicati nel centro città, non sono di recente costruzione, ma ben tenuti ed esenti da barriere architettoniche, anche se carenti le dotazioni tecnologiche e le reti informatiche e le aree verdi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di n. 2 palestre complete di attrezzature; un adeguato numero di dispositivi



digitali (digital board e LIM/ Monitor Touch in quasi tutte le aule) in aumento per i finanziamenti del PNRR AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS; un auditorium e una sala conferenze ben attrezzati con videoproiettori; sito web, registro elettronico

Vincoli:

La natura storica dell'edificio crea resistenze strutturali al WiFi; il cablaggio è ancora in fase di completamento

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è adeguatamente formato e specializzato. Buona parte del personale in organico di diritto presta servizio presso l'Istituto da oltre un quinquennio. Valorizzazione della presenza dell'esperto motorio nel settore primaria.

Vincoli:

In particolare nella Secondaria I grado elevato è il ricambio generazionale e l'aumento di docenti under 40. Nonostante l'incremento, da quest'anno, dei posti di sostegno nei tre settori scolastici, si evidenzia un elevato numero di cattedre soddisfatto da personale in assegnazione e incaricato annuale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza del nostro istituto risulta essere eterogenea ed in rilevante crescita; le famiglie degli alunni, provenienti da contesti sociali vari, dimostrano essere attenti al raggiungimento di soddisfacenti livelli degli esiti scolastici, coerenti con i percorsi di studio.

Vincoli:

La popolazione scolastica, presenta una percentuale in crescita di alunni BES, incremento di alunni N.A.I. e di alunni italofofoni di provenienza extracomunitaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale dell' I.C. - centro storico della città- è caratterizzato dalla presenza dei servizi fondamentali. L' economia è prevalentemente mista: attività terziaria e impiego nel settore pubblico. L' Amministrazione comunale soddisfa, in rapporto a disponibilità e vincoli, le richieste della scuola,



fornendo il necessario supporto logistico, tecnologico e di servizi al percorso scolastico.

Vincoli:

La realtà di piccole e medie aziende e imprese artigianali sviluppatesi nel post terremoto risente della crisi congiunturale aggravata dall'ormai passata emergenza sanitaria. Gli edifici che ospitano le sedi scolastiche sono ubicati nel centro città, non sono di recente costruzione, ma ben tenuti ed esenti da barriere architettoniche. Soddisfacenti risultano essere le dotazioni tecnologiche, mentre le reti informatiche e le aree verdi risultano ancora carenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di n. 2 palestre complete di attrezzature; un adeguato numero di dispositivi digitali (digital board e LIM in quasi tutte le aule) in aumento per i finanziamenti del PNRR AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS; un auditorium e una sala conferenze ben attrezzati con videoproiettori; sito web, registro elettronico.

Vincoli:

La natura storica dell'edificio, plesso Infanzia e Primaria, crea resistenze strutturali al WiFi; il cablaggio è ancora in fase di completamento. Bisogna implementare gli elementi di superamento delle barriere senso-percettive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è adeguatamente formato e specializzato. Buona parte del personale in organico di diritto presta servizio presso l'Istituto da oltre un quinquennio. Valorizzazione dell'attività di educazione motoria con la presenza dell'esperto nelle sezioni dei 5 anni della scuola dell'Infanzia, nelle prime tre classi della scuola primaria con i percorsi di Scuola Attiva Kids e nelle prime tre classi della scuola secondaria di primo grado con i percorsi di Scuola Attiva Junior.

Vincoli:

Nella Secondaria I grado è elevato il ricambio generazionale e l'aumento di docenti under 40. Nonostante l'incremento dei posti di sostegno nei tre settori scolastici, si evidenzia un elevato numero di cattedre soddisfatto dall'organico di fatto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC869008
Indirizzo	PIAZZA SOLIMENA,5 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	0825200640
Email	AVIC869008@istruzione.it
Pec	avic869008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icreginamargheritaldavinci.edu.it/

Plessi

PIAZZA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA869015
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI AVELLINO 83100 AVELLINO

CAP. GARIBALDI AVELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86901A
Indirizzo	19 CAP. GARIBALDI 83100 AVELLINO
Numero Classi	26



Totale Alunni	475
---------------	-----

SMS LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	AVMM869019
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA SOLIMENA 5 - 83100 AVELLINO
-----------	------------------------------------

Numero Classi	28
---------------	----

Totale Alunni	492
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Monitor touch	40



Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	37

Approfondimento

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Allegati:

Funzionigramma 2024-25-.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission

Il nostro istituto comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Diffusa tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. Una scuola, dunque, che è punto di riferimento educativo, culturale e formativo e che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni e gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva, nell'ottica della diversità.

Una scuola che dà l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisce la formazione continua quale riqualificazione professionale.

L'Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di confrontarsi con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

LA VISION ovvero L'ORIZZONTE PROGETTUALE



- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275;

Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

LA MISSION

L'Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente-persona, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale



nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all' esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:
 - la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;
 - la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all' accettazione e al rispetto delle diversità;
- b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;
- c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall' apertura alla mondialità;
- d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:
 - si rapporti all' età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;



- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;
- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;
- si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico- operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'azione educativa:

- comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;
- prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;
- si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento degli esiti delle alunne e degli alunni nelle categorie di punteggio delle prove standardizzate di Italiano – Matematica- Inglese con riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi.

Traguardo

Equilibrare l'indice di variabilità dei punteggi all'interno delle classi e tra le classi parallele dell'IC; aumento degli esiti complessivi nelle prove nei livelli 3, 4 e 5 e A2, con conseguente riduzione degli esiti relativi ai livelli 1, 2, pre-A1 e A1.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare e metterle in pratica nella realizzazione didattica.

Traguardo

Implementare la pratica dei compiti di realta' nei vari ambiti disciplinari.

● Risultati a distanza



Priorità

Valorizzare e promuovere le scelte individuali socio-scolastiche di alunne e alunni tramite interventi mirati e sinergici di orientamento verso la costruzione di un portfolio personale di competenze e un progetto di vita.

Traguardo

Monitoraggio e comparazione triennale per definire l'andamento di indirizzi e scelte scolastiche successive. Report efficaci su interventi orientativi realizzati per partecipazione di alunni/ classi ed esiti raggiunti. Coinvolgimento in percorsi modulari trasversali e integrati di orientamento realizzati con realtà ed agenzie del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: DIDATTICA LABORATORIALE ITALIANO e MATEMATICA

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DIDATTICA LABORATORIALE ITALIANO e MATEMATICA
DESCRIZIONE PERCORSO
Implementazione di laboratori di Italiano e Matematica, dalle classi II primaria alle classi II secondaria, in orario curricolare, su situazioni-problema e contesti esperienziali sfidanti per gli alunni, afferenti ai diversi ambiti disciplinari e funzionali al consolidamento e al potenziamento di Literacy e Numeracy, argomentazione e auto-riflessione cognitiva. Partendo dalle criticità evidenziate nelle aree di rilevazione delle prove INVALSI, i docenti sviluppano percorsi formativi che, con riferimento ai QdR INVALSI, utilizzano tecniche di attivazione e potenziamento cognitivo in grado di promuovere/rafforzare, da parte degli alunni, comportamenti strategici nell'apprendimento



consapevole e nello studio.

Ogni percorso, sia in Matematica che in Italiano e rispetto agli obiettivi didattici disciplinari, parte da prove formative con la doppia funzione:

- di conoscere la situazione di partenza degli alunni rispetto a conoscenze e abilità, prerequisiti posseduti (funzione diagnostica);

- di promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato (funzione formativa)

- è strutturato, sulla base della fase diagnostica, per situazioni problema in contesti

esperienziali, che, pur nella diversità delle attività inter e disciplinari, si concentrano su: capacità di comprensione del testo, logica e argomentazione, tecniche di studio

- prevede la formulazione operativa degli obiettivi di apprendimento attraverso l'utilizzo di descrittori specifici rispetto alle consegne, in grado di rendere consapevoli gli alunni delle prestazioni attese, in termini di processi cognitivi attivati e di conoscenze/abilità su cui tali processi operano

- prevede la definizione operativa di indicatori e descrittori per la rilevazione dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento

- utilizza tecniche di apprendimento (apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, uso di nuove tecnologie,

- prevede sistematicamente il momento dell'auto-valutazione / auto-regolazione da parte degli alunni



- prevede la rilevazione del grado di benessere percepito dagli alunni, con riferimento all'interesse e all'apprezzamento dell'intervento sul piano dell'interazione socio-relazionale, del carico cognitivo percepito e degli esiti positivi conseguiti.

I lavori nei laboratori sono svolti in modalità ricerca-azione con esperti interni. I docenti di Italiano e Matematica per classi parallele sviluppano la costruzione degli interventi didattici e degli strumenti di osservazione / valutazione / autovalutazione, nonché articolano l'organizzazione della didattica in aula/fuori aula e, nel caso, anche in DaD.

I dipartimenti, orizzontali e verticali, supportano le fasi di progettazione ed feedback nella valutazione di processo e di risultato dei percorsi attivati.

TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI	RESPONSABILE
Maggio 2025	Alunni dalle classi II scuola primaria alle classi 3 della scuola secondaria	Alunni- Docenti	Responsabili Dipartimenti
	Progettazione didattica Gli alunni sono in grado di comprendere, interpretare e ricercare soluzioni autonomamente ai problemi aperti che prevedono i compiti autentici riconducibili alle dimensioni di competenza dei QdR		



RISULTATI ATTESI	Invalsi i per l'Italiano e la Matematica. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Competenze tecnico-professionali sviluppate dai docenti: progettare attività didattiche strutturate sulle competenze misurate dalle prove INVALSI, partendo da problemi aperti e contestualizzati nell'esperienza, nel rispetto di fasi di lavoro definite per il raggiungimento dei risultati attesi per gli alunni costruire strumenti per l'osservazione e la valutazione dei processi e dei risultati confrontarsi sull'efficacia delle strategie elaborative e meta cognitive da adottare valutare l'efficacia della propria azione con indicatori e descrittori pertinenti all'intervento educativo
---------------------	---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento degli esiti delle alunne e degli alunni nelle categorie di punteggio delle prove standardizzate di Italiano – Matematica- Inglese con riduzione della varianza



interna nelle classi e tra le classi.

Traguardo

Equilibrare l'indice di variabilità dei punteggi all'interno delle classi e tra le classi parallele dell'IC; aumento degli esiti complessivi nelle prove nei livelli 3, 4 e 5 e A2, con conseguente riduzione degli esiti relativi ai livelli 1, 2, pre-A1 e A1.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare e metterle in pratica nella realizzazione didattica.

Traguardo

Implementare la pratica dei compiti di realta' nei vari ambiti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare e promuovere le scelte individuali socio-scolastiche di alunne e alunni tramite interventi mirati e sinergici di orientamento verso la costruzione di un portfolio personale di competenze e un progetto di vita.

Traguardo

Monitoraggio e comparazione triennale per definire l'andamento di indirizzi e scelte scolastiche successive. Report efficaci su interventi orientativi realizzati per partecipazione di alunni/ classi ed esiti raggiunti. Coinvolgimento in percorsi modulari trasversali e integrati di orientamento realizzati con realtà ed agenzie del territorio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere strumenti valutativi per l'apprendimento per rilevare e documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascun alunno.

Valorizzare le competenze disciplinari e trasversali tramite la progettazione e lo sviluppo di UdA e UTI per classi parallele.

Implementare il lavoro dipartimentale tra settori formativi per una maggiore condivisione dei criteri di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attività laboratoriali nel settore linguistico e matematico e renderne sistematico l'utilizzo fin dalla scuola primaria pervenendo ad un pacchetto orario extra minimo di ore annue per classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere strutturali interventi di insegnamento/ apprendimento incentrati sulle metodologie inclusive e innovative.



Progettare percorsi educativo-didattici di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le azioni di monitoraggio dei dati di input-output e outcome per valutare: customer satisfaction di soggetti-target e stakeholder, qualità e trasferimento dei risultati conseguiti; incidenza dell'intervento educativo sul personale e sull'organizzazione; qualità, replicabilità e sostenibilità dell'intervento.

Migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali, ottimizzando il coordinamento, la progettazione e l'organizzazione dei percorsi trasversali; rafforzare il raccordo tra GLI e tutor individuati nei dipartimenti disciplinari per la realizzazione di percorsi inclusivi e interculturali per alunni di origine non italiana.

● **Percorso n° 2: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: ITALIANO L2 Anche io parlo Italiano**

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

ITALIANO L2 ***Anche io parlo Italiano***



DESCRIZIONE PERCORSO

La sfida educativa che il nostro istituto si pone è quello di concepire l'inclusione un valore aggiunto e un clima imprescindibile di contesto, da struttura dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di competenze, capacità e culture.

A seguito della rilevazione nel triennio 2019-2022 dell'esponentiale aumento della popolazione scolastica e dell'ingresso rilevante di alunni stranieri si procede al Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che ha consentito la gestione efficace delle fasi operative:

- amministrativo-burocratica (assegnazione alla classe/sezione);
- comunicativo-relazionale (prima dell'alunno e della famiglia);
- educativo-didattica (accoglienza, progettazione PdP, percorsi rispondenti ai bisogni di alfabetizzazione)
- sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio)

Il Progetto, in quanto momento di riflessione e di impegno dell'intenzione educante nell'ottica della realizzazione della cultura dell'inclusione, rappresenta per il nostro Istituto lo sfondo ed il fondamento su cui costruire una didattica rispondente ai bisogni di ciascun alunno per:

- riconoscere nella diversità degli alunni una risorsa ed una ricchezza per tutti;
- rimodulare all'interno dell'Istituto pratiche condivise in tema di accoglienza inclusiva;
- valorizzare le potenzialità di ciascun alunno ed assicurare il raggiungimento del successo scolastico e formativo a tutti e a ciascuno, partendo dalla puntuale osservazione e rilevazione dei singoli livelli di partenza;
- lavorare con gli altri: il cooperative learning, il tutoring ed il peer to peer.



approcci essenziali ed ineludibili;

-realizzare una didattica inclusiva e laboratoriale per un apprendimento sì autentico, tramite l'integrazione dei linguaggi e delle TIC

Le azioni messe in campo perciò sostengono lo sviluppo di una visione co alle finalità del curricolo, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle presenti fra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grad

-promuovere gli apprendimenti e, al tempo stesso, le relazioni, proprio a sereno riconoscimento delle differenze e la valorizzazione di tali diversità;

favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento agevolando la piena integrazione sociale e culturale;

ridurre i disagi formativi;

impiegare in modo funzionale le risorse umane, finanziarie, strutture immateriali.

I lavori nei laboratori sono svolti in modalità ricerca-azione con esperti in esterni (mediatori culturali-servizi del territorio.)I docent,i in raccordo dipartimentalsi,viluppano l a c o s t r u z i o n e e la scansione annuale degli interven degli strumenti di osservazione / valutazione / autovalutazione, nonché art l'organizzazione eldla didattica in aula/fuori aula e, nel caso, anche in DaD. I Classe supportano le fasi di progettazione ed i feedback nella valutazine e di risultato dei percorsi attivati.

TEMPISTICA PREVISTA PER	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI	RESPONSABILE
------------------------------------	--------------------	-------------------------------------	---------------------



LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ		COINVOLTI	
Triennio 2022-2025	Alunni non italiofoni dell'IC	Alunni non italiofoni - Docenti servizi del territorio	Funzione Strumentale area 2 Integrazione Inclusione
RISULTATI ATTESI	Progettazione didattica A. Gli alunni sono in grado di conseguire - LIVELLO A1 Alfabetizzazione di base: padronanza strumentale della lingua - LIVELLO A2 Padronanza linguistica: capacità espressiva e comunicativa Condivisione delle regole fondamentali della convivenza, dei principi della democrazia Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane B . Competenze tecnico-professionali sviluppate dai docenti: - progettare e organizzare attività in Italiano L2 applicando metodologie innovative - condividere approcci integrati e strumenti - implementare la qualità e l'innovazione metodologica - collaborare alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di pratiche		



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzamento degli esiti delle alunne e degli alunni nelle categorie di punteggio delle prove standardizzate di Italiano – Matematica- Inglese con riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi.

Traguardo

Equilibrare l'indice di variabilità dei punteggi all'interno delle classi e tra le classi parallele dell'IC; aumento degli esiti complessivi nelle prove nei livelli 3, 4 e 5 e A2, con conseguente riduzione degli esiti relativi ai livelli 1, 2, pre-A1 e A1.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare e metterle in pratica nella realizzazione didattica.

Traguardo

Implementare la pratica dei compiti di realta' nei vari ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la flessibilità organizzativo-didattica per l'attivazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione della diversità, alla promozione delle potenzialità e delle attitudini.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere strutturali interventi di insegnamento/ apprendimento incentrati sulle metodologie inclusive e innovative.

Efficace gestione delle fasi operative del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri: amministrativo burocratica; comunicativo-relazionale; educativo-didattica (accoglienza, inserimento, progettazione PdP, percorsi rispondenti ai bisogni di alfabetizzazione linguistica; sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio).

Ottimizzare le pratiche educative relative all'inclusione ed integrazione degli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI) anche attraverso attività formative per i docenti.

Progettare percorsi educativo-didattici di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AMBITI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI <i>art.1, comma 7, L. 107/2015</i>
1. Potenziamento o cittadinanza attiva	d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
	e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
	l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
	Obiettivi formativi dell'Istituto: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità sociale e ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
2. Potenziamento to successo scolastico	p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
	q) individuazione di percorsi e rivolti a premiare e valorizzare il merito degli studenti
	Obiettivi formativi dell'Istituto: attivare interventi individualizzati atti a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno; personalizzare percorsi volti a valorizzare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo
3. Potenziamento to linguistico	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
	Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni di arricchimento delle lingua madre anche con percorsi di approccio alla lingua latina; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, anche come alfabetizzazione e perfezionamento L2, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea (Francese, Spagnolo e Tedesco) mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> , la partecipazione ai progetti europei <i>eTwinning</i> , la certificazione <i>Cambridge e Delf</i> e tramite attività estive di full-immersion.



Aree di

	Potenziamento dei progetti e-twinning con estensione alla S. Primaria, riconoscimento dell'Istituto quale Scuola E-twinning. Candidatura e partecipazione della S.Secondaria I grado al Progetto ERASMUS+ Action Type KA122-SCH Short term projects for mobility of learners and staff in school education.
4. Potenziamento logico-matematico-scientifico-tecnologico	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
	n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
	Obiettivi formativi dell'Istituto: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, tramite la valorizzazione di ambienti coding e STEM, e avvio del progetto <i>Media Matematica</i> con Università di Salerno
5. Potenziamento laboratoriale	h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
	i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
	m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
	Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative.
6. Potenziamento motorio, artistico e musicale	g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport
	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
	Obiettivi formativi dell'Istituto: avvio per il c.a.s. dei percorsi ad indirizzo musicale (strumenti: pianoforte-percussioni-violino e chitarra); promozione di attività motorie e sportive come strumento per migliorare lo stato di salute, gli apprendimenti e le relazioni sociali; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte tramite l'impiego di linguaggi integrati e TIC, con valorizzazione dei beni culturali immateriali del territorio locale e del patrimonio artistico-culturale-ambientale, sia nazionale che europeo.

innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Attività di "governance" nella gestione delle risorse umane: figure di middle management nelle attività di coordinamento, nel processo di valutazione di istituto e nella formulazione/implementazione del PDM;
- Unico organico dell'autonomia, comprensivo di tutti i docenti dell'Istituto, per l'attuazione del curriculum di potenziamento su equa distribuzione oraria tra tutte le risorse per lo svolgimento di attività di potenziamento (interventi di inclusione, di recupero, di consolidamento e di potenziamento/valorizzazione delle eccellenze) e per la realizzazione del macroprogetto di istituto di cittadinanza attiva



e relativo all'Agenda 2030, altamente inclusivo ed estremamente caratterizzante l'offerta formativa della scuola.

- Prestiti professionali negli ordini scolastici ed Esperti interni per Arricchimento ed Ampliamento dell'offerta formativa;

- Azioni di Formazione permanente e strutturale per il personale docente ed ATA, tramite attività programmate, a seguito della rilevazione del fabbisogno formativo, in funzione delle esigenze rilevate nel RAV e del PDM, sulla base delle priorità nazionali indicate nel PNFD, del PNSD e del PNRR

Formazione del personale docente su aree: "Competenze di sistema", "Competenze per il 21° secolo", "Competenze per una scuola inclusiva" e prosecuzione Formazione Personale docente di 1° livello e di 2° livello Rete territoriale Avellino 1

Formazione del personale ATA su: Digitalizzazione amministrativa della scuola; Strategia: Dati della scuola; Sicurezza; Comunicazione, collaborazione e vigilanza.

- ACCREDITAMENTO dell'IC presso l'USR CAMPANIA per l'attivazione di percorsi TFA SOSTEGNO per Infanzia-Primaria e Secondaria I grado.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

INVALSI: l'analisi e l'utilizzo dei dati nelle prove standardizzate nazionali al fine di promuovere processi di innovazione e miglioramento

I dati Ocse e del sistema nazionale di valutazione assumono valore per le scuole se determinano processi di miglioramento, se attivano percorsi di sperimentazione didattica; l'insegnamento efficace ha un metodo e degli strumenti che possono essere studiati, utilizzati e diffusi per essere contestualizzati e continuamente migliorati.

Al fine di restringere il gap presente fra i risultati nelle rilevazioni nazionali e la qualità autentica della scuola, l'I.C. intende realizzare:

- Approfondimento dei quadri di riferimento internazionali, su cui sono

costruite le prove INVALSI, portando l'attenzione sull'innovazione della didattica

- Analisi dei risultati in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono

- Gestione strategica dei dati a disposizione per elaborazione di strategie/strumenti sia in ambito didattico sulla classe sia nelle azioni di miglioramento per l'innalzamento degli esiti: Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendicontazione del progetto Val.e for Schools dell'Invalsi al fine di testare l'efficacia e migliorare l'intervento del personale nei processi valutativi e autovalutativi

- Sistematicità e strutturaltà di prove oggettive e standardizzate, non solo per le classi ponte, non solo come esercitazione

- Sviluppo di sperimentazioni didattiche mirate nelle scuole a partire dai dati sulle rilevazioni Invalsi

- Ampliamento dell'Offerta Formativa (classi 5^ Primaria e Classi 3^ Secondaria I grado) finalizzato all'approccio, alla decodificazione e allo svolgimento delle prove grado 5 e grado 8.

- Implementazione di specifici strumenti di lavoro finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento



○ PROSPETTIVE di SVILUPPO

Le prospettive di sviluppo mireranno al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano triennale dell'offerta 2022-25 tramite il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane, delle risorse territoriali e dei finanziamenti PON, PON FESR, FSE+, PNSD e del Piano Scuola 4.0 PNRR – Next generation EU:

- valorizzare la cultura organizzativa e le pratiche di intervento attivate in emergenza per incardinarle in un intenzionale processo di innovazione della scuola per rappresentarsi ed agire come comunità professionale di apprendimento organizzativo;
- sostenere sperimentazione di metodologie didattiche innovative;
- potenziare gli interventi strutturali di inclusione e di integrazione culturale, di didattica personalizzata e orientativa;
- implementare le tecnologie e le soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza; al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano triennale dell'offerta 2022-25;
- formare famiglie e alunni sulla sicurezza in rete e sulla prevenzione/sicurezza;
- incrementare le competenze dei docenti che insegnano discipline scientifiche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT finalizzati all'insegnamento delle STEM;
- potenziare l'utilizzo del coding, robotica educativa, tinkering e STEM, a partire dalla S. dell'Infanzia;
- sostenere l'integrazione culturale e il plurilinguismo con progetti e gemellaggi europei, con le NT multimediali-multimodali , con il raccordo tra le metodologie CLIL con le tecnologie per l'apprendimento: Techno-CLIL.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSROOM FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende agire sul paesaggio di apprendimento, l'ambiente in cui l'apprendimento avviene, tramite una condivisa, prospettica riflessione della comunità professionale per l'allestimento degli spazi fisici e dell'infrastruttura tecnologica, la gestione degli spazi, del tempo e delle interazioni per un'efficace organizzazione della modalità di apprendimento nei contenuti, nelle metodologie e tecniche, in direzione del sistema d'istruzione e della ricerca educativa nazionale ed europea. L'azione progettuale formativa, innovativa trasformatrice si basa sull'ambiente di apprendimento quale ecosistema olistico e sul rapporto tra spazi e processi di apprendimento (OCSE, 2015) per la realizzazione di ambienti "attrattivi", innovativi, flessibili, riprogettabili in base all'uso e ai contesti, da vivere e condividere, volti a supportare efficacemente i processi di insegnamento/ apprendimento e il benessere scolastico, orientati alla ricerca, alla collaborazione, all'inclusione, all'apprendimento personalizzato, allo sviluppo della creatività e del pensiero critico. La comunità di apprendimento organizzativo, tesa ad un modello educativo generatore di sviluppo sostenibile sociale, ambientale ed economico, intende realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e



didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali: aule dedicate alle STEAM, alle competenze multilinguistiche quali hub/classrooms di convergenza e di raccordo con altre aule/classi. Il progetto prevede la realizzazione di ambienti multifunzionali in cui gli alunni possano imparare socializzando, spazi che facilitino gli apprendimenti permanenti e che siano in grado di sviluppare le competenze chiave del XXI secolo. Le Next Generation Classrooms sono ambienti stimolanti e adattabili alle attività svolte, in particolare: presentazione e condivisione di idee e progetti; attività di ricerca, progettazione e collaborazione tra pari; osservazione, sperimentazione e creazione. Gli obiettivi prefissati sono: aumentare la motivazione, le competenze disciplinari e trasversali, l'autonomia, il senso di responsabilità degli studenti ed innovare la didattica finalizzandola all'inclusione e al successo formativo. Gli alunni, in questo contesto, imparano ad utilizzare le attrezzature digitali consapevolmente sia sotto l'aspetto ludico che a supporto dei loro apprendimenti per una crescita professionale futura. Le tecnologie individuate supporteranno i processi di apprendimento, sia in aula che fuori, per includere tramite la didattica ibrida gli alunni che non potranno essere in classe o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi. A livello di coordinamento didattico ed organizzativo saranno pianificate e gestite azioni di sostegno ai processi di innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie e azioni di supporto ai processi di innovazione pedagogico didattica. Saranno altresì definiti ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale. L'organizzazione degli spazi e delle forniture sarà curata e gestita nel rispetto delle norme di sicurezza e garantendo il comfort degli ambienti.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Design and creativity

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM saranno individuati su due livelli per facilitare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli alunni della S. secondaria di I grado e gli alunni delle Classi quinte, in orario curriculare ed extra. Le STEAM condivideranno attività come la progettazione, la modellistica, la spiegazione dei fenomeni, l'analisi e la valutazione attraverso l'utilizzo dell'apprendimento progettuale per la promozione di un approccio olistico in un ambiente di apprendimento inclusivo e cooperativo. La didattica laboratoriale mirerà allo sviluppo, consolidamento e implementazione della cittadinanza digitale e media education per la creatività digitale e l'imprenditorialità digitale tramite il pensiero computazionale e il coding, la realtà virtuale e aumentata nella didattica, il Tinkering, making, il design thinking e l'apprendimento basato sul progetto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	25



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività di formazione docenti e personale ATA relative a Google Workspace e Strumenti STEM sono state realizzate con rilevazione di un n. complessivo massiccio di corsisti in vista della prevista attivazione della piattaforma istituzionale, ai fini di condivisione risorse e buone pratiche.

● Progetto: CHANGE MINDSET

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto di realizzazione di percorsi formativi per il personale scol.co sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, del Syllabus Competenze digitali per la PA, nel rispetto del target M4C1-13, tende strategicamente a rendere l'intera comunità consapevole del valore, delle potenzialità e opportunità offerte dal digitale. Lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze digitali del personale nella fruizione e nella produzione orientata, responsabile, condivisa e critica, attraverso percorsi accessibili, diffusi e funzionali, mirano alla gestione di processi, metodologie e strumenti per lo sviluppo di ambienti ed ecosistemi nella scuola 4.0; alla progettazione/organizzazione e gestione/verifica e valutazione della didattica integrata col digitale per educare gli studenti alla vita onlife in cui ambienti /reti/strumenti fisici e digitali sono integrati; all'innovazione e alla qualificazione dei processi e dei servizi didattici ed amm.vi; a riconoscere il valore dei dati, delle informazioni e ad utilizzare le tecnologie per la loro gestione e condivisione. La transizione digitale è per l'intera comunità scolastica strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento per operare insieme attivamente in sicurezza, in modo consapevole, collaborativo e orientato al risultato e alla qualità di processi /pratiche educativo-didattiche e organizzativo -gestionali a garanzia del diritto allo studio, dell'inclusione e delle pari opportunità, al contrasto della dispersione scolastica, della povertà educativa e dei divari territoriali. Il progetto, elaborato sulle esigenze formative del personale, nonché del contesto innovativo realizzato con Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e dell'utenza scolastica, realizzerà n.7 Percorsi di formazione sulla transizione digitale che coinvolgeranno nel biennio docenti dalla S. Infanzia alla S. Secondaria I grado, correlati a n. 10 Laboratori di formazione sul campo e n. 2 Percorsi di formazione per il personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 64.887,23

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: EDUCARE al FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'IC nel PTOF 2022-25 ha valorizzato, nella progettualità del curricolo potenziato (Italiano-Matematica -Inglese) verticale disciplinare e del curricolo trasversale di Educazione civica e nella programmazione extracurricolare, azioni ed interventi tesi a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza dell'Infanzia e all'apprendimento delle discipline STEM nella Primaria e Secondaria I grado. L'approccio e lo sviluppo STEM è mirato, rafforzato dal c.a.s., dall'adozione del curricolo DigComp 2.2 dall'Infanzia alla Secondaria I grado, per alunne ed alunni alla conquista ed al consolidamento di competenze chiave, di competenze trasversali, di soft skills tramite lo sviluppo della comunicazione, collaborazione, del pensiero critico e della creatività attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative in direzione di un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, per una cittadinanza attiva e responsabile. La progettazione di attività di formazione verticali STEAM (dai 6 ai 14 anni: n. 20 percorsi STEM -n. 2 percorsi di Tutoraggio- n. 17 percorsi di competenze multilinguistiche), realizza un graduale sviluppo di competenze per alunne e alunni lungo percorsi di costruzione conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla



ricerca delle connessioni tra i diversi saperi tramite: - attività laboratoriale “hands-on” per sostenere strategie didattiche volte alla realizzazione di percorsi (project-based learning) e all'apprendimento attraverso la pratica (learning by doing and by creating): realizzazione in gruppo di un “prodotto”(programma applicativo, un sito web, un robot); inquiry based per progettare esperienze scientifiche investigabili , costruzioni di modelli); -coinvolgimento delle alunne ed alunni attraverso metodologie didattiche innovative (gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon) e attive (cooperative learning,peer teaching ecc.) fortemente orientate allo sviluppo delle competenze trasversali e delle attitudini (problem solving, comunicazione, collaborazione, creatività, spirito critico,autoconsapevolezza, empatia), anche attraverso la personalizzazione dell'intervento formativo (interventi su misura, aderenti ai fabbisogni formativi); -approccio metodologico ai nuovi linguaggi tramite il pensiero computazionale e utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso l'uso del computer e altri dispositivi sia attraverso attività unplugged, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, favorendo esperienze di robotica educativa, internet delle cose e making, progettazione digitale di oggetti, anche attraverso la progettazione e la stampa 3D; -flessibilità degli spazi della scuola per la realizzazione delle attività formative. (aule, laboratori, spazi esterni) con intergrazione non esclusività nell'uso di device, dispositivi digitali, app, risorse online e materiali; - realizzazione di project plan per approccio trasversale interdisciplinare e multidisciplinare, in raccordo con il curriculum verticale e di continuità dell'IC., integrato da curriculum DigComp e condivisione di strumenti per la valutazione formativa.

Importo del finanziamento

€ 130.741,24

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi formativi STEM e Competenze multilinguistiche per alunni sono stati attivati nel precedente a.s. e avranno completamento nel corrente con la realizzazione di:

- moduli STEM n.11 + n. 1 percorso Mentoring nella S. secondaria I grado e n. 2 STEM nella S. Primaria;
- moduli Competenze multilinguistiche n. 11 (n. 7 Inglese- n.2 Spagnolo-n.2 Francese) e n.1 Inglese nella S. Primaria.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: STRATEGIC EDUCATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



Il progetto realizza un modello di intervento integrato di educazione preventiva, nel rispetto delle IINN, dei documenti ministeriali e Direttive MIM e del PNRR-U.E. Next Generation EU, orientato all'accoglienza, della continuità, dell'orientamento, della cultura dell'educaz. civica e della sostenibilità, della lifelong learning e lifewide learning, per sostenere, in ogni alunno e in tutti, scelte personali e scolastiche, responsabili e sostenibili. L'azione della scuola di sensibilizzazione, di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica e di riduzione dei divari nell'apprendimento, tempestiva e capillare, agendo sui rapporti tra persona-relazioni-ambiente di vita, sia nella dimensione cognitivo- conoscitiva che su quella affettivo-comportamentale, innalzerà la qualità complessiva dell'esperienza scolastica quotidiana degli alunni e, nel contempo, potenzierà l'azione preventiva che la scuola svolge quale agenzia formativa istituzionale nel territorio. Il modello d'intervento proposto sul fenomeno del disagio socio-scol.co si basa su una prospettiva sistemica: coinvolgimento alunni- famiglie- enti e istituzioni del territorio; strategie di prevenzione primaria: scelte educat.- didatt. e scelte organizzative (flessibilità funzionale di spazi, tempi, risorse); strategie di prevenzione secondaria: diagnosi precoce, interventi didattici motivazionali e compensativi, individualizzati e personalizzati. L' articolazione e la gestione degli interventi, in coerenza con i traguardi del RAV e gli obiettivi del PTOF e del PDM, mireranno a consolidare e potenziare in ogni alunno la padronanza nelle competenze-chiave e trasversali prevenendo e riducendo il fenomeno del disagio socio- scol.co tramite: flessibilità e modularità dell'impianto progettuale; innovatività e laborialità didattica; apertura verso il territorio mediante forme di collaborazione nella costruzione di percorsi formativi integrati (educazione formale-informale-non formale). Risultati attesi: - Climatizzazione affettiva e costruttiva dell'ambiente scuola e della relazione educativa per sollecitare negli alunni processi positivi di rassicurazione psicologica di affetto e di apprendimenti; - Prevenzione della demotivazione, del disagio e della dispersione scolastica orientando e sostenendo gli interessi formativi, le competenze sociali e i comportamenti di vita di tutti gli alunni, in particolare degli alunni BES, nella prospettiva dell'integrazione e dell'inclusione sociale; - Sensibilizzazione e promozione della cittadinanza attiva affinché gli alunni conseguano basi e strumenti cognitivi e motivazionali funzionali al successo scolastico e all'orientamento formativo e all'occupabilità; - Innalzamento e qualificazione della cultura dell'orientamento e del contrasto alla dispersione nella comunità scolastica e nella realtà territoriale; - Realizzazione di spazi-ambienti-laboratori che assumano come centrale la realtà dell'alunno coniugando il diritto all'educazione- formazione-istruzione e la qualità dell'offerta formativa per un più incisivo raccordo con le famiglie ed il territorio; - Validazione di modelli flessibili metodologico-didattici ed organizzativi e ri-orientamento della didattica.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 59.766,62

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0

Approfondimento

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 consentirà all'IC la trasformazione di ambienti/aule in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra

le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative, nel rispetto di indicazioni e orientamenti

omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

La "Strategia Scuola 4.0" declinerà il programma e i processi nel periodo di attuazione del PNRR dell'IC per la realizzazione di:

- design di spazi fisici e virtuali di apprendimento
- arricchimento delle dotazioni digitali



-ampliamento delle innovazioni della didattica

- aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, con stretto allineamento ai traguardi di competenza DigComp, agli obiettivi ed alle azioni di educazione civica digitale

- definizione di ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

Il Gruppo di progettazione Next Generation Classrooms, in raccordo e collaborazione con la comunità scolastica, procederà a definire:

- design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti;
- previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Azioni del gruppo di progettazione:

- ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali e delle connessioni in modalità cablata e/o wireless nella scuola, grazie ai precedenti interventi e ai progetti "in

essere" di finanziamento con fondi nazionali ed europei;

- definizione del nuovo sistema su aule fisse, da ambienti dedicati o sistema ibrido;
- design degli ambienti caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali), rete wireless o cablata.

Un valore aggiunto sarà rappresentato dal promuovere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività: in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.



Sarà organizzato anche un catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

L'ambiente fisico di apprendimento dell'ambiente/aula sarà progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe.

L'organizzazione degli spazi e delle forniture sarà curata e gestita nel rispetto delle norme di sicurezza e garantendo il comfort degli ambienti.

Le Next Gen Classrooms favoriranno l'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura degli ambienti/aule. Contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo,

imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

La scuola rafforzerà gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

Saranno attivate pedagogie innovative e metodologie didattiche (apprendimento ibrido, pensiero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e

debate, gamification, etc.) trasformando l'ambiente/classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Saranno previste misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici

trasformati già nella fase di progettazione e azioni di formazione organizzando percorsi e peer to peer nella scuola, per la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti

a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning.

Allegati:

PIANO FORMAZIONE DOCENTI- ATA .pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamento e quadri orari

PIAZZA GARIBALDI AVAA869015

Scuola dell'Infanzia – Plesso “Regina Margherita”

Articolazione del tempo-scuola, su bisogni emergenti dall'utenza scolastica e dal territorio:

- Modello orario: 25 ore (antimeridiano) su n. 5 giorni
- Modello orario: 40 ore con servizio mensa (prolungato) su n. 5 giorni

Arricchimento curricolo :

- percorsi di attività motoria, di Inglese e di Coding

Tecniche progettuali e didattiche:

Progettazione su curricolo verticale, integrato e trasversale per competenze chiave, di cittadinanza e Life Skills; prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica nella progettazione; elaborazione condivisa di UdA e UTI con compiti autentici/di realtà; didattica cooperativa, laboratoriale ed esperienziale, attraverso approcci e metodologie innovative; tecniche di personalizzazione e di inclusione.

Organizzazione:

- Attività di accoglienza; attività educative per campi/intercampi ed educazioni trasversali (Affettività-Rispetto-Legalità-Ambiente-Alimentazione-Salute-Sicurezza) e sviluppo del Macro-progetto



d'Istituto "Cittadinanza e Sostenibilità"- Agenda 2030";

- Attività d'intersezione per fasce di età e su obiettivi di unità di apprendimento;
- Progetto nazionale "Joy of moving"; uscite didattiche sul territorio; partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi; attività di continuità/orientamento.
- Impiego razionale e flessibile di spazi, outdoor education, orari e materiali/attrezzature.
- Ambienti: Aule, spazi comuni interni ed esterni, sala mensa, laboratori, palestra

Osservazione/valutazione:

- Valutazione formativa, proattiva ed orientativa tramite: protocolli di osservazione, prove oggettive e compiti di realtà.

CAP. GARIBALDI AVELLINO AVEE86901A

Scuola Primaria – Plesso “Regina Margherita”

Articolazione del tempo-scuola, su bisogni emergenti dall'utenza scolastica e dal territorio:

- Modello orario antimeridiano: 30 ore su n. 5 giorni
- Modello orario Tempo pieno: 40 ore con servizio mensa su n. 5 giorni

Arricchimento curricolo:

- attività motoria in palestra con assistenza esperto esterno
- attività espressivo-artistiche (canoro-musicali, ritmiche, coreutico-teatrali) con esperti interni/esterni

Ampliamento curricolo:

- Lingua Inglese con esperti interni
- Attività logico-matematiche e informatiche con esperti interni



- Attività linguistico-espressiva con esperti interni

Tecniche progettuali e didattiche:

Progettazione su curriculum verticale, integrato, trasversale e potenziato per competenze chiave, di cittadinanza e Life Skills; prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica nella progettazione; elaborazione per classi parallele di UdA e UTI con compiti autentici/di realtà; didattica cooperativa e laboratoriale, attraverso approcci, metodologie innovative e digitali; tecniche di personalizzazione e di inclusione.

Organizzazione:

- Attività di accoglienza;
- Trasversalità dell'educazione civica e interdisciplinarietà (Affettività-Rispetto-Legalità-Ambiente-Alimentazione-Prevenzione-Salute-Sicurezza) e sviluppo del Macro progetto d'istituto "Cittadinanza e Sostenibilità - Agenda 2030";
- Avvio dell'insegnamento della disciplina di educazione motoria con esperti;
- Laboratori intra curricolari (Lab. Lingua Inglese, Lab. Educazione civica-espressivo, Lab. ambientale/geografico);
- Attività laboratoriali per classi parallele e su "compito"; attività di recupero, consolidamento e potenziamento su Italiano, Inglese e Matematica;
- Percorsi integrati con Università (STEM UP con Inter consorzio universitario), Enti istituzionali e agenzie del territorio;
- Progetto nazionale "Scuola attiva Kids e Progetto nazionale Joy of moving";
- Uscite didattiche sul territorio;
- Visite guidate e viaggi d'istruzione;
- Partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi;
- Attività di continuità/orientamento.
- Impiego razionale e flessibile di spazi, outdoor education, orari e materiali/attrezzature.
- Ambienti: aule, spazi comuni interni ed esterni, Aula Magna, sala mensa, laboratori (Lab. di Informatica-Lab. scientifico-Lab. Linguistico- Lab. artistico/espressivo), palestra.



Osservazione/valutazione:

- Valutazione formativa, proattiva ed orientativa tramite: protocolli di osservazione, prove soggettive ed oggettive, prove similari Invalsi, compiti di realtà.

Introduzione giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale, OM n.172 del 4 dicembre 2020.

DISCIPLINE	Tempo normale 30 ore	Tempo normale 30 ore	Tempo normale 30 ore	Tempo pieno 40 ore	Tempo pieno 40 ore	Tempo pieno 40 ore
Italiano	8	8	7	8	8	7
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	7	7	6
Inglese	1	2	3	1	2	3
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Arte immag.	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	2	1	1	1



IRC	2	2	2	2	2	2
Lab. Lingua Inglese	1	1	1	1	1	1
Lab. Cittadinanza	1	1	1	1	1	1
Lab. Ambientale	1	1	1	1	1	1
Mensa	0	0	0	5	5	5
Alternativa Religione	1	1	1	1	1	1
Appr. Italiano	0	0	0	2	2	2
Appr. Mat.	0	0	0	2	2	2
Appr. Inglese	0	0	0	1	1	1

CURRICOLO Classi 1^a - 2^a a. s. 2023-24 (30 ore): 8 ore ITALIANO -7 ore MATEMATICA-1 ora MOTORIA -1 ora ARTE-1 ora MUSICA- 1ora TECNOLOGIA- 2 ore SCIENZE- 2 ore STORIA- 1 ora GEOGRAFIA – 1 ora INGLESE -2 ore RC + 1 ora Lab. Inglese- 1 ora Lab. Ambientale + 1 ora Lab. Cittadinanza

CURRICOLO Classi 4^a - 5^a a. s. 2023-24 (30 ore) : 7 ore ITALIANO -6 ore MATEMATICA- 2 ore MOTORIA -1 ora ARTE-1 ora MUSICA- 1ora TECNOLOGIA- 2 ore SCIENZE- 2 ore STORIA- 1 ora GEOGRAFIA – 3 ore INGLESE -2 ore RC + 1 ora Lab. Inglese- 1 ora Lab. Ambientale



SMS LEONARDO DA VINCI AVMM869019

Scuola Secondaria 1^a grado– Plesso “Leonardo da Vinci”

Articolazione del tempo-scuola , su bisogni emergenti dall'utenza scolastica e dal territorio:

- Modello orario antimeridiano: 30 ore su n. 5 giorni

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (STRUMENTI: Pianoforte-Percussioni-Violino-Chitarra) in orario aggiuntivo pomeridiano

Ampliamento curricolo:

- ampliamento Latino con esperti interni
- ampliamento Informatica con esperti interni/esterni e certificazione EIPASS
- ampliamento Lingua Inglese - Francese- Spagnolo con madrelingua e certificazione
- Centro Sportivo scolastico pomeridiano: pratica sportiva
- Consolidamento/potenziamento Lingua italiana/Matematica/Inglese
- Laboratori creativi (arte, musica, teatro, motorio-sportivo)
- Progetto Scuola Attiva Juniors

Tecniche progettuali e didattiche:

- Progettazione su curricolo verticale, integrato, trasversale e potenziato per competenze chiave, di cittadinanza e Life Skills;
- prospettiva disciplinare e trasversale dell'insegnamento di educazione civica nella progettazione;
- elaborazione condivisa per classi parallele di UdA e UTI con compiti autentici/di realtà;
- didattica cooperativa e laboratoriale, attraverso metodologie innovative e digitali;
- tecniche di personalizzazione e di inclusione.

Organizzazione:

- Attività di accoglienza;
- Trasversalità dell'educazione civica e interdisciplinarietà (Affettività-Rispetto-Legalità-



Ambiente-Alimentazione-Prevenzione-Salute-Sicurezza) e sviluppo del Macro-progetto d'istituto "Cittadinanza e Sostenibilità"- Agenda 2030;

- Attività laboratoriali per classi parallele e su "compito";
- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento su italiano, matematica e inglese; percorso integrati con Università (ROLE MODEL MENTORING con Interconsorzio universitario MEDIA MATEMATICA con università di Salerno, Enti istituzionali e agenzie del territorio);
- Progetto nazionale Sport di Classe e Scuola Attiva Junior;
- Uscite didattiche sul territorio;
- Visite guidate e viaggi d'istruzione;
- Partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi;
- Attività di continuità e orientamento.

Impiego razionale e flessibile di spazi, outdoor education, orari e materiali/attrezzature.

Ambienti: Aule, spazi comuni interni ed esterni, Auditorium, laboratori (Lab. di Informatica-Lab. multimediale-Lab. scientifico-Lab. Linguistico- Lab. artistico/espressivo - Lab. musicale), palestra.

Osservazione/valutazione:

- Valutazione formativa, proattiva ed orientativa tramite: protocolli di osservazione, prove soggettive ed oggettive, prove similari Invalsi, compiti di realtà.

SCUOLA SECONDARIA 1^ grado	CLASSI PRIME SECONDE TERZE
DISCIPLINA	30 ore, su 5 giorni
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Scienze	2
Matematica	5
Inglese	3



Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
IRC	1
Approfondimento: Geografia	1
Alternativa Religione	1

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad



orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

TRAGUARDI IN USCITA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sè stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIAZZA GARIBALDI

AVAA869015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAP. GARIBALDI AVELLINO

AVEE86901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS LEONARDO DA VINCI

AVMM869019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA GARIBALDI AVAA869015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAP. GARIBALDI AVELLINO AVEE86901A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS LEONARDO DA VINCI AVMM869019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Educazione-civica-monte-orario.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO	
	• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 • Quadro delle competenze chiave del Consiglio dell'Unione Europea • Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 16.11.2012, n. 254) • L. n. 107/2015 • Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018 e la nota MIUR prot. n. 3645 del 1 marzo 2018, con cui viene presentato il documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale. • Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" • Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, D.M. n.18/2021 • <u>Legge di Bilancio 2022 e nota n. 2116 del 9 settembre 2022</u> Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzati alla predisposizione del PTOF
	La finalità della nostra Mission è quella di realizzare, attraverso una progettazione efficace, attività didattiche e formative per ogni alunna/o, in collaborazione con le famiglie e il territorio nell'ottica dello sviluppo e potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza. Il sistema organizzativo del nostro Istituto, nel facilitare e



agevolare l'integrazione di tutte le aree di decisionalità, supporta i docenti nella ricerca di una progettazione e pianificazione integrata e unitaria del percorso didattico-formativo con la finalità di sviluppare, per ogni alunna/o competenze, comportamenti e atteggiamenti coerenti ai principi cardine della centralità della persona e dell'educazione alla cittadinanza. La nostra scuola si impegna a vivere e operare come comunità educativa e professionale per formare cittadini italiani competenti e responsabili al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo.

Curricolo unitario, verticale e potenziato
Curricolo per competenze chiave di cittadinanza e Life Skills
Sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
Macroprogetto: utilizzo della quota di autonomia

La progettazione di un curricolo verticale garantisce alla nostra Istituzione scolastica:

- Maggiore condivisione nella progettazione delle classi;
- Maggiore consapevolezza delle diverse realtà territoriali;
- Occasioni di incontro diversamente progettati tra i tre settori formativi;
- La verticalizzazione del curricolo richiede competenze diverse da sviluppare in maniera precisa ed incisiva;
- Realizzazione di una più puntuale continuità orizzontale e verticale;
- Possibilità di predisporre certificati di competenza per ogni settore formativo condivisi da tutti perché progettati in una prospettiva unitaria;
- Realizzazione di un continuum formativo, che diviene il cardine di un Istituto Comprensivo;
- Occasione di scambi e proposte per il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Occasione di maggiore confronto sui tempi educativi e didattici.

Il curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso unitario, contribuendo sicuramente alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola. Costruire un'unitarietà del percorso vuol dire non tralasciare la peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio "dall'imparare facendo" alla "capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'allievo dovrà essere gradatamente capace di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Tutto ciò, oltre ad assicurare l'acquisizione di competenze, abilità e



conoscenze, permette di favorire la realizzazione di un proprio "progetto di vita" per quello che sarà l'uomo e il cittadino del mondo.

Progettare per competenze significherà condividere un percorso alla luce delle competenze chiave previste dai piani europei per lo sviluppo e la crescita formativa dei nuovi cittadini che si confronteranno con un mondo sempre più esperto e aperto ai cambiamenti repentini del vivere sociale. Le discipline e i diversi linguaggi disciplinari saranno strumenti didattici entro cui disegnare un processo di formazione volto a stimolare la crescita, non solo culturale, ma anche emotiva e responsabile di un allievo che, nel primo ciclo di istruzione, forma il futuro uomo e cittadino. In linea con la vision dell'Istituto, il progetto di scuola, che intende garantire il successo formativo di ogni alunno e formare i cittadini del domani, è chiamato a rispondere a sfide di educazione ed istruzione imprescindibili da tale approccio e deve, nell'ambito della pianificazione del curriculum, puntare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Il curriculum: si propone di garantire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo (al termine della scuola dell'infanzia, al termine della classe 3^a e classe 5^a della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado), adeguando i percorsi didattici alle esigenze ed ai tempi degli studenti; delinea le "conoscenze essenziali" e gli "obiettivi minimi" ritenuti indispensabili per l'avvicinamento al traguardo pianificato; non perde mai di vista la necessità di prevedere fasi di lavoro utili per la verifica degli apprendimenti attraverso unità di apprendimento e compiti di realtà. La fase operativa del curriculum si dispiega, infatti, nelle progettazioni di classe che vanno ad identificare e focalizzare meglio i destinatari dell'azione, intercettando possibili disagi e/o eccellenze nell'apprendimento. Il curriculum, così elaborato, vive un secondo tempo che è quello della sua vera realizzazione in classe. Nel rispetto della prescrittività dei traguardi da raggiungere, resta illesa la libertà d'insegnamento che pone il docente garante del miglior successo formativo; pertanto, ogni gruppo classe attiverà strategie metodologiche diverse nel panorama dell'interazione didattica. Il progetto formativo dell'Istituto è calato nelle singole realtà e procede certamente in modo diverso e differenziato, ma non perde di vista le competenze da promuovere. I docenti opereranno in maniera attiva sulle criticità e sui percorsi di consolidamento, sviluppo e/o potenziamento. Il curriculum verticale si presta ad escludere a priori la frammentazione dei contenuti e delle discipline. Le competenze richieste esigono un'interdisciplinarietà ed una trasversalità, che scongiurano il rischio della frammentazione dei contenuti delle discipline stesse. Esso, da un lato, coinvolge e responsabilizza l'allievo che deve essere informato sul percorso che non è più solo proposto, ma condiviso di volta in volta, e dall'altro pone nuovi interrogativi alla didattica; i punti di criticità, le occasioni di consolidamento, di potenziamento saranno occasioni per rivisitare la didattica in vista di un processo continuo di miglioramento.

La progettazione di Istituto Cittadinanza e Sostenibilità come filo conduttore di un'azione educativa che ha lo scopo di riaffermare i valori della cultura,



dell'accoglienza e della solidarietà, di inclusione, di sostenibilità ambientale e sociale.

Il progetto si inserisce nel curricolo del primo ciclo di istruzione come veicolo di sviluppo delle competenze chiave europee; intende dare ampio respiro di trasversalità ad ogni azione didattica, sia essa espressa in forma tradizionale, sia essa proposta secondo le più ampie visioni della nuova pedagogia delle competenze. Le discipline di studio e la relazione didattica che quotidianamente si stabilisce tra docente ed allievo si scontrano inevitabilmente con occasioni di crescita che la scuola deve assolutamente accogliere in una dimensione prospettica di sviluppo. Le conoscenze, che pur devono essere necessariamente veicolate con professionalità, diventano strumenti utili per stimolare lo sviluppo di abilità, tecniche e strategie attraverso cui esprimere se stessi. Come dall'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzati alla predisposizione del PTOF, emanato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.1 comma 14 della legge 13/07/2015 per il triennio 2022-2025 e ridefinito per l'a.s. 2022-2023, "al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il Piano dovrà rafforzare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, riconducibili soprattutto a specifici ambiti disciplinari, ma anche a dimensioni trasversali attraverso le seguenti opzioni metodologiche:

- integrazione dei curricoli disciplinari che aggancino le competenze allo sviluppo degli assi culturali in una logica di continuità e definizioni di un sistema di orientamento funzionale;
- la progettazione e il monitoraggio delle UDA e delle UTI concorreranno allo sviluppo di traguardi di competenze disciplinari e di competenze trasversali in chiave europea e si incentreranno su uno sfondo unitario e condiviso, che consenta agli alunni di acquisire una conoscenza ampia dello spazio e del tempo di vita, la consapevolezza della realtà territoriale, lo sviluppo del tempo di appartenenza e del valore della cittadinanza attiva"

Le finalità del curricolo potenziato, obiettivo di processo per la riorganizzazione della struttura della progettazione curricolare, verticale ed orizzontale, di istituto si basa su: il potenziamento degli alfabeti per la cittadinanza (italiano, matematica, inglese), per la realizzazione di una maggiore flessibilità organizzativa (attività a classi aperte, attività personalizzate di consolidamento e potenziamento, specialmente per alunni con BES e interventi di valorizzazione delle eccellenze), per l'attuazione del macroprogetto Cittadinanza e Sostenibilità con "la cittadinanza attiva", quale sfondo integratore immanente e metacompetenza, con sviluppo su tematiche annuali, con destinatari tutti gli alunni dell'IC. Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno richiesto la revisione dei curricoli di istituto; la legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, quale norma cardine del nostro



ordinamento per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La scuola, pertanto, ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo ciclo di istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. I regolamenti di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, già esteso nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia, sono stati pertanto integrati da modalità di esercizio concreto di cittadinanza responsabile e di partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'orario dedicato a questo insegnamento è di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida richiedono, tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe, lo sviluppo di tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, ha esplicitato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Ad ulteriore integrazione del curricolo verticale è stata elaborata la rubrica valutativa delle competenze disciplinari, comprensiva dell'educazione civica.



Introduzione della nuova disciplina educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti, previsto dalla [Legge di Bilancio 2022](#) e dalla [nota n. 2116 del 9 settembre 2022](#) con decorrenza dall'a.s. 2022-2023, con previsione di n. 2 ore aggiuntive nell'Offerta formativa e dell'obbligatorietà della disciplina.

La previsione di n. 2 ore di educazione motorio-sportiva nel monte-ore curricolare della scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado è esteso, altresì, all'adesione/prosecuzione dell'I.C. a progetti ministeriali nazionali: Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Juniors.

INDICATORI AREA Curricolo, progettazione e valutazione

COERENZA	- ü Coerenza dell'impianto dei percorsi curricolari dell'Istituto con i quadri di riferimento nazionali (PECuP), con le competenze chiave europee, con le richieste della società globale e con le specifiche scelte strategiche dell'Istituto contenute nel PTOF - ü Coerenza <u>Quadro di riferimento INVALSI Italiano- Matematica</u>; QCER; Framework europeo DigComp - ü Coerenza con obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
PARTECIPAZIONE E SINERGIA	ü Coinvolgimento delle utenze scolastica e degli stakeholder nelle scelte e nella declinazione dei percorsi formativi
PROGRESSIVITÀ E GRADUALITÀ	- ü Rispondenza delle scelte curricolari all'età e alle caratteristiche degli studenti (bisogni formativi, potenzialità, attitudini e interessi) - ü Rispondenza alle istanze del territorio
FLESSIBILITÀ	- ü Apertura all'individualizzazione e alla personalizzazione (DLgs 61/2017) - ü Didattica laboratoriale e cooperativa, metodologie innovative e ricerca-azione
CONTINUITÀ E TRANSIZIONE	- ü Continuità nei settori formativi dell'IC - ü Coerenza dei percorsi curricolari per la transizione alle Scuole di Continuità



CURRICOLO VERTICALE

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122: coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;

D.P.R. 11 febbraio 2010: approvazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione;

D.M. n.254 del 16 novembre 2012: Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89

Indicazioni

nazionali

e

nuovi

scenari:

nota

MIUR

n.364501/03/2018

PREMESSA

La finalità della nostra Mission è quella di realizzare, attraverso una progettazione efficace, attività didattiche e formative per ogni alunna/o, in collaborazione con le



famiglie e il territorio nell'ottica dello sviluppo e potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza.

Il sistema organizzativo del nostro Istituto, nel facilitare e agevolare l'integrazione di tutte le aree di decisionalità, supporta i docenti nella ricerca di una progettazione e pianificazione integrata e unitaria del percorso didattico-formativo con la finalità di sviluppare, per ogni alunna/o competenze, comportamenti e atteggiamenti coerenti ai principi cardine della centralità della persona e dell'educazione alla cittadinanza.

La nostra scuola si impegna a vivere e operare come comunità educativa e professionale per formare cittadini italiani competenti e responsabili e al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo.

Il curriculum verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso unitario, contribuendo sicuramente alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

Costruire un'unitarietà del percorso vuol dire non tralasciare la peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio "dall'imparare facendo" alla "capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'allievo dovrà essere gradatamente capace di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Tutto ciò, oltre ad assicurare l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, permette di favorire la realizzazione di un proprio "progetto di vita" per quello che sarà l'uomo e il cittadino del mondo.

La loro natura complessa permette di identificare come "competente chi mette insieme tante dimensioni nell'affrontare bene un compito e in questo dà sempre tutto il meglio di sé". In questo modo si viene a qualificare la loro capacità di generare una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale.

Obiettivi prioritari risultano essere

- Costruire un curriculum verticale per competenze da realizzare sul terreno del confronto e della condivisione collegiale secondo specifiche cornici



culturali: il quadro europeo e internazionale in cui si collocano i documenti ministeriali relativi ai due cicli di istruzione; i rapporti tra curricolo, autonomia scolastica, PTOF; le otto competenze chiave europee per la realizzazione di un percorso volto a porre le basi per un apprendimento permanente (Lifelong learning", apprendimento lungo l'arco di tutta la vita, e "Lifewide learning", apprendimento in ogni dove);

- Costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente monitorati e valutati
- Costruire strumenti di valutazione, quali le rubriche valutative, per verificare l'acquisizione in itinere di abilità, conoscenze e competenze al fine di certificare il livello raggiunto dalle alunne e dagli alunni.

La progettazione di un curricolo verticale garantisce alla nostra Istituzione scolastica:

- Maggiore condivisione nella progettazione delle classi;
- Maggiore consapevolezza delle diverse realtà territoriali;
- Occasioni di incontro diversamente progettati tra i tre settori formativi;
- La verticalizzazione del curricolo richiede competenze diverse da sviluppare in maniera precisa ed incisiva;
- Realizzazione di una più puntuale continuità orizzontale e verticale;
- Possibilità di predisporre certificati di competenza per ogni settore formativo condivisi da tutti perché progettati in una prospettiva unitaria;
- Realizzazione di un continuum formativo, che diviene il cardine di un Istituto Comprensivo;
- Occasione di scambi e proposte per il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Occasione di maggiore confronto sui tempi educativi e didattici.

Il curricolo, così elaborato, vive un secondo tempo che è quello della sua vera realizzazione in classe.

Nel rispetto della prescrittività dei traguardi da raggiungere, resta illesa la libertà d'insegnamento che pone il docente garante del miglior successo formativo; pertanto, ogni gruppo classe attiverà strategie metodologiche diverse nel panorama dell'interazione didattica.



Il progetto formativo dell'Istituto è calato nelle singole realtà e procede certamente in modo diverso e differenziato, ma non perde di vista le competenze da promuovere. I docenti opereranno in maniera attiva sulle criticità e sui percorsi di consolidamento, sviluppo e/o potenziamento.

Il curriculum verticale si presta ad escludere a priori la frammentazione dei contenuti e delle discipline.

Le competenze richieste esigono un'interdisciplinarietà ed una trasversalità, che scongiurano il rischio della frammentazione dei contenuti delle discipline stesse. Esso, da un lato, coinvolge e responsabilizza l'allievo che deve essere informato sul percorso che non è più solo proposto, ma condiviso di volta in volta, e dall'altro pone nuovi interrogativi alla didattica; i punti di criticità, le occasioni di consolidamento, di potenziamento saranno occasioni per rivisitare la didattica in vista di un processo continuo di miglioramento.

Un curriculum per le competenze

L'idea di competenza deriva dall'ambito lavorativo, dove indica "il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta un'prestazione lavorativa o il suo percorso professionale

La competenza, per esplicitarsi, ha bisogno di un contesto dato, non esiste se non "in situazione", non può darsi in astratto; è un mix di conoscenze, abilità e attitudini (atteggiamenti e motivazioni); ha a che fare con la risoluzione di un problema, con il raggiungimento di uno scopo.

La competenza si caratterizza come un sapere situato, come la capacità di risolvere problemi, di natura pratica o intellettuale, con carattere di novità e complessità, mediante un uso duttile di conoscenze e abilità. Essa è il risultato dell'orchestrazione di quattro componenti

- di ordine cognitivo, ossia le conoscenze e i concetti relativi a un determinato argomento (conoscenza dichiarativa)
- di tipo operativo, più precisamente le abilità che caratterizzano un certo settore (conoscenza procedurale)
- di natura motivazionale-affettiva e riguarda l'approccio personale ai saperi (variabili emotive, convinzioni, atteggiamenti, fattori autoregolativi)



– della dimensione contestuale, riferita all'attitudine a tener conto di contesti e situazioni (in cui conoscenze e abilità sono richieste e usate)

Le conoscenze sono «informazioni e/o procedure apprese attraverso il processo di insegnamento/apprendimento». Esse possono essere teoriche (dichiarative o know what) o pratiche (procedurali o know-how). Le prime riguardano gli oggetti della conoscenza, le seconde procedure applicative

Le abilità sono la capacità di applicare le conoscenze apprese per svolgere compiti o risolvere problemi. Esse possono essere cognitive o pratiche.

Le attitudini, infine, secondo la terminologia europea condivisa, non devono essere intese nel senso comune di "inclinazione", "predisposizione", ma come gli atteggiamenti che si adottano sia a livello personale sia nei rapporti con gli altri, e che derivano da un habitus mentale appreso durante il percorso formativo.

Progettare per competenze significherà condividere un percorso alla luce delle competenze chiave previste dai piani europei per lo sviluppo e la crescita formativa dei nuovi cittadini che si confronteranno con un mondo sempre più esperto e aperto ai cambiamenti repentini del vivere sociale.

Le discipline e i diversi linguaggi disciplinari saranno strumenti didattici entro cui disegnare un processo di formazione volto a stimolare la crescita, non solo culturale, ma anche emotiva e responsabile di un allievo che, nel primo ciclo di istruzione, forma il futuro uomo e cittadino.

In linea con la vision dell'Istituto, il progetto di scuola, che intende garantire il successo formativo di ogni alunno e formare i cittadini del domani, è chiamato a rispondere a sfide di educazione ed istruzione imprescindibili da tale approccio e deve, nell'ambito della pianificazione del curricolo, puntare allo sviluppo delle competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

Il curricolo:

si propone di garantire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo (al termine della scuola dell'infanzia, al termine della classe 3^a e classe 5^a della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado), adeguando i percorsi didattici alle esigenze ed ai tempi degli studenti;

delinea le "conoscenze essenziali" e gli "obiettivi minimi" ritenuti indispensabili per l'avvicinamento al traguardo pianificato;

non perde mai di vista la necessità di prevedere fasi di lavoro utili per la verifica degli apprendimenti attraverso unità di apprendimento e compiti di realtà. La fase operativa del curricolo si dispiega, infatti, nelle progettazioni di



classe che vanno ad identificare e focalizzare meglio i destinatari dell'azione, intercettando possibili disagi e/o eccellenze nell'apprendimento.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE	DESCRIZIONE
competenza alfabetica funzionale	Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene .
competenza multilinguistica	Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri



	linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
competenza digitale	La competenza digitale presuppone l'interesse



	per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici



	e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Fonti di legittimazione: D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017;

D.M. n.742 del 3 ottobre 2017;

In coerenza con la piena attuazione della Legge 107/2015, a norma dell'art. 9, comma 3 del D.Lgs. 62 /2017, il MIUR con proprio decreto D.M. 742 del 3/10/2017 ha adottato i modelli di certificazione delle competenze che ogni Istituzione scolastica è tenuta a rilasciare al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione.

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, sostiene ed orienta gli stessi nelle scelte della scuola del secondo ciclo.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale (art.7 D.Lgs. 62/2017), distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e dall'anno scolastico 2017/2018 dalla certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli è definito annualmente dall'INVALSI.

In conformità con i criteri adottati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale



dell'Offerta Formativa - PTOF -, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

In coerenza con la visione dichiarata dall'istituzione scolastica, essa ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ognuno, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA dell'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

AREA
LINGUISTICO
-
ESPRESSIVO
-
MUSICALE
CAMPO



DI
ESPERIENZA:
“I
DISCORSI
E
LE
PAROLE”

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento

	3 anni	4 anni	5 anni
Comunicare e conoscere	Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce il lessico; sviluppare fiducia e motivazione, interagendo con gli altri; esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni;	Arricchire e precisare il proprio lessico; Condividere i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale; sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e alle conoscenze acquisite.	Riflettere sulla lingua, confronta lingue diverse; Sperimentare la pluralità dei linguaggi; riconoscere e sperimentare il linguaggio poetico.



Ascolto e parlato	Esprimere bisogni fondamentali; esprimere i propri desideri; verbalizzare le proprie produzioni grafiche; raccontare brevi e semplici storie e proprie esperienze in modo semplice.	Ascoltare in maniera attiva, racconta, inventa, comprendere le narrazioni e la lettura di storie; chiedere spiegazioni ed usare il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.	Intervenire in una conversazione in modo pertinente; rievocare un fatto all'interno di una semplice conversazione; distinguere tra personaggi, situazioni, racconti reali e fantastici.
Scrittura e lettura di immagini	Sperimentare la lingua nei suoi diversi aspetti; Acquistare fiducia nelle sue capacità espressive; descrivere le sue rappresentazioni grafiche; usare il colore per esprimere emozioni e comunicare disagi o stati di benessere;	Rispettare i concetti topologici nelle produzioni grafiche; colorare e discriminare i confini delle immagini rappresentate;	Descrivere immagini con ricchezza dei termini; Eseguire attività di pre-grafismo in maniera consapevole; Manifestare interesse per la lingua scritta,



	Arricchire il lessico e raccontare piccole storie con l'aiuto dell'insegnante.	utilizzare la lingua per descrivere le immagini; leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti; avvicinarsi alla lingua scritta, comunicare attraverso il racconto grafico; spiegare in maniera semplice cosa ha prodotto.	fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi; riflettere sulla lingua; spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato; conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo
--	--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA: EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi di apprendimento



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA	3 anni	4 anni	5 anni
L BAMBINO:	· Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. · Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni · Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. ·Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. · Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). · Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. · Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la	· Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) · Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. · Conoscenza della propria	· Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. · Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse · Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. · Conoscenza



	raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. · Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"	realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni · Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. ·Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. · Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). · Conoscenza	dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) · Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. · Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia
--	--	--	--



		di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. · Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. · Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"	ambientale per il futuro dell'umanità. · Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). · Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. · Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso
--	--	---	---



			esercizi di reimpiego creativo. · Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"
--	--	--	---

AREA STORICO- GEOGRAFICA – SOCIALE CAMPO DI ESPERIENZA: "IL SE' E L'ALTRO" STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-INFANZIA Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo	3 ANNI IL BAMBINO: Organizzare le informazioni; distinguere il giorno dalla notte; conoscere nel tempo alcuni eventi seguendo i concetti: prima – adesso – dopo;	4 ANNI Organizzare le informazioni; ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti; usare le fonti iconiche;	5 ANNI: Organizzare le informazioni; collocare situazioni ed eventi nel tempo; ùriordinare in sequenza immagini relative a storie narrate;
--	--	---	---



sempre più adeguato con adulti e coetanei. Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle	elencare le fasi della giornata scolastica; indicare le differenze stagionali in natura(il ciclo delle stagioni); stare a scuola senza genitori; instaurare relazioni; rispettare piccole regole; controllare ed esprimere bisogni e sentimenti; cooperare per la realizzazione di un fine comune; accettare le prime regole di convivenza; Produrre e riferire verbalmente semplici eventi del passato recente; Superare il distacco dalle figure parentali; Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale; Accettare la condivisione di giochi e materiali didattici; Interagire con adulti e coetanei; Comprendere la necessità di norme che regolano la vita di gruppo;	ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni); strumenti concettuali; orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana; produrre e rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni; Riconoscere e riferire i propri stati emotivi; effettuare scelte sulla base delle proprie preferenze; conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo; saper riferire i principali propri dati	individuare le tracce ; Comprendere che la nostra conoscenza passato è legata a tracce e resti di esse; acquisire categorie/concetti temporali; riprodurre e rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie; Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa; Essere autonomi nella cura della propria persona e del proprio materiale di lavoro; Riconoscersi come membro della propria famiglia, della scuola, più vasta comunità sociale;
--	---	---	--



diversità culturali, su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme	Esprimere curiosità; Denominare i membri della famiglia	anagrafici; Offrire spontaneamente aiuto ;Mostrare curiosità e interesse su tematiche della propria esperienza; Saper associare le emozioni alle situazioni determinanti; Relazionarsi con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi; Riferire e rappresentare, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare	Essere consapevoli di avere diritti e doveri; comprendere e condividere norme di comportamento; Crescere con gli altri in una prospettiva interculturale; Acquisire il senso della solidarietà e della tolleranza; Individuare forme di rispetto degli spazi e degli ambienti; Mostrare forme di rispetto per le diversità; Sa esprimere in modo adeguato le proprie ragioni e rispetta i tempi di parola di compagni e adulti.
--	--	--	---

GEOGRAFIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO Obiettivi di apprendimento



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
IL BAMBINO: Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Esplora l'ambiente circostante.	Esplorare spazi. operare in spazi grafici delimitati; esplorare lo spazio circostante, colorare nello spazio definito; conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni).	Esplorare e conoscere gli spazi dell'aula; seguire un percorso sulla base di indicazioni date; linguaggio della geo-graficità; denominare lo spazio fisico; (scuola/sezione) e/o grafico (foglio); rispettare i contorni del disegno; conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni).	Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali; linguaggio della geo-graficità; collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali; definire la regione interna ed esterna; conoscere la



			propria realtà territoriale (paese-tradizioni).
--	--	--	---

EDUCAZIONE FISICA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Obiettivi di apprendimento

ARTE E IMMAGINE

CAMPO DI ESPERIENZA: "IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
IL BAMBINO: Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività; esplorare materiali diversi con tutti i sensi; manipolare materiali	Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività;	Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività;



Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.	scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative; osservare e leggere le immagini; distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà; riconoscere e denominare i colori fondamentali; esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; manifestare curiosità e piacere nel partecipare a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); riconoscere e riprodurre suoni onomatopeici e versi degli animali; partecipare al canto corale.	esplorare materiali diversi con tutti i sensi; manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative; osservare e leggere le immagini; leggere immagini diverse per inventare storie reali e fantastiche; comprendere ed apprezzare l'arte; favorire occasioni di osservazione e percezione del bello creando momenti di incontro con l'arte;	sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna; utilizzare materiali e strumenti tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie; osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio; inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività
---	--	--	--



		sperimentare, con diverse tecniche, la combinazione dei colori fondamentali; riconoscere e denominare i colori derivati; utilizzare semplici strumenti; dare forma alle proprie capacità creative; distinguere suoni e rumori dell'ambiente; sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di forme di arte; ascoltare e distinguere brani musicali con andamenti diversi.	manipolative; descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni; utilizzare i colori in modo pertinente; esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie; avvicinarsi all'arte attraverso la
--	--	---	--



			visione guidata delle opere di alcuni pittori e riprodurle.
--	--	--	---

MUSICA

CAMPO DI ESPERIENZA: "IMMAGINI, SUONI, COLORI

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
IL BAMBINO: Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali e di animazione; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di	Sperimentare la musica come linguaggio universale; discriminare suoni e rumori nell'ambiente circostante; sperimentare il contatto con i media; produrre e percepire le diverse sonorità utilizzando la voce, il	Sperimentare la musica come linguaggio universale; riconoscere il proprio corpo come strumento	Sperimentare la musica come linguaggio universale; esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo(forme di



percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	corpo, gli oggetti; compie le prime esperienze sonore, riproducendo semplici testi ascoltati.	musicale; riconoscere i suoni delle vocali; sperimentare il contatto con i media; produrre e riprodurre suoni; esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali; sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	rappresentazione e drammatizzazione); distinguere i suoni delle vocali da quelli delle consonanti; sperimentare il contatto con i media; costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali; sviluppare la coordinazione ritmico – motoria.
---	---	--	--



AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

MATEMATICA

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
Il bambino: raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	Riconoscere le differenze di quantità; effettuare semplici classificazioni; orientarsi nello spazio scuola; sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento; organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti; riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana.	Ordinare, confrontare e misurare oggetti; classificare, riconoscere differenze e associare elementi; Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra sotto, dentro...;	Riconoscere numeri e quantità; aggiungere e togliere oggetti da un insieme; raggruppare, seriare, ordinare oggetti; operare semplici conteggi con filastrocche e canti; collocare nello spazio se



Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini appropriati.

conoscere e discriminare alcune figure geometriche;

trovare soluzioni a piccoli problemi;
rappresentare oggetti in base ad una proprietà.

stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione;

muoversi nello spazio con consapevolezza;

riconoscere semplici caratteristiche dei solidi (scatole, palle, dado ecc.);
riconoscere la relazione causa-effetto;
classificare oggetti e figure in base ad una proprietà.

SCIENZE

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
IL BAMBINO: Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; Utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	Esplorare e descrivere oggetti e materiali; esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi; osservare e sperimentare sul campo; osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale; l'uomo i viventi e l'ambiente; riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale; riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali ; esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi; osservare e sperimentare sul campo; osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale l'uomo i viventi e l'ambiente; riconoscere le differenze tra il mondo naturale e	Esplorare e descrivere oggetti e materiali; esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali; osservare e sperimentare sul campo; osservare, manipolare; riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale;



		quello artificiale; identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale.	l'uomo i viventi e l'ambiente; confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante.
--	--	---	---

TECNOLOGIA

CAMPO DI ESPERIENZA: "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

Obiettivi di apprendimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3 anni	4 anni	5 anni
Vedere e osservare	Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale; osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi; provare interesse per gli artefatti tecnologici; esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi e	Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale; raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e	Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale; raggruppare e ordinare secondo criteri diversi,



	spiegazioni; cogliere le trasformazioni naturali; collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; seguire correttamente un percorso sulla base di semplici indicazioni verbali.	valutare quantità; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; cogliere le trasformazioni naturali; osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi; provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorare e scoprire funzioni e possibili usi; chiedere	confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti; collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale;
--	---	---	---



spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana; riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro;	formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo; cogliere trasformazioni natural; esplorare, porre domande, discutere, confrontare; provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorare e scoprire funzioni e possibili usi.
--	---

RELIGIONE CATTOLICA
Obiettivi di apprendimento



Campi di esperienza	3 anni	4 anni	5 anni
Il sé e l'altro: Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	La Bibbia e le altre fonti; riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore; identificare la Chiesa come luogo di preghiera condiviso dalla famiglia di appartenenza; acquisire i valori etici e religiosi; scoprire che Gesù parla di amore e di pace; riconoscere gesti di amicizia e di aiuto; riconoscere uguaglianze e differenze tra sé e gli altri.	Dio e l'uomo; scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio;. conoscere l'esistenza della Bibbia come libro sacro; ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua; riconoscere il linguaggio religioso; riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua; i valori etici e religiosi;	Osservare ed esplorare il mondo con curiosità; ascoltare, comprendere e saper narrare semplici e brevi racconti biblici; apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura; conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo Il linguaggio religioso; saper cogliere il valore dell'amicizia e



		scoprire che Gesù parla di amore e di pace; conoscere i simboli legati alle tradizioni e alle ricorrenze civili e religiose; interiorizzare i sentimenti di: reciprocità, fratellanza, pace.	della collaborazione; riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra; compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo; maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono.
Immagini, suoni e colori: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua esprimere i propri sentimenti religiosi attraverso il disegno.	Riconoscere alcuni simboli cristiani; individuare e rappresentare i simboli della tradizione cristiana anche in occasione delle festività	Riconoscere i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua; Rappresentare gesti di amicizia e di fratellanza;



		solenni.	Raccontare le proprie rappresentazioni grafiche per esprimere sentimenti ed emozioni.
I discorsi e le parole: Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, saper narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua; saper cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione.	La Bibbia e le altre fonti; Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù ed il suo insegnamento; porre domande su ciò che è bene o male, sulla giustizia; comprendere che esistono propri diritti, propri doveri e regole del vivere insieme.	Riconoscere e apprendere che Dio è Padre e la Chiesa famiglia; saper accogliere la diversità; saper collegare esperienze personali a concetti e valori universali; saper cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati; porre domande sui temi religiosi, sulle diversità culturali ; raggiungere consapevolezza



			dei propri diritti e doveri, e rispettare le regole del vivere insieme.
La conoscenza del mondo: Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	Osservare il mondo circostante; scoprire le cose del mondo come doni del Creato.	Sviluppare sentimenti di responsabilità rispetto alle creazioni del mondo; apprezzare la natura come dono di Dio;	Saper esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa; riconoscere simboli e luoghi sacri; mostrare rispetto per i luoghi sacri; avere cura dell'ambiente che ci circonda.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi di apprendimento

Campi di esperienza	3 anni	4 anni	5 anni
---------------------	--------	--------	--------



Coglie l'inclusione come rafforzamento del legame sociale. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti. avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca. Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti, i doveri.	Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale; favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente; acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale; conoscere i diritti e i doveri dei bambini. Coglie l'inclusione come rafforzamento del legame sociale. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti. Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca. Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti, i doveri.	Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale; favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente; acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale; conoscere i	Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale; favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente; acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale; conoscere i



		diritti e i doveri dei bambini.	diritti e i doveri dei bambini.
		Coglie l'inclusione come rafforzamento del legame sociale.	Coglie l'inclusione come rafforzamento del legame sociale.
		Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.
		Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.	Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.
		Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana comprendere	Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana comprendere



		che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti, i doveri.	che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti, i doveri.
--	--	---	---

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: competenza alfabetica funzionale

ITALIANO



Traguardo al termine della classe 3^	CLASSE 3^	Traguardo al termine della classe 5^	CLASSE 5^
Ascolto e parlato: l'alunno partecipa in uno scambio comunicativo prendendo la parola. Racconta storie ed esperienze personali.	interagire nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati. comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	Ascolto e parlato: l'alunno partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno, adeguando il registro e formulando messaggi chiari e pertinenti	utilizzare i codici formali e informali; Interagire nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole.
Lettura: l'alunno comprende e interpreta testi di vario tipo. Padroneggia la lettura strumentale	riconoscere e comprendere il significato letterale di parole ed espressioni; leggere, in modo espressivo e	Lettura: l'alunno comprende ed interpreta testi di vario tipo, utilizzando strategie per analizzarne il contenuto.	Leggere testi letterari e costruisce una personale interpretazione; ricostruire il significato globale del testo



sia ad alta voce sia in modalità silenziosa. Comprende il senso globale di brevi testi letterali e poetici.	scorrevole, testi di diverso tipo, comprendendo il significato e ricavandone la struttura.	Ricerca informazioni in più fonti.	integrando con dati, informazioni e concetti; formulare inferenze ricavando un'informazione implicita da una o più parti del testo; interpretare il testo, andando al di là della comprensione letterale.
Scrittura: l'alunno produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Scrive testi con frasi semplici e compiute, rispettando le convenzioni ortografiche e di	produrre semplici e brevi testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane; rielaborare testi secondo indicazioni e schemi guida (riassumere, modificare...).	Scrittura: l'alunno produce testi organizzandone l'elaborazione, pianificando traccia e contenuto. Esprime per iscritto esperienze ed emozioni personali o di altri.	Individuare, mettere in relazione, sintetizzare le informazioni utili per esporre un argomento dato; esprimere per iscritto esperienze, opinioni, emozioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al



interpunzione.			destinatario; valutare il contenuto e/o la forma del testo.
Riflessione sugli usi della lingua: l'alunno riconosce la struttura della frase negli elementi essenziali. Presta attenzione alla grafia.	conoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche.; riconoscere le relazioni tra parole	Riflessione sugli usi della lingua: l'alunno padroneggia le conoscenze fondamentali dell'organizzazione logico-sintattica della frase.	padroneggiare ed applicare l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice; riconoscere con sicurezza le parti del discorso.
CONOSCENZE ESSENZIALI			
	Rielaborazione orale, individuale o collettiva di testi. Rielaborazione orale, individuale o collettiva di testi.		Uso del lessico appropriato a seconda della situazione comunicativa e delle discipline. Produzione di opinioni dal proprio punto di vista su un



	Comprensione del rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Riconoscimento e utilizzo delle parti del discorso.		argomento. Ricerca di informazioni nel testo per uno scopo specifico. Comprensione del rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato.
--	---	--	--



EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO: DIGNITA' E DIRITTI UMANI.						
OO.AA. al termine della classe 3 ^a	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	OO.AA. al termine della classe 5 ^a	CLASSE 4 ^a	Classe 5 ^a
Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.	Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo. Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età. Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere	Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo. Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età. Denominare,	Instaurare un dialogo democratico fra pari, nel micro e nel macro gruppo. Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età. Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui	Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. Forme di espressione personale, ma anche	Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative. Formulare il proprio personale dissenso e "saper dire no"	Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative. Formulare il proprio personale dissenso e "saper dire no"



Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi	soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta. Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui. Condividere il Regolamento di classe. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed	riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta. Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui. Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. Esprimere	possono essere soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta. Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui. Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. Esprimere verbalmente, per	socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali.	motivandone le ragioni. Indicare concretamente i propri diritti e i propri doveri legati al contesto scolastico e alla dimensione quotidiana. Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i	motivandone le ragioni. Indicare concretamente i propri diritti propri doveri legati al contesto scolastico e alla dimensione quotidiana. Le relazioni coetanei e adulti con i loro problemi. Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i
--	---	---	--	---	---	--



	affettività.	verbalmente e	iscritto e	Esprimere	cambiamenti	cambiamenti
	Vivere la diversità	fisicamente, nella	fisicamente, nella	verbalmente e	personali nel	personali nel
	come valore. Diritti	forma più	forma più adeguata	fisicamente, nella	tempo:	tempo:
	umani: innati, bisogni	adeguata anche	anche dal punto di	forma più adeguata	possibilità e	possibilità

essenziali della persona, da tutelare e promuovere.	dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere.	vista morale, la propria emotività ed affettività. Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere.	anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.	limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere; che	limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. Vivere la diversità come valore. Diritti umani: innati, bisogni
---	---	--	---	---	---



				appartengono alla persona umana, ai gruppi, ai popoli (individuali, personali, sociali); riconosciuti dalla comunità internazionale: diritti di Libertà	essenziali della persona, da tutelare e promuovere; che appartengono alla persona umana, ai gruppi, ai popoli (individuali, personali, sociali); riconosciuti dalla
--	--	--	--	---	---

					(politici e civili); diritti di uguaglianza (sociali, economici, culturali); diritti di solidarietà (all'ambiente sano, allo sviluppo, all'pace).	comunità internazionale: diritti di Libertà (politici e civili); diritti di uguaglianza (sociali, economici, culturali); diritti di solidarietà (all'ambiente sano, allo sviluppo, all'pace).
--	--	--	--	--	---	---

NUCLEO TEMATICO: DIALOGO INTERCULTURALE

OO.AA. al termine della classe 3 ^a	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	OO.AA. al termine della classe 5 ^a	CLASSE 4 ^a	Clas
Attivare	Formule di	Formule di	Formule di	Descrivere in maniera	La lingua ed i dialetti come	La li diale



atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Saper riconoscere e apprezzare i motivi della musica tradizionale. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle	cortesia. La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. La musica come incontro di "N" culture. Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di	cortesia. La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. La musica come incontro di "N" culture. Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di	cortesia. La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. La musica come incontro di "N" culture. Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati	approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei. Interpretare i temi	elementi identitari della cultura di un popolo. I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.	elementi identitari della cultura di un popolo. I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
---	--	--	--	---	---	---

diverse convinzioni religiose.	Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione	stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per	d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni	ed i contenuti della musica colta, con la capacità di	La musica impegnata: brani ed autori musicali che
--------------------------------	--	--	---	---	---



	e rispetto. Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.	situazioni differenti. Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile	differenti. Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile	cogliere punti e supporti in un'ottica multidisciplinare. Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose.	trattano tematiche di cittadinanza attiva. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale. Monumenti e siti significativi. Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, LEGALITA'

OO.AA. al	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	OO.AA. al	CLASSE 4^	Classe 5^
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------



terminedella classe 3^				termine della classe 5^		
Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconoscere come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. Assumere responsabilità partecipativa alla	Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. La tipologia della segnaletica stradale,	A Conoscenza del Regolamento d'Istituto. lcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. La funzione della regola e della legge nei diversi	Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Principi fondamentali della Costituzione. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti	Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio	Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Le principali forme di governo. Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. Principi fondamentali della	Conosce del Regolam d'Istituto Le princi forme di governo. Le princi Le princi associazioni di volontari di protezion civile operanti territorio locale e nazion Principi



vita democratica e	con particolare	ambienti di vita	di vita quotidiana.	territorio rispetto	Costituzione.	fondame
alla risoluzione dei	attenzione a quella	quotidiana.	La tipologia della	all'inquinamento	Alcuni articoli	della
problemi.	relativa al pedone, al	La tipologia della	segnaletica stradale,	ambientale e al	della	Costituzi
Conoscere la	ciclista e all'uso di	segnaletica	con particolare	risparmio	Dichiarazione dei	Alcuni an
biografia degli	ciclomotori.	stradale, con	attenzione a quella	energetico). Maturare	Diritti del	della
uomini illustri che	Conoscenza di sé, del	particolare	relativa al pedone, al	autonomia di giudizio	Fanciullo e della	Dichiaraz
hanno speso la loro	proprio carattere, dei	attenzione a	ciclista e all'uso di	nei confronti delle	Convenzione	dei Diritt
vita per il contrasto	propri interessi.	quella relativa al	ciclomotori.	problematiche	Internazionale dei	Fanciullo della
alle Mafie (Falcone,	L'identità come corpo,	pedone, al ciclista	Conoscenza di sé, del	politiche,	Diritti	Convenz
Borsellino, Don	personale, sociale	e all'uso di	proprio carattere, dei	economiche, socio-	dell'Infanzia.	Internazi
Peppe Diana,	(contestuale e	ciclomotori.	propri interessi.	culturali, ambientali.	Le principali	dei Diritt
Giuseppe	relazionale), culturale.	Conoscenza di sé,	L'identità come	Conoscere le	ricorrenze civili	dell'Infan
Impastato).	Il proprio ruolo	del proprio	corpo, personale,	caratteristiche delle	(25 aprile, 2	Le princi
Riconoscere il	all'interno della	carattere, dei	sociale (contestuale e	organizzazioni	giugno, 4	ricorrenz civili
significato,	famiglia, della scuola,	propri interessi.	relazionale),	mafiose e malavitose	novembre, 27	(25 aprile
interpretandone	del gruppo dei pari.	L'identità come	culturale. Il proprio	e le strategie attuate	gennaio, 9	giugno, 4



correttamente il	Consapevolezza dei	corpo, personale,	ruolo all'interno della	dagli Stati per il loro	maggio...). Forme	novemb
messaggio, della	propri comportamenti.	sociale	famiglia, della scuola,	contrasto.	e funzionamento	ger
segnaletica e della	Le principali	(contestuale e	del gruppo dei pari.	Conoscere la	delle	ma
cartellonistica	ricorrenze civili (25	relazionale),	Consapevolezza dei	biografia degli	amministrazioni	For
stradale.	aprile, 2 giugno, 4 novembre, 27 gennaio, 9 maggio...).	culturale. Il proprio ruolo	propri comportamenti. Le	uomini illustri che hanno speso la loro	locali. Il Comune, la Provincia, la	fun del
		all'interno della famiglia, della	principali ricorrenze civili (25 aprile, 2	vita per il contrasto alle Mafie (Falcone,	Regione. Lo Stato. La Costituzione	am loc
		scuola, del gruppo	giugno, 4 novembre,	Borsellino, Don	della Repubblica	la F
		dei pari.	27 gennaio, 9	Peppe Diana,	Italiana: legge	Reg
		Consapevolezza dei propri	maggio...).	Giuseppe Impastato).	fondamentale dello Stato italiano	Sta Co
		comportamenti.			L' Unione	del
		Le principali			Europea. Segni e	Ital
		ricorrenze civili			significati della	for
		(25 aprile, 2			simbologia: le	del





OO.AA. al termine della classe 3 ^a	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	OO.AA. al termine della classe 5 ^a	CLASSE 5 ^a
Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto bene comune. Conoscere le regole del primo soccorso. Individuare ed analizzare le problematiche dell'ambiente in cui si vive. Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse. Comprendere e attuare i principi di una dieta equilibrata. Comprendere e spiegare le	Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La dieta Mediterranea e i cinque colori. Gli alimenti e le loro funzioni. I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e	Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La dieta Mediterranea e i cinque colori. Gli alimenti e le loro funzioni. I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di	Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). Gli alimenti e le loro funzioni. I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. La sicurezza nel	Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto bene comune. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse. Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile. Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio	I concetti di diritti, libertà, responsabilità, identità, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. Agire per lo sviluppo sostenibile. Adottare dal 2015 le Nazioni Unite 25 Sustainable Development Goals (SDGs) per il 2030. Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La dieta Mediterranea e i cinque colori. Gli alimenti e le loro funzioni. I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e



conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. Conoscere	le associazioni a loro tutela.	vita. La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro	proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo	dell'risorse. Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e	Joha 2002 Con valo dei
--	-----------------------------------	--	---	---	------------------------------------

l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione.	tutela.	degli elementi di civiltà di un popolo.	psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione Conoscere le regole del primo soccorso. Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale.	prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992). La sicurezza nel proprio ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le	Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). La Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992). La sicurezza nel proprio
---	---------	---	--	--	--



				associazioni a loro tutela. La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo.	ambiente di vita. I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

OO.AA. al termine della classe 3 ^a Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per	CLASSE 1 ^a Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. Rispettare le regole condivise. Edugaming. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari	CLASSE 2 ^a Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. Rispettare le regole condivise. Edugaming.	CLASSE 3 ^a Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. Rispettare le regole condivise. Edugaming.	OO.AA. al termine della classe 5 ^a Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto
---	---	--	--	--



interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici	ambienti di vita. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).	Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).	Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).	alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici
---	---	--	--	--

					nell'impiego delle fonti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e	principali esplicitazioni. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego
--	--	--	--	--	---	--



					supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversisupporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi,concetti, norme, procedure.	delle fonti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
--	--	--	--	--	---	---

COMPETENZA CHIAVE: competenza multilinguistica

LINGUA INGLESE

Traguardo al termine della classe 3 ^a	CLASSE 3 ^a	Traguardo al termine della classe 5 ^a	CLASSE 5 ^a
--	-----------------------	--	-----------------------



Ascolto (comprensione orale) L'alunno comprende vocaboli, e brevi messaggi orali relativi ad ambiti conosciuti	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Ascolto (comprensione orale) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti conosciuti	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali presentati con il supporto di immagini
Parlato (produzione e interazione orale) L'alunno comunica in modo semplice e comprensibile;	Produrre semplici frasi significative con il lessico acquisito Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Parlato (produzione e interazione orale) L'alunno descrive in modo semplice e chiaro aspetti del proprio vissuto	Descrivere persone, luoghi, oggetti utilizzando il lessico e le strutture linguistiche incontrate; Riferire semplici informazioni afferenti la



			sfera personale
Lettura (comprensione scritta) L'alunno comprende semplici indicazioni date in lingua straniera	Comprendere cartoline, immagini e brevi messaggi con supporto visivo o sonoro,cogliendo parole e frasi di ambiti linguistici già acquisiti.	Lettura (comprensione scritta) L'alunno comprende i messaggi e le indicazioni in lingua straniera riconoscendo il lessico di classe e le strutture degli ambiti familiari	Leggere semplici testi, identificare informazioni per una comprensione globale, riconoscendo il vocabolario e le frasi familiari
Scrittura (produzione scritta) L'alunno descrive in forma scritta aspetti relativi agli ambiti studiati anche utilizzando espressioni e frasi memorizzate	Scrivere parole e semplici frasi relative a se stesso, ai propri interessi e preferenze. usare nella scrittura il lessico acquisito.	Scrittura (produzione scritta) L'alunno scrive correttamente il lessico familiare ed usa le strutture linguistiche adatte al contesto	Scrivere in forma comprensibile frasi semplici e brevi per presentarsi, descrivere persone, oggetti, animali; chiedere informazioni inerenti agli



			ambiti conosciuti.
	Lessico di classe La famiglia Gli animali Gli aggettivi Tempo libero e divertimento Il corpo Festività Ampliamento del lessico dei verbi Elementi di cultura Semplici percorsi CLIL		Lessico e strutture linguistiche da utilizzare con: La casa, gli arredi I mestieri e la tipologia di lavoro I negozi Present progressive Il passato dei verbi Percorsi CLIL
Classe 5^			
Osservare e riflettere sulla struttura delle frasi e sui modi d'uso della lingua nei contesti d'uso. Riconoscere e nominare il lessico relativo a vari ambiti.			
Le question words. Le abilità e i permessi (can). Present progressive.			



Le tre forme della frase e differenze nella costruzione dei verbi.

Brevi cenni al passato dei verbi.

COMPETENZA CHIAVE: la competenza
matematica e competenza in scienze,
tecnologie e ingegneria
MATEMATICA

Traguardo al termine della classe 3 ^a	CLASSE 3 ^a	Traguardo al termine della classe 5 ^a	CLASSE 5 ^a
NUMERI: l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e lettere; Contare in senso progressivo e regressivo; Raggruppare, confrontare e ordinare quantità; Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre; Eseguire le quattro operazioni in riga, in colonna e mentalmente.	NUMERI: l'alunno legge, interpreta, utilizza i numeri; utilizza i concetti e gli algoritmi di calcolo scritto e mentale; risolve problemi che richiedono il ragionamento aritmetico, facendo uso di strategie diversificate.	Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base 10 fino ai miliardi; comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre; operare con le frazioni; eseguire le quattro operazioni e valutare l'utilizzo della calcolatrice;



			conoscere ed applicare le proprietà delle operazioni.
SPAZIO E FIGURE: l'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	Individuare gli elementi essenziali delle figure piane; realizzare le principali figure geometriche; classificare figure piane e solide in base ad alcune proprietà; localizzare oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di osservazione; creare percorsi e scrivere semplici istruzioni; eseguire semplici giochi con linguaggio computazionale.	SPAZIO E FIGURE: l'alunno si orienta nello spazio reale e rappresentato; riconosce, utilizza e classifica forme geometriche; risolve problemi nell'ambito geometrico, utilizzando strategie diversificate.	Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinarne le misure; riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni; comporre e scomporre figure piane; conoscere e classificare le principali figure solide; approfondire il concetto di algoritmo con riferimento a percorsi, esecuzioni e istruzioni chiare



			e non ambigue.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI: l'alunno ricerca dati per ricavare informazioni adeguate e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)	Individuare nel testo di un problema i dati espliciti e nascosti; risolvere problemi utilizzando le quattro operazioni; descrivere i procedimenti logici costruire tabelle e grafici; riconoscere e usare i principali connettivi logici (e, o, non).		Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con altri punti di vista; organizzare i dati raccolti in situazioni significative per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza; classificare numeri, figure, oggetti



			utilizzando idonee rappresentazioni.
--	--	--	--

SCIENZE

Traguardo al termine della classe 3^	CLASSE 3^	Traguardo al termine della classe 5^	Classe 5^
Esplorare e descrivere oggetti e materiali: l'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e cerca spiegazioni di quello che vede succedere attraverso i sensi.	Riconoscere le caratteristiche fisiche e quelle funzionali di alcuni materiali; descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali: l'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo, stimolandolo a ricercare spiegazioni. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.	Operare e progettare percorsi in contesti di esperienza/conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni; porsi domande esplicite ed individuare problemi significativi.
Osservare e sperimentare	Individuare somiglianze e	Osservare e sperimentare	Formulare ipotesi e previsioni, osservare,



sul campo: l'alunno osserva e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali; osservare e interpretare le trasformazioni naturali ad opera dei fenomeni atmosferici e/o dell'intervento dell'uomo.	sul campo: l'alunno osserva con frequenza e regolarità una porzione di ambiente vicino, individuandone gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo; conosce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	registrare i fenomeni osservati; misurare, argomentare, dedurre tesi rispetto a fenomeni osservati con strumenti specifici; elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personale.
L'uomo i viventi e l'ambiente: l'alunno ha cura della propria igiene personale in	Identificare le relazioni esistenti tra gli elementi di una catena alimentare; osservare e prestare	L'uomo i viventi e l'ambiente: l'alunno descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso; avere cura della propria salute anche dal punto di vista



funzione della propria salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e naturale che condivide con gli altri.	attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso.	complesso situato in un ambiente; ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio; elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale.	alimentare e motorio; acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
	La funzione dello scienziato. Il metodo sperimentale. Le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del terreno. La catena alimentare. L'ecosistema.		Passaggi di stato; proprietà di alcuni materiali: durezza, elasticità, trasparenza, densità, soluzioni in acqua. Movimenti dei diversi oggetti celesti. Le cellule, gli organi, gli apparati. Le parti del corpo umano e la loro relazione.



TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: la competenza digitale

Traguardo al termine della classe 5^	CLASSE 3^	Classe 5^
Vedere e osservare: l'alunno riconosce e identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale; impiega alcune regole del disegno tecnico per	Misurare lunghezze e distanze tra oggetti con metodi arbitrari; eseguire semplici istruzioni d'uso e fornirle ai compagni; osservare oggetti semplici e artefatti	Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; impiegare alcune regole del



rappresentare semplici oggetti; rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi, anche se possibile con strumenti informatici.	assemblati e individuare la relazione tra i materiali di cui sono fatti e la funzione a cui sono destinati; riconoscere sul desktop l'icona di un gioco e di un programma didattico.	disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti; riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
Prevedere e immaginare : l'alunno effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico; pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto; reperisce notizie e informazioni anche utilizzando internet.	Produrre semplici schemi ed elaborare grafici; misurare grandezze con strumenti di misura arbitrari; valutare gli effetti dell'uso improprio di alcune sussidi scolastici (forbici, strumenti di laboratorio ecc.) in	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi; effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i



	rapporto alla sicurezza; utilizzare le semplici procedure informatiche.	materiali necessari; organizzare una gita usando internet per reperire notizie ed informazioni.
Intervenire e trasformare: l'alunno riesce a smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni; esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; realizza un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.	Conoscere e usare le norme igieniche per maneggiare e conservare i propri alimenti (panino, merenda scolastica; realizzare un manufatto di carta con opportuni tagli e piegature; utilizzare semplici programmi di grafica e videoscrittura per disegnare, dipingere, realizzare immagini, testi, tabelle.	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni; utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti; eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico;



	Osservazione di uno strumento di uso comune e suo funzionamento. Descrivere oggetti per la preparazione e la presentazione di alcuni alimenti (centrifughe, frullati...).	Rappresentazione grafica di elementi del mondo artificiale. Il ciclo produttivo di un materiale. Esperimenti. Produzione di oggetti per effettuare misure. Vantaggi della raccolta. Realizzazione di oggetti riciclati. Grafici e tabelle. Utilizzo del PC.
	Utilizzo del programma Word e Paint.	
	Attività di Coding.	

COMPETENZA CHIAVE: la competenza in materia di cittadinanza

STORIA

Traguardo al termine della	CLASSE 3 ^a	Traguardo al termine della	CLASSE 5 ^a
----------------------------	-----------------------	----------------------------	-----------------------



classe 3 ^a		classe 5 ^a	
Uso delle fonti: l'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.	Individuare le tracce del passato e raccogliere fonti per ricostruire il proprio passato; sperimentare e comprendere i processi di conoscenza degli eventi della storia dell'uomo.	Uso delle fonti: L'alunno riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio, comprendendone il valore storico-culturale.	Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono da fonti diverse; ricostruire i fenomeni storici con la lettura delle fonti.
Organizzazione delle informazioni l'alunno usa la linea del tempo per comprendere il susseguirsi degli eventi storici.	Individuare i rapporti di causalità tra fatti e situazioni; comprendere e individuare le caratteristiche dei testi storici	Uso delle fonti: L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze ed individua successioni sulla linea del tempo, decifrandone contemporaneità, durata e periodizzazioni.	Organizzare le informazioni e la cronologia degli eventi delle civiltà studiate.
Strumenti	Strutturare le	Strumenti	Elaborare



concettuali: l'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, usando le concettualizzazioni pertinenti.	conoscenze secondo ordinatori temporali. Costruire schemi logici e di sintesi. Esprimere i contenuti appresi in modo personale secondo diverse modalità: in forma orale, scritta e iconica.	concettuali: Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	quadri storico-sociali delle civiltà affrontate utilizzando semplici schemi temporali.
Produzione scritta e orale: l'alunno rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	Rappresentare in forma scritta, grafica i concetti appresi; Relazionare in modo semplice e coerente circa i concetti appresi.	Produzione scritta e orale: Presenta i fatti storici e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.	Operare confronti tra le civiltà apprese; elaborare ed esporre in forma scritta e orale conoscenze e concetti appresi, costruendo anche testi o presentazioni digitali.



	Il tempo della storia. Semplici strategie per lo studio della storia. La vita dei primi uomini: strumenti e prime forme di società. La nascita della scrittura. Lettura e ricerca di fonti iconografiche.		Analisi dei principali aspetti che formano quadri di civiltà. Osservazione di carte storico-geografiche e realizzazione di schemi di sintesi.
--	--	--	---

GEOGRAFIA

Traguardo al termine della classe 3 ^a	CLASSE 3 ^a	Traguardo al termine della classe 5 ^a	CLASSE 5 ^a
Orientamento: l'alunno si muove consapevolmente nello spazio e nell'ambiente vissuto. Utilizza	Orientarsi attraverso punti di riferimento e mappe mentali	Orientamento: l'alunno si orienta con i punti cardinali e riesce a estendere le	Costruire semplici mappe mentali riferiti a spazi più ampi, attraverso gli



indicatori topologici e semplici mappe		proprie mappe mentali al territorio italiano.	strumenti di osservazione indiretta (filmati, fotografie, risorse digitali).
Linguaggio della geograficità: l'alunno rappresenta graficamente il territorio utilizzando riferimenti topologici.	Leggere ed interpretare una interpretare l'ambiente come spazio geografico caratterizzato da specifiche peculiarità.	Linguaggio della geograficità: l'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche.	Interpretare le carte geografiche; riconoscere sulla carta geografica le regioni fisiche dell'Italia, storiche e amministrative.
Paesaggio, regione e sistema territoriale: l'alunno comprende il proprio territorio attraverso l'osservazione diretta e ne descrive gli aspetti fisici e	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi e l'ambiente di vita.	Paesaggio, regione e sistema territoriale: l'alunno acquisisce il concetto di spazio geografico come sistema territoriale.	Localizzare l'Italia in Europa e nel mondo; conoscere alcuni dei luoghi italiani dichiarati "Patrimoni dell'umanità."



antropici.			
	Il territorio circostante e le sue caratteristiche. Spazi pubblici e spazi privati. I paesaggi e gli elementi naturali.		Carte geografiche di diverse scale, carte tematiche, grafici. Le Regioni italiane. I possibili nessi tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.

COMPETENZA CHIAVE:
competenza in materia di
consapevolezza ed espressione
culturali **MUSICA**

Traguardi al termine della scuola primaria	Classe 3°	Classe 5°
L'alunno esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti,	Favorire lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; eseguire semplici canti individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetto di uso comune ed utilizzando il linguaggio del corpo.	Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione



utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti.		al contesto storico- culturale ed alla loro funzione sociale; riconoscere le componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni; riconoscere le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.
	Ascolto di brani musicali. Suoni e ritmi con corpo oggetti e strumenti. Memorizzazione di testi e melodie. Esecuzione di brani vocali.	Selezione canzoni e musiche per accompagnare alcuni momenti di una drammatizzazione o un evento della scuola. Memorizzazione testi e melodie. Ascolto di brani musicali. Esecuzioni di canti



		della tradizione locale. Gli strumenti musicali
--	--	--

ARTE E IMMAGINE

Traguardi al termine della scuola primaria	Classe 3°	Classe 5°
Esprimersi e comunicare: l'alunno produce immagini grafiche pittoriche utilizzando materiali diversi tra loro; trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali; sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici; introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Esprimersi usando creativamente i colori primari e secondari; sperimentare miscugli fra materiali e colori diversi e realizzare creazioni; monocromatiche utilizzando sfumature, forme e materiali dello stesso colore; acquisire la nozione di sfondo e primo piano ed utilizzarla per realizzare produzioni grafiche.	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali; Analizzare,



		classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico- culturale presenti sul territorio.
Osservare e leggere immagini: l'alunno riconosce in un testo iconico – visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo; individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audio-visivo i diversi codici e sequenze narrative che decodificano.	Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio; individuare le diverse tipologie di codice nel linguaggio del fumetto, filmico o audiovisivi; descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.	Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento; Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme individuando il loro significato espressivo.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte: l'alunno guarda, osserva e descrive	Realizzare in forma elementare l'analisi espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte, riconoscendo l'uso e le caratteristiche del colore, la	Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del



un'immagine e un'opera d'arte antica o moderna; riconosce ed apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	distribuzione degli elementi decorativi sulla superficie grafica; Identificare nel proprio ambiente di vita i principali monumenti.	linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione; familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture; comprendere il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte.
Esprimersi e comunicare	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, pittoriche, plastiche..... Leggere e/o produrre una storia a fumetti, riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto.	Utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre



		culture
Osservare e leggere immagini	Sviluppare la capacità creativa. Conoscere e utilizzare gli elementi del processo di decodificazione, riconoscendo, in forma elementare, linguaggi diversi.	Osservare con consapevolezza un'opera d'arte dal punto di vista informativo ed emotivo. Individuare i generi artistici. Tutelare e salvaguardare il patrimonio del proprio territorio.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte:	Riconoscere e apprezzare gli elementi caratteristici del patrimonio urbanistico e i monumenti del proprio territorio	Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma e del linguaggio usati dall'artista, cogliendone il messaggio espressivo.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi al termine della scuola	Classe 3°	Classe 5°
-----------------------------------	-----------	-----------



primaria		
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: l'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro; riconosce e valuta azioni motorie organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Vivere e gestire lo spazio ludico e/motorio con atteggiamenti responsabili e attenti alla sicurezza personale e degli altri; acquisire consapevolezza di schemi motori complessi e valutarne il rischio.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva: l'alunno utilizza, in forma originale e creativa, modalità espressive e corporee attraverso semplici sequenze di movimento o coreografie individuali e collettive.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo; superare l'impaccio di esibirsi davanti a tutti, partecipare a giochi di ruolo.	Partecipare a forme di drammatizzazione evidenziando chiara consapevolezza delle espressioni corporee da comunicare; manifestare le proprie inclinazioni e partecipare ad eventi sportivi con



		consapevolezza.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: l'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in gara, collaborando con gli altri.	Gestire emozioni rispetto a situazioni di sconfitta e/o di vittoria nei giochi- gara; esprimere le proprie attitudini al fine di valorizzare se stessi.	Accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti degli altri.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza l'alunno assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	conoscere ed applicare le norme di comportamento per la sicurezza negli ambienti di vita; aver cura di sé, favorendo il benessere fisico e psichico adottando regole alimentari e igieniche.	acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico; riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.



	Uso corretto degli attrezzi. Movimenti variando strutture ritmiche e sequenze temporali. Giochi di squadra. Attività finalizzate ad una corretta alimentazione e del proprio corpo. L'alimentazione e la corporeità.	Affinamento delle capacità coordinative e motorie generali e specifiche. esecuzione di schemi motori in simultaneità e in successione. elementi tecnici semplificati di discipline sportive. esecuzione di giochi tradizionali. Regole di comportamento nei giochi sportivi e non. Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti scolastici e nei vari ambienti di vita.
--	---	---



RELIGIONE CATTOLICA

Traguardo al termine della classe 5^	CLASSE 3^	CLASSE 5^
Dio e l'uomo: l'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del Suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il Suo insegnamento.	Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda; riflettere sulla Creazione del mondo: religione e scienza; riconoscere che la comunità dei credenti si riunisce la Domenica in chiesa per incontrare Gesù.	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane; conoscere i contenuti cristiani delle preghiere più usate e del Credo Cattolico.



La Bibbia: l'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura e la distingue da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.	Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativo; conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù attraverso letture e parabole.	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei ed è il documento fondamentale della nostra cultura; distinguere la Bibbia da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
Il linguaggio religioso: L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, facendosi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili secondo l'età,	Conoscere le tradizioni, i riti dei cristiani nelle celebrazioni del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e	Valorizzare espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei



per collegarle alla propria esperienza.	sociale.	secoli.
I valori etici e religiosi: l'alunno si confronta con l'esperienza religiosa distinguendo la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Rispettare le principali regole del vivere comune; confrontare le scelte di vita dei cristiani e quelle delle altre religioni; riflettere sull'importanza di accogliere le differenze con le altre religioni.	Praticare i valori fondamentali per costruire i rapporti umani; riconoscere nella vita e nella scelta di fede dei santi, proposte di scelte responsabili che possono ispirare un progetto di vita personale.
	Riconoscere che la religiosità nasce dal bisogno dell'uomo di	Conoscere i principali eventi della vita di Gesù. Conoscere i Sacramenti.



	sentirsi amato. Conoscere elementi e simboli della religione cristiana. Conoscere e comprendere l'importanza della figura del Papa.	Cogliere il messaggio religioso attraverso le opere d'arte presenti nel territorio. Conoscere e comprendere l'importanza della figura del Papa.
--	---	--



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Usa la lingua italiana , arricchisce e precisa il proprio lessico comprende parole e discorsi.	Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando registri adeguati.	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, nel rispetto delle idee altrui, maturando la consapevolezza che il dialogo ha anche valore civile e aiuta a comprendere opinioni nei vari ambiti culturali e sociali.
Utilizza il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative.	Ascolta e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.



Usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende ed utilizza i linguaggi disciplinari.	Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura utilizzando diversi strumenti. Sperimenta la pluralità di lingue.	Scrive testi corretti nell'ortografia. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	Scrive correttamente testi di diverso tipo, adeguati a situazioni, argomenti, scopi e destinatari. Padroneggia e applica in situazioni diverse le strutture fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Produce testi multimediali.

COMPETENZA CHIAVE: competenza alfabetica funzionale ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3^	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Interazione verbale: l'alunno interagisce in modo efficace con modalità dialogiche rispettose delle idee altrui.	Esprimere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui; conoscere ed utilizzare le strutture le regole dell'ascolto attivo e partecipa alla comunicazione in modo pertinente; usare famiglie lessicali e il lessico comune e figurato; comprendere le regole dell'ascolto attivo; intervenire in maniera pertinente in una conversazione su temi specifici, rispettando le più comuni regole della comunicazione.	Utilizzare un linguaggio articolato e vario adeguato al contesto e allo scopo comunicativo; partecipare ad uno scambio comunicativo, rispettando tempi e turni di parola; riconoscere l'importanza del dialogo, acquisire ed utilizzare le regole fondamentali; rispettare i registri della comunicazione; riferire	Utilizzare un linguaggio articolato e vario adeguato al contesto e allo scopo comunicativo, rispettando tempi, turni di parola e punto di vista del destinatario; esprimere le proprie idee e lasciare spazio alle idee altrui; fornire contributi personali in un' analisi di argomenti dati, mostrando di saper utilizzare i linguaggi disciplinari; utilizzare in



		oralmente su testi, argomenti di studio, esperienze personali, presentandoli in modo chiaro e coerente; controlla il lessico specifico e si serve eventualmente di materiali di supporto (schemi, mappe, scalette, tabelle, appunti).	maniera consapevole il supporto multimediale per interagire con modalità diverse con gli altri; aprire conversazione partendo da esperienze personali.
Lettura: l'alunno comprende ed interpreta testi di vario tipo, usa diverse fonti per ricercare, raccogliere dati e informazioni su argomenti di studio.	Comprendere in modo globale e analitico testi di genere diverso; utilizzare tecniche di raccolta; classificare ed interpretare le informazioni in modo adeguato; raccogliere, classificare informazioni; riorganizzare le informazioni lette con semplici schemi, riassunti, appunti ; utilizzare la rete per ampliare le informazioni rispetto a	Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire; comprende testi di diverso tipo per scopi	Comprendere testi di vario genere utilizzando tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione; riconoscere in un testo, anche di tipo multimediale, scopo, argomento,



	nuove conoscenze.	funzionali; riconoscere in un testo: scopo, argomento, informazioni esplicite ed implicite, relazioni di causa- effetto; organizzare le informazioni con la costruzione anche guidata di schemi, mappe;	informazioni esplicite ed implicite; leggere a bassa voce e riorganizzare le informazioni essenziali in schemi, mappe, sintesi; procedere in maniera autonoma nell'analisi di un testo, rilevando gli aspetti essenziali.
Scrittura: l'alunno produce testi di vario tipo adeguati a scopi, argomenti e destinatari; produce testi multimediali	Comunicare in forma orale e scritta secondo un criterio logico e cronologico esplicitando lo scopo della comunicazione; esprimere opinioni su argomenti di studio e/o su fatti quotidiani attraverso un registro linguistico appropriato; scrivere testi di forma diversa adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario;	Comprendere testi di vario genere utilizzando tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione; riconoscere in un testo, anche di tipo multimediale, scopo, argomento,	Usare la lingua scritta secondo un criterio logico e cronologico esplicitando lo scopo della comunicazione; apportare il punto di vista personale; utilizzare i termini specifici relativi alle varie discipline di



	utilizzare il supporto informatico per scrivere testi, creare semplici mappe e schemi di sintesi.	informazioni esplicite ed implicite; acquisire tecniche di raccolta e classificazione delle informazioni utili per una elaborazione testuale; utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.	studio individuando quelli settoriali; raccogliere, classificare ed interpretare informazioni e dati utili; realizzare lavori digitali con i più comuni software di video scrittura e di presentazione testuale; utilizzare strumenti informatici per ricercare immagini, creare lavori personali.
Riflessione sugli usi della lingua: l'alunno comprende ed usa il vocabolario di base e di alto uso; applica le conoscenze	Scrivere in maniera corretta testi di vario tipo, applicando le conoscenze di base relative al lessico; usare in maniera adeguata elementi di fonologia, morfologia e codici	Utilizzare il linguaggio con correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale; utilizzare il	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze di base relative al lessico, alla morfologia,



relative alla morfologia e alla sintassi della frase semplice e complessa.	comunicativi; utilizzare il dizionario.	dizionario per arricchire il lessico; conoscere le fondamentali convenzioni morfosintattiche.	all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.
OBIETTIVI MINIMI	Leggere correttamente; comprendere testi semplici d'uso quotidiano: racconti, trasmissioni televisive, istruzioni, canzoni, articoli di giornale individuandone gli elementi principali; riconoscere e alcuni tipi di testo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi); intervenire nel dialogo in maniera pertinente; riconoscere le principali funzioni della frase semplice	Usare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva; comprendere testi semplici d'uso quotidiano: racconti, trasmissioni televisive, istruzioni, canzoni, articoli di giornale individuandone gli elementi principali; riconoscere e alcuni tipi di testo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi); intervenire nel	Organizzare un discorso orale su un tema affrontato proposto; riconoscere le principali caratteristiche testuali di semplici tipologie di comunicazione scritta; riferire su argomenti e temi con un linguaggio semplice ma corretto; intervenire in una discussione in modo guidato; scrivere correttamente semplici testi a



		dialogo in maniera pertinente; riconoscere le principali funzioni della frase semplice.	dominanza argomentativi; riconoscere, analizzare ed utilizzare le principali funzioni logiche.
--	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE: la competenza multilinguistica INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardo al termine della classe 3 ^a	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
Ascolto (comprensione orale):l'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard, ne individua le informazioni essenziali per una comprensione globale.	Ascoltare e acquisire il lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ascoltare e comprendere dialoghi, semplici conversazioni su argomenti noti di vita quotidiana.	Comprendere brevi messaggi in dialoghi e testi; individuare l'informazione principale di programmi televisivi e	Comprendere il lessico di base ed i punti essenziali di un discorso su argomenti di vita quotidiana e di studio; Ascoltare, comprendere ed individuare l'informazione principale in dialoghi,



		radiofonici su argomenti che riguardano temi di proprio interesse.	letture su argomenti di materie di studio e di attualità inerenti i propri interessi, i diversi contesti di vita vissuta: la scuola, il tempo libero, ecc...
Parlato (produzione e interazione orale): l'alunno descrive, presenta persone, esprime preferenze ed interessi; gestisce semplici conversazioni di routine in modo chiaro e comprensibile.	drammatizzare dialoghi, scenette, situazioni; domandare e rispondere su dati personali (nome, età, classe, Paese di origine, nazionalità, indirizzo); interagire con i compagni su preferenze, tempo libero e famiglia; esprimere gusti. Parlare di routine quotidiana.	Descrivere persone, amici utilizzando il lessico acquisito; interagire con uno o più interlocutori ed esprimere in maniera semplice i propri interessi, le proprie richieste, accordo e disaccordo gestire conversazioni di routine per chiedere permesso, indicazioni stradali, fare	drammatizzare dialoghi, scenette, situazioni comunicative; parlare del futuro e fare previsioni; esercitare brevi dialoghi utilizzando funzioni e strutture linguistiche adeguate alla situazione comunicativa; interagire con i compagni descrivendo persone ed eventi.



		paragoni, dare suggerimenti.	
Lettura (comprensione scritta):l'alunno legge ed individua informazioni utili alla comprensione di testi scritti in lingua straniera; legge brevi storie, semplici biografie.	Leggere e comprendere testi di vario tipo: dialoghi, testi descrittivi, narrativi, trasversali alle varie discipline ed educazioni; Approfondire , attraverso la ricerca, alcuni argomenti di cultura e civiltà Inglese; Individuare analogie e differenze tra tradizioni ed usi di culture diverse	Leggere e comprendere testi descrittivi, regolativi, informativi; leggere brevi storie e comprenderne i tratti essenziali; acquisire tecniche di comprensione (individuazione parole-chiave, suddivisione in paragrafi, sintesi).	Leggere e comprendere testi di vario tipo: dialoghi, testi descrittivi, narrativi, trasversali alle varie discipline ed educazioni(Cittadinanza, Legalità, Ambiente, Salute, Stradale, etc..) e testi di cultura e civiltà Inglese; migliorare la comprensione attraverso tecniche (individuazione parole-chiavi, suddivisione in paragrafi, sintesi).
Scrittura (produzione scritta): l'alunno produce risposte pertinenti circa la comprensione di un testo; narra di sé e delle sue esperienze in maniera semplice e corretta	Compilare moduli con dati personali Descrivere per iscritto sé e la propria famiglia; scrivere un breve testo per parlare di una giornata tipo della settimana; scrivere un paragrafo	Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete; esprimere semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio	Scrivere un breve resoconto su un argomento studiato e realizzare una presentazione in PPT; descrivere persone, luoghi ed esperienze utilizzando un lessico sempre più



	sulle preferenze, hobbies, abilità ed abitudini.	ambiente; Descrivere persone e luoghi con frasi sempre più articolate Raccontare esperienze vissute in passato.	approfondito ed espressioni sempre più articolate ; rispondere a questionari completare dialoghi ; scrivere una e-mail o una lettera; appropriarsi delle principali funzioni comunicative.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: l'alunno riconosce nei testi in lingua le strutture linguistiche delle frasi; confronta costrutti e intenzioni comunicative; riflette su come apprende e su cosa ostacola il proprio apprendimento	Osservare coppie di suoni e distinguere il significato; individuare semplici analogie e differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto; impara a riconoscere i propri errori con la guida dell'insegnante	Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; scoprire comportamenti ed usi di lingue e culture diverse; essere consapevoli delle conoscenze acquisite: my progress.	Riflettere sui costrutti della frase ed utilizzare correttamente le forme verbali e le regole grammaticali studiate; individuare semplici analogie e differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera. essere consapevoli delle conoscenze acquisite: my progress.
OBIETTIVI MINIMI	Comprendere le istruzioni	Recepire	Recepire gli elementi



impartite in classe; ricepire l'argomento di un breve messaggio scritto; saper rispondere a semplici domande personali e relative all'ambito scolastico; saper scrivere semplici frasi riguardanti la sfera personale; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni; accostarsi con rispetto alla cultura straniera e saper operare confronti.	l'argomento di un messaggio orale; ricepire l'argomento di un messaggio scritto; saper rispondere a semplici domande su argomenti trattati; saper scrivere semplici frasi riguardanti gli argomenti affrontati; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni assimilare globalmente gli argomenti di civiltà straniera proposti.	essenziali di un messaggio orale; ricepire gli elementi essenziali di un messaggio scritto; rispondere a semplici questionari su argomenti studiati; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni; trattare globalmente gli argomenti oggetto di studio.
---	---	--



FRANCESE/SPAGNOLO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3 ^a	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
Ascolto (comprensione orale): l'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard, ne individua le informazioni essenziali per una comprensione globale.	Comprendere i punti principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio; identificare il messaggio generale ed i dettagli se il discorso è articolato.	Comprendere i punti principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio; identificare il messaggio generale ed i dettagli se il discorso è articolato.	Comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio; individuare l'informazione principale di programmi radio-televisivi relativi ad avvenimenti di attualità e/o argomenti relativi alla sfera di interessi di interessi personali, di messaggi chiari contenenti termini noti.



Parlato (produzione e interazione orale): l'alunno descrive, presenta persone, esprime preferenze ed interessi; gestisce semplici conversazioni di routine in modo chiaro e comprensibile.	Usare frasi ed espressioni più articolate per descrivere luoghi, persone e condizioni di vita; interagire in semplici conversazioni di routine; esprimere i propri gusti in merito a diversi ambiti.	Usare frasi ed espressioni più articolate per descrivere luoghi, persone e condizioni di vita; interagire in semplici conversazioni di routine; presentarsi e rispondere a brevi interviste sul lessico conosciuto.	Produrre messaggi appropriati a situazioni quotidiane prevedibili; gestire conversazioni di routine comprendendone i punti chiave ed espone semplici opinioni personali.
Lettura: (Lettura comprensione scritta):l'alunno legge ed individua informazioni utili alla comprensione di testi scritti in lingua straniera; legge brevi storie, semplici biografie.	Comprendere semplici testi su argomenti familiari e relativi a contesti diversi (pubblicità, menù, email, lettere informali etc.); comprendere un dialogo in una situazione comunicativa della vita quotidiana.	Comprendere semplici testi su argomenti familiari e relativi a contesti diversi (pubblicità, menù, email, lettere informali etc.); caratteristiche di testi narrativi, espositivi, descrittivi,	Comprendere gli elementi essenziali in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; comprendere globalmente testi relativamente lunghi ed individua informazioni specifiche relative ai propri interessi



		poetici; comprendere brevi storie e testi narrativi più lunghi in edizione graduata.	e a contenuti di studio di altre discipline.
Scrittura (produzione scritta): l'alunno produce risposte pertinenti circa la comprensione di un testo; narra di sé e delle sue esperienze in maniera semplice e corretta.	Produrre semplici testi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse; rispondere a quesiti scritti, elaborare semplici lettere personali e organizzare, in modo guidato, brevi dialoghi in contesti quotidiani.	Produrre semplici testi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse; rispondere a quesiti scritti, elaborare semplici lettere personali e organizzare, in modo guidato, brevi dialoghi in contesti quotidiani.	Produrre semplici testi scritti coerenti e coesi usando il registro adeguato e motivando opinioni e scelte; rispondere a questionari, formulare domande, scrivere lettere adeguate al destinatario e brevi resoconti con lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare.
Riflessione sulla lingua e	Osservare e confrontare le	Osservare e	Utilizzare semplici



sull'apprendimento: l'alunno riconosce nei testi in lingua le strutture linguistiche delle frasi; confronta costrutti e intenzioni comunicative.	parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi; comprendere diversità e somiglianze tra le culture; comprendere l'importanza del dialogo.	confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi; operare confronti fra realtà geografiche e culturali diverse per comprendere le somiglianze e le differenze tra la civiltà straniera e quella italiana.	strategie di autovalutazione e autocorrezione; mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; comprendere diversità e somiglianze tra le culture; comprendere l'importanza del dialogo.
OBIETTIVI MINIMI	Comprendere le istruzioni impartite in classe; ricepire l'argomento di un breve messaggio scritto;	Recepire l'argomento di un messaggio orale; ricepire	Recepire gli elementi essenziali di un messaggio orale; ricepire gli



	saper rispondere a semplici domande personali e relative all'ambito scolastico; saper scrivere semplici frasi riguardanti la sfera personale; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni; accostarsi con rispetto alla cultura straniera e saper operare confronti.	l'argomento di un messaggio scritto; saper rispondere a semplici domande su argomenti trattati; saper scrivere semplici frasi riguardanti gli argomenti affrontati; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni; assimilare globalmente gli argomenti di civiltà straniera proposti.	elementi essenziali di un messaggio scritto; rispondere a semplici questionari su argomenti studiati; utilizzare in modo sostanzialmente appropriato semplici strutture e funzioni; trattare globalmente gli argomenti oggetto di studio.
--	--	---	--

COMPETENZA
CHIAVE:
LA



COMPETENZA
IN
MATERIA
DI
CITTADINANZA
STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3^	classe 1^	classe 2^	classe 3^
Uso delle fonti: l'alunno produce informazioni storiche con fonti di diverso genere, anche digitale.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi.	Utilizzare le varie tipologie di fonti storiche; conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro in uso nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi;	Produrre informazioni storiche utilizzando varie tipologie di fonti; rielaborare testi storici con metodo di studio autonomo.
Organizzazione delle informazioni: l'alunno organizza	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; costruire grafici e	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana,	Organizzare le informazioni e porli in relazione con



informazioni ed individua trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nelle società.	mappe spazio- temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	europea, mondiale dalle storie alla Storia); formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	quadri di civiltà, fatti ed eventi; costruire grafici e mappe secondo strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni.
Strumenti concettuali: l'alunno utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici e distinguere i concetti chiave dell'evoluzione della storia; conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza; usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi; cronologie e periodizzazioni); conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, valorizzando le risorse presenti nel territorio d'appartenenza;	Acquisire l'abilità di utilizzare conoscenze pregresse per formulare ipotesi su eventi successivi; superare una visione settoriale della storia, formulando collegamenti interdisciplinari; costruire "nodi storici" in una prospettiva di cause politiche ,economiche,



		comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	sociali, culturali del periodo storico di riferimento
Produzione scritta e orale: l'alunno produce testi attingendo da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	Produrre testi, e selezionando informazioni da fonti differenti; argomentare su conoscenze e concetti appresi usando termini specifici della disciplina.	Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali; cogliere le chiavi interpretative del presente, attraverso l'analisi delle caratteristiche e dello svolgimento di eventi passati.	Produrre testi scritti, orali e digitali su fatti ed eventi studiati; argomentare in maniera personale su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
OBIETTIVI MINIMI	Conoscere ed usare i termini specifici della disciplina; conoscere i fatti storici più	Conoscere i fatti storici rilevanti; conoscere	Conoscere i principali eventi storici; stabilire semplici



	importanti; conoscere le cronologie; prendere coscienza delle norme di convivenza civile	termini specifici essenziali; avere una certa cognizione di spazio e di tempo; conoscere le regole del vivere insieme.	relazioni tra i fatti (causa-effetto); utilizzare semplici strumenti della ricerca storica; utilizzare termini specifici essenziali; comprendere gli elementi essenziali che sono alle origini della nostra società e della sua organizzazione politica.
--	---	--	---

G
GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 3 ^a	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a
Orientamento: l'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in	Orientarsi sulle carte stabilendo punti di riferimento fissi;	Muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle	Utilizzare nuovi strumenti e metodi di



base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	comprendere la funzione di carte e grafici di diverso tipo; muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e geografici(nord, sud, est, ovest).	proprie rappresentazioni mentali dello spazio; orientarsi nelle realtà lontane anche usufruendo di fonti innovative; (foto, immagini, ricerche dedicate su Internet); leggere carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari.	rappresentazione dello spazio geografico (tele rilevamento, cartografia computerizzata); osservare il territorio italiano ed europeo e spazi più lontani attraverso strumenti indiretti (filmati, fotografie, carte, immagini da satellite al fine di costruire rappresentazioni mentali del territorio.
Linguaggio della geografia: l'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, riconosce l'organizzazione di un territorio secondo il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia	Conoscere gli elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani; leggere le realtà territoriali secondo semplici sistemi di categorizzazione geografica; rilevare informazioni e caratteristiche di un territorio	Confrontare territori vicini e lontani e ambienti diversi, individuando i diversi di osservazione di una realtà geografica (geografia fisica antropologica,	Collocare luoghi e fenomeni geografici nello spazio e nel tempo, utilizzando gli strumenti, cartacei e digitali, propri della disciplina (carte, grafici, tabelle,



	da grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici.	economica, politica, ecc.); costruire i concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ; esporre in maniera chiara e semplice le proprie conoscenze in forma scritta e orale.	ecc.); ricavare informazioni per l'interpretazione del paesaggio dalla lettura delle carte, di carte tematiche, grafici, statistiche; elaborare produzioni orali, scritte, grafiche, sia cartacee che digitali, utilizzando il linguaggio specifico.
Paesaggio l'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta; individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio; conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.	Comprendere i fenomeni geografici e le principali implicazioni ambientali in relazione all'intervento umano; stabilire rapporti tra ambiente, risorse e	Confrontare elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi naturali europei ed extraeuropei ed esplorare i modelli relativi all'organizzazione e alla vita dei



		condizioni di vita dell'uomo; comprendere le influenze e i condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.	relativi territori; osservare le realtà territoriali studiate anche dal punto di vista del patrimonio naturale e culturale; comprendere l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio ereditato.
Regione e sistema territoriale: l'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Acquisire i concetti di regione geografica rilevando caratteristiche fisiche, climatiche, economiche e storico- culturali; comprendere la correlazione dei fenomeni fisici con le attività produttive partendo dall'analisi di territori noti e del territorio di appartenenza.	Comprendere le influenze della diversa distribuzione del reddito nel mondo: analizzando variabili come la situazione economico- sociale, indicatori di povertà e di ricchezza, di sviluppo e di benessere; essere sensibili	Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione; distinguere le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo



		verso i principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.); distinguere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio e le interdipendenze della relazione uomo/ambiente.	responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile; conoscere le principali aree economiche del pianeta, la distribuzione della popolazione, flussi migratori, gli assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati.
OBIETTIVI MINIMI	Conoscere qualche termine specifico essenziale; leggere carte geografiche; descrivere un territorio; sapersi orientare.	Descrivere un territorio; leggere carte geografiche; conoscere ed utilizzare termini specifici essenziali; avere una certa conoscenza delle varie forme di governo in Europa.	Conoscere le principali caratteristiche fisiche ed antropiche di un territorio; operare confronti tra i diversi Stati, utilizzando carte geografiche; stabilire semplici connessioni tra situazioni



			teoriche, geografiche ed economiche; conoscere ed utilizzare termini specifici essenziali.
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardo al termine della classe 3 [^]	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]
§ Agire da cittadini responsabili § Comprendere i valori comuni § Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione	ABILITA' § Ricavare, da fonti diverse, informazioni utili per i propri scopi. § Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva § Controllare le proprie reazioni, saper superare gli	ABILITA' § Saper gestire le informazioni Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva	ABILITA' § Gestire efficacemente le informazioni § Confrontarsi e collaborare con gli altri ascoltando e rispettando il



§ Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali § Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società § Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche § Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni § Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita § Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo § Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, superare i pregiudizi § Sviluppare resilienza e	ostacoli, il cambiamento e saper mediare. § Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza § Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento § Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico § Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero § Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza § Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società § Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente CONOSCENZE • Le Istituzioni - La Patria e i suoi simboli	§ Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare § Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza § Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento § Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico § Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero § Agire	punto di vista altrui, lavorando in maniera costruttiva § Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare § Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza § Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento, § Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico § Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario,
---	--	--	---



fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale § Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile § Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente § Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile § Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile	- Gli organi di Governo nazionali - La famiglia · La legalità - Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo - La cittadinanza digitale (privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news) - Diritto alla sicurezza · L'ambiente - Il rispetto della natura e degli animali · La persona - La libertà e le regole - Il valore dell'empatia - Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza	rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza § Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società § Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente CONOSCENZE · Le Istituzioni - Lo Stato e le sue forme - La	bisogno secondario e bisogno effimero § Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza § Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società § Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente CONOSCENZE · Le Istituzioni
--	--	--	--



		Costituzione - L'Unione europea (storia, organi, cittadinanza europea) · La legalità - Diritti umani: contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione) - Migrazioni regolari e irregolari - Temi e problemi della società italiana ed europea · L'ambiente - L'uso e la disponibilità di acqua - La gestione dei rifiuti · La persona	- Gli organi di Governo internazionali - Lavoro, salute e istruzione - La Protezione civile · La legalità - Diritti umani: storia, istituzioni, problemi del mondo attuale - La lotta alle mafie - La tutela del patrimonio dell'umanità - Guerra e pace · L'ambiente - L'Agenda 2030 - Lo sviluppo sostenibile · La persona -
--	--	---	--



		- I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la resilienza...) - La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni e ONG)	- L'orientamento per la progettazione e costruzione del proprio futuro - I fattori che favoriscono il proprio benessere psico- fisico (stili di vita sani e corretti) - Un mondo in cammino: globalizzazione economica e digitale, questione migratoria
--	--	--	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, identifica, confronta e valuta alcune proprietà. Esegue misurazioni usando strumenti alla propria portata.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali.	Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando la giusta terminologia; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico.
Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di situazioni problematiche di vita quotidiana.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni; riconosce e quantifica situazioni di incertezza. Risolve problemi in ogni ambito di contenuto riflettendo sul processo risolutivo. Descrive il procedimento eseguito e le strategie di soluzione.	Riconosce e risolve problemi valutando le informazioni nella loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono il passaggio da un problema specifico ad una classe di problemi. Ha capito che gli strumenti matematici appresi sono utili



in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZA CHIAVE: la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3 ^a	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a
NUMERI: l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali e frazionari (Insieme Q); padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.	Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri frazionari e decimali); utilizzare la proprietà associativa e distributiva per semplificare le operazioni; descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema; eseguire semplici espressioni di calcolo; rappresentare i numeri sulla	Eseguire le operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti; risolvere problemi nei vari ambiti. dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione; comprendere il significato di	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri relativi; utilizzare le proprietà delle operazioni anche in altri contesti.



	retta; individuare multipli e divisori di un numero naturale e quelli comuni a più numeri; utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo; esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative; comprendere il significato e l'utilità del M.C.D. e del m.c.m.; scomporre numeri naturali in fattori primi.	percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse; conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato; utilizzare il concetto di rapporto fra numeri ed esprimerlo in forma decimale o con una frazione; rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale; dare stime approssimate per il risultato di una operazione	
--	---	--	--



		e controllare la plausibilità di un calcolo;	
SPAZIO E FIGURE: l'alunno riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni fra elementi; produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria); rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano; conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri); risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando opportuni strumenti; rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano; descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri; riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri; determinare l'area di semplici figure utilizzando	Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo; calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa; rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano; visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali; calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare



		le più comuni formule; conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni e in situazioni concrete; riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti; risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	stime di oggetti della vita quotidiana; risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI E FUNZIONI: l'alunno utilizza e interpreta il linguaggio	Individuare e rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata;	Interpretare, costruire e trasformare formule che	Interpretare, costruire e trasformare formule che



matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale; L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema a una classe di problemi;	individuare e descrivere sottoinsiemi; Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.	contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa; usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.	contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y=ax^2$ e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità; esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di I grado.
---	--	--	--



DATI E PREVISIONI: Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni; nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità; ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative	Misure lunghezze, angoli, superfici, volumi, capacità e masse; risolvere problemi con le misure; organizzare dati in tabelle; rappresentare graficamente i dati; individuare e rappresentare gli insiemi in modi diversi; operare con gli insiemi; costruire e interpretare tabelle e grafici.	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico; confrontare, in situazioni significative, dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative; scegliere ed utilizzare valori medi adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti; riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti;
OBIETTIVI MINIMI	Conoscere i simboli ed i	Conoscere i	Conoscere i



	termini più comuni; saper eseguire le operazioni con i numeri naturali; saper risolvere problemi aritmetici a difficoltà crescente; saper risolvere facili tabelle e grafici; saper disegnare le figure geometriche piane; esprimersi in modo semplice ma chiaro.	simboli ed i termini più comuni; saper eseguire operazioni con i numeri razionali; saper risolvere problemi aritmetici e geometrici a difficoltà crescente; saper risolvere facili tabelle e grafici; saper disegnare le figure geometriche piane; esprimersi in modo semplice ma chiaro	simboli ed i termini più comuni; saper eseguire semplici operazioni algebriche e letterali; saper risolvere semplici problemi algebrici e geometrici; saper rappresentare graficamente semplici funzioni; saper disegnare semplici figure geometriche piane e solide; esprimersi in modo semplice ma chiaro.
--	--	--	--

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'



Traguardo al termine della scuola secondaria di I grado	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
Fisica e chimica: l'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite; sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate e semplici formalizzazioni; ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Utilizzare il metodo sperimentale nell'indagine scientifica; descrivere e indagare la realtà attraverso l'uso delle grandezze; descrivere e indagare la struttura della materia; utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; realizzare esperienze quali ad esempio: riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, galleggiamento, vasi comunicanti, solubilità, tensione superficiale, ecc	Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti; descrivere il moto di un corpo utilizzando immagini, grafici e tabelle;	Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; Riconoscere le varie fonti energetiche e individuare quelle ecosostenibili; sapere come si origina la corrente elettrica; realizzare esperienze laboratoriali come la costruzione di semplici circuiti elettrici; correlare il campo magnetico terrestre ad alcuni fenomeni naturali;



		misurare, rappresentare e operare con le forze;	Correlare elettricità e magnetismo
Astronomia e scienze della Terra: l'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate e semplici formalizzazioni; collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo; è consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse;	Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni atmosferici attraverso la meteorologia; osservare e analizzare il suolo e le acque e la loro interazione con i fenomeni fisici e chimici: pressione atmosferica, ciclo dell'acqua e dell'azoto, gas nell'atmosfera; documentare problematiche relative all'inquinamento.	Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.	Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici anche della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. osservare evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno; ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e



			l'alternarsi delle stagioni spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna
Biologia: Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici ed è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti; ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendere il senso delle grandi classificazioni; sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi); rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali	Spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule; realizzare esperienze quali ad esempio:	Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica; acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe;



		modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule animali al microscopio; assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;	assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;
OBIETTIVI MINIMI	osservare, riconoscere e descrivere i gli elementi specifici della disciplina; osservare, riconoscere e descrivere i semplici fenomeni nel campo chimico-fisico-biologico esprimersi in modo semplice e spontaneo	Conoscere gli elementi specifici della disciplina; osservare, riconoscere e descrivere i semplici fenomeni nel campo chimico -fisico-biologico esprimersi in modo semplice e spontaneo	Conoscere gli elementi specifici della disciplina; osservare, riconoscere e descrivere i semplici fenomeni nel campo chimico - fisico-biologico esprimersi in modo semplice e spontaneo



COMPETENZA
CHIAVE:
la
competenza
digitale
TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ

Traguardo al termine della classe 3 ^a	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a
Vedere osservare e sperimentare: l'alunno analizza il rapporto tra fonti energetiche, ambiente e sviluppo sostenibile; formula ipotesi per il risparmio energetico; analizza le cause dell'inquinamento ambientale, le conseguenze e le possibili soluzioni; analizza il rapporto tra le fonti energetiche, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile; analizza i vantaggi ambientali legati all'uso delle fonti rinnovabili; sa mettere in relazione le conoscenze tecnologiche	Conoscere e utilizzare i diversi strumenti per la rappresentazione grafica (disegno geometrico); conoscere, descrivere e riprodurre punti, segmenti ed angoli e semplici figure piane; leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; racogliere e organizzare dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali, o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi; conoscere gli ambienti laboratoriali e le basilari regole di comportamento da rispettare per un uso corretto	Conoscere la tecnologia nel settore alimentare; osservare i pezzi meccanici e gli oggetti; conoscere – descrivere – riprodurre figure geometriche piane in modo appropriato; strumenti – riga, squadra, compasso, goniometro, normografo; effettuare stime di grandezze	Conoscere i sistemi di sfruttamento dell'energia; classificare le risorse esauribili e rinnovabili; avere consapevolezza delle tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative; costruire figure geometriche piane; sviluppare



con quelle di altri ambiti (scienze, storia, geografia, ecc.).	degli stessi; conoscere il Pc e le sue componenti essenziali.	fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano; collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite; utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.	alcune figure solide; utilizzare terminologia semplice; utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago; riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche; utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
Prevedere, immaginare e progettare: l'alunno sa utilizzare le tecniche per la	Conoscere e comprendere linguaggio grafico;	Conoscere le regole dello sviluppo e delle	Formulare ipotesi e riconoscere il



rappresentazione grafica degli oggetti; sa rappresentare graficamente elementi di geometria solida attraverso l'uso delle proiezioni ortogonali e dell'assonometria; sa acquisire competenze riferite alle procedure del disegno tecnico.	leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico; usare programmi di scrittura e semplici strumenti di formattazione del testo.	proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti; rappresentare graficamente in modo idoneo pezzi meccanici e oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e della quotatura; prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità; saper entrare in semplici programmi strutturati; utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche;
--	---	---	--



			utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti; progettare una presentazione in Power Point
Intervenire, trasformare e produrre: l'alunno conosce i principali processi di trasformazione delle risorse energetiche; riconosce la classificazione delle fonti energetiche; riconosce le diverse fonti energetiche, la loro origine, le caratteristiche e il loro uso.	Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato; gli elementi basilari che compongono il computer; utilizzo di applicazioni informatiche; leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico e/o casalingo	Comprendere le trasformazioni e la conservazione degli alimenti; rilevazione delle proprietà fondamentali dei materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti; utilizza il computer e i software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari;	Essere in grado di riconoscere i software più indicati per la realizzazione di progetti didattici; utilizzare la rete internet per approfondire o recuperare contenuti disciplinari; conoscere gli aspetti essenziali della produzione artigianale, della



		impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano; utilizzare procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia	produzione industriale e della produzione automatizzata; ridurre in scala; accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità; conoscere le regole di sicurezza su Internet.
OBIETTIVI MINIMI	Saper eseguire semplici misurazioni; conoscere i principali strumenti per il disegno; saper disegnare semplici figure geometriche e realizzare semplici composizioni; conoscere il concetto di economia; riconoscere semplici materiali e saper	Saper distinguere i materiali più comuni e saper individuare quelli riciclabili; conoscere un semplice processo produttivo; comunicare in	Conoscere un semplice processo produttivo; comunicare in modo semplice e chiaro e saper disegnare semplici



	descrivere le caratteristiche; saper usare un linguaggio semplice e chiaro.	modo semplice e chiaro e saper disegnare semplici schemi; saper costruire semplici figure geometriche; creare semplici composizioni modulari; esporre in modo semplice e chiaro.	schemi; conoscere il computer e i dispositivi di input e di output; conoscere l'ambiente di lavoro di Word e Point.
--	--	---	---

COMPETENZA
CHIAVE:
consapevolezza
ed
espressione
culturali
MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 3^	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e	Interpretare in modo espressivo, individualmente e collettivamente, brani vocali e strumentali;	Realizzare semplici esecuzioni musicali con	Orientare la costruzione della propria



l'interpretazione di brani strumentali e vocali; usa diversi sistemi di notazione e realizza messaggi musicali e multimediali.	riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; conoscere i più noti generi musicali.	strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...); ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici.	identità musicale; confrontare generi musicali diversi; saper utilizzare internet per la ricerca musicale e conoscere i software specifici; esprimere i propri gusti e inclinazioni musicali; saper decodificare una semplice partitura.
OBIETTIVI MINIMI	Eseguire brani musicali ad una o a più voci; saper distinguere parametri sonori; conoscere ed imitare moduli ritmici con voce;	Eseguire brani musicali ad una o a più voci; prendere parte ad esecuzioni musicali di	Saper progettare modelli musicali ritmici; prendere



	saper rielaborare un brano musicale; comprendere un brano musicale.	gruppo; inventare semplici sequenze ritmiche; rielaborare un brano musicale; variare l'andamento ritmico o melodico di un brano; imitare moduli ritmici con la voce.	parte ad esecuzioni musicali di gruppo; saper usare la voce nei diversi moduli espressivi; riprodurre brani musicali con strumenti didattici; saper acquisire tecniche compositive; esporre in modo semplice e chiara.
--	---	---	---

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3 ^a	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------



Esprimersi e comunicare: l'alunno utilizza in modo autonomo gli elementi base del linguaggio visivo in base alla loro funzione espressiva; sceglie la tecnica in base agli effetti espressivi che si vogliono raggiungere.	Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche; applicare elementi e strutture basilari del linguaggio visivo per produrre i propri messaggi; utilizzare tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) per realizzare prodotti visivi progressivamente meno stereotipati; osservare, rappresentare ed inventare soggetti assegnati di tipo figurativo ed astratto.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva; sperimentare autonomamente tecniche alternative coloristiche e del disegno in funzione degli effetti espressivi richiesti; superare gli stereotipi figurativi; riprodurre e rielaborare in modo personale i temi ed i soggetti proposti scegliendo in modo autonomo i colori, le tecniche e i	Usare adeguatamente tecniche coloristiche e del disegno in funzione degli effetti personalmente desiderati; produrre messaggi visivi con personalità, creatività e consapevolezza comunicativa; utilizzare in modo autonomo le nuove tecnologie in base alla loro funzione espressiva desiderata; utilizzare tecniche, strumenti e materiali espressivi di vario tipo, anche non convenzionali; progettare e realizzare
--	--	--	---



		materiali di volta in volta più appropriati per realizzare produzioni di vario tipo.	presentazioni multimediali utilizzando risorse diverse
Osservare e leggere le immagini: l'alunno individua in un testo visivo in modo autonomo i diversi elementi del linguaggio visivo ; legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.	Osservare e descrivere gli elementi e le forme essenziali presenti nella realtà e nei messaggi visivi; osservare e riconoscere in un testo visivo (fotografia, manifesti pubblicitari) gli elementi del processo comunicativo; individuare in un'immagine le forme primarie (quadrato, cerchio, triangolo); leggere in materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	Distinguere, attraverso un approccio operativo, linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte; analizzare e leggere testi visivi attraverso i criteri suggeriti dagli elementi del linguaggio visivo, facendo collegamenti con le conoscenze apprese; osservare e descrivere la	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, apprezzare e commentare gli elementi formali ed estetici di un ambiente; leggere un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi di approfondimento dell'analisi testuale per cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore; riconoscere i codici e le regole compositive



		realità nell'insieme e nei particolari.	presenti nelle opere d'arte, cogliendone la funzione simbolica.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte: l'alunno sa leggere le tipologie dei principali beni artistico-culturali del territorio e le stratificazioni dell'uomo (zone archeologiche, centri storici ecc.); riconosce i valori espressivi legati ad un tema trattato nelle interpretazioni degli artisti nel loro contesto storico.	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in comunicazione con il contesto storico e culturale a cui appartiene; possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica (dalla Preistoria alle prime civiltà); applicare il metodo base di lettura delle immagini delle opere d'arte; Riconoscere i beni artistici, culturali, ambientali ed artigianali a partire dal proprio territorio.	Individuare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione; utilizza i termini del lessico specifico ; analizzare gli elementi di un'opera d'arte e saperne cogliere le relazioni; leggere l'opera d'arte come documento storico; riconoscere ed	Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali e individuare i beni presenti nel territorio; approfondire i concetti di tutela e custodia del patrimonio e apprezzare la bellezza dei paesaggi naturali; conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, cogliendone i valori estetici, storici e sociali;



		operare confronti tra produzioni artistiche e artisti di periodi diversi.	applicare un metodo di analisi alle principali forme di comunicazione visiva e alle diverse opere artistiche.
OBIETTIVI MINIMI	Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, colore e saperli individuare in un immagine; saper rappresentare alcuni elementi della natura; saper conoscere le caratteristiche del colore, distinguere colori caldi e freddi, colori primari secondari; conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica delle diverse civiltà e il rapporto tra arte e storia.	Saper riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale; saper osservare e descrivere la realtà; saper interpretare e rielaborare in modo creativo un soggetto dato; saper riprodurre in soggetto in modo proporzionato e corretto; saper riconoscere e confrontare le opere di artisti di epoche	Approfondire la conoscenza degli elementi del linguaggio visuale; consolidare la capacità di osservazione e di descrizione; utilizzare correttamente le varie fasi del lavoro e raggiungere l'autonomia operativa; sviluppare la capacità di lettura e comprensione delle immagini sia nella comunicazione visuale sia



		diverse usando la terminologia specifica.	nell'opera d'arte.
--	--	---	--------------------

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'			
Traguardo al termine della classe 3 ^a	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: l'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	Utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro in forma successiva (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc); riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc); riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali



		azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: l'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza; elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali; elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo;



		semplici coreografie individuali e collettive.	saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport; saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: l'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport; saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare; partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri; favorire l'integrazione nel gruppo a tutti e di assumere atteggiamenti di responsabilità per il bene comune.	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport; saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; partecipare attivamente alle	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in



		varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri;. rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	forma propositiva alle scelte della squadra; conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice; saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: l'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita; acquisire le regole di base di	Saper gestire la cura e la tutela degli attrezzi della scuola al fine di evitare situazioni di rischio;	Riconoscere ed accettare i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età gestire



stili di vita; acquisisce conoscenze di base delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari	un'alimentazione corretta; curare il benessere e l'igiene della mente e del corpo.	riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita; acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico; praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.	le emozioni e le incertezze; organizzare giochi di squadra e dettare opportune regole rispetto alla situazione; saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
--	---	--	--



OBIETTIVI MINIMI	Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili; modulare e distribuire il carico motorio secondo i giusti parametri fisiologici; conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea; conoscere ed applicare il regolamento tecnico dei giochi praticati.	Mantenere un impegno motorio manifestando autocontrollo del proprio corpo; saper applicare schemi e azioni di movimento; rispettare il codice deontologico dello sportivo; applicare principi metodologici e funzionali per mantenere un buon stato di salute	Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica; sperimentare un piano di lavoro personalizzato; rispettare le regole delle discipline sportive praticate; assumere il ruolo di arbitro in semplice competizioni sportive.
------------------	--	--	---

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITA'

Traguardo al termine della classe 3 ^a	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
Dio e l'uomo: l'alunno è	Prendere consapevolezza delle	Conoscere	Conoscere gli



disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal cristianesimo, per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali.	domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande; riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio.	l'evoluzione storica della Chiesa primitiva; conoscere l'esperienza della Chiesa nel periodo delle persecuzioni, comprendendo il significato e la testimonianza del martirio; conoscere i fatti principali riguardanti la storia della Chiesa dal medioevo all'epoca moderna; approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio, Salvatore del mondo.	aspetti generali della fase adolescenziale nella prospettiva cristiana di un progetto di vita libero e responsabile; conoscere l'identità dell'uomo come immagine di Dio, realtà testimoniata da uomini biblici ma anche da cristiani del nostro tempo; Conoscere i lineamenti generali delle grandi religioni, le loro caratteristiche dottrinali e culturali, le loro usanze e tradizioni.
---	---	--	---



La Bibbia: l'alunno individua le caratteristiche principali della Bibbia, riconoscendo il valore religioso e storico del suo contenuto.	Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione: orale e scritta; usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari; utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscendola anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa; distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici.	Saper documentare come parole e opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterne, di carità e riconciliazione in Europa e nel mondo; saper individuare elementi di conflitto dottrinale e storico nella Chiesa; saper individuare elementi e significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna	Saper operare la Bibbia come documento storico-culturale, accolto nell'oggi della fede cristiana come Parola di Dio; saper cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra le persone di diversa cultura religiosa; saper individuare nelle testimonianze di vita evangelica scelte di libertà per un proprio progetto di vita.
--	--	--	--



Il linguaggio religioso: l'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede; individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa; individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo; scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse.	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea nell'epoca moderna e contemporanea; comprendere il significato principale della missione della Chiesa e riconoscere il messaggio nell'arte e nella cultura.	Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale di una cultura e di una società più umana; comprendere il significato principale delle celebrazioni liturgiche, dei sacramenti e degli spazi sacri della comunità cristiana
I valori etici e religiosi: l'alunno sa utilizzare alcuni contenuti essenziali della religione cristiana come risorsa per orientarsi nelle esperienze di vita e per una lettura della realtà personale e sociale; trasferisce valori e significatività nell'esperienza	Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo; cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento; cogliere lo specifico della preghiera cristiana e le sue diverse forme.	Individuare i principi e i valori cristiani che orientano nella vita di relazione; saper riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e	sostengono le scelte dei cristiani rispetto al valore della vita dal suo inizio al suo termine. Cogliere nelle domande



concreta e quotidiana della vita.		l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.	profonde dell'uomo e nell'esperienza della ricerca scientifica tracce di una ricerca religiosa; cogliere l'originalità dello spirito cristiano in risposta al bisogno di salvezza.
OBIETTIVI MINIMI	Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione cattolica; comprensione ed uso dei fondamentali simboli religiosi; saper ricercare Dio nelle religioni; conoscere la storia di Dio con gli uomini documentata nella Bibbia; conoscere la figura storica di Gesù; conoscere la chiesa nel mondo di oggi.	Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione cattolica; comprensione ed uso dei fondamentali simboli religiosi; conoscere la storia della chiesa dalle origini al Medioevo; conoscere la Chiesa e le	Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione cattolica; comprensione ed uso dei fondamentali simboli religiosi; conoscere i valori della Cristianità come testimonianza di Cristo;



		Chiese; conoscere la Chiesa in comunicazione.	conoscere i valori della persona; conoscere l'attualità dei valori.
--	--	--	--

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA DA CIASCUN ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: ITALIANO-LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
	Avanzato – A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende	Il bambino: Ascolta con attenzione e per un tempo adeguato storie,	Il bambino: Ascolta per tempi adeguati storie e racconti comprendendone	Il bambino: Ascolta per tempi adeguati storie e racconti che lo	Il bambino: dall'insegnante, si avvicina al mondo della letto - scrittura come forma di comunicazione.



parole e discorsi fa ipotesi sui significati.	racconti e conversazioni sia nel piccolo che nel grande gruppo.	fatti e relazioni.	interessano.	Ascolta per tempi brevi nel piccolo gruppo semplici storie e racconti supportati prevalentemente da immagini.
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno e relazionandosi in modo adeguato alla situazione comunicativa.	Partecipa alle conversazioni di gruppo intervenendo in modo pertinente e rispettando il proprio turno.	Partecipa alle conversazioni di gruppo e se sollecitato interviene in modo pertinente.	Nelle conversazioni di gruppo interviene se guidato dall'insegnante. Sta consolidando la comprensione delle regole della conversazione.
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	Utilizza un linguaggio verbale ricco di frasi articolate e appropriato per esprimere emozioni e bisogni, esperienze personali e conoscenze.	Usa un linguaggio corretto e appropriato per comunicare con adulti e con i pari.	Con l'aiuto dell'insegnante aspetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.	Usa un linguaggio essenziale per esprimere bisogni e raccontare esperienze del proprio vissuto.
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività	Chiede il significato di parole nuove e le riutilizza in	Chiede e comprende il significato di parole nuove Legge, copia e scrivere semplici parole per comunicare	Usa un linguaggio quasi corretto per esprimere bisogni, emozioni e raccontare le proprie esperienze sia con gli adulti che con i pari.	Supportato dall'insegnante, si avvicina al mondo della letto - scrittura come forma di comunicazione.
			Dimostra di comprendere parole di senso comune, soprattutto legate agli oggetti di uso	



e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	contesti diversi. Legge, copia e scrive autonomamente semplici parole, avanzando ipotesi sulla scrittura per comunicare semplici messaggi.		quotidiano. Riconosce e pronuncia grafemi e fonemi e chiede indicazioni per utilizzarli adeguatamente.	
--	---	--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: LINGUE STRANIERE-LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA
---------------------------------	--



COMPETENZE		DELL'INFANZIA		
L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine	Avanzato - A	Intermedio - B		
	Il bambino:	Il bambino:		
	Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.	Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera.	Base - C	
	Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.	Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato	Il bambino: Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante. Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria	Iniziale - D
	Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria	Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli	Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente	Il bambino: Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante



imparate a memoria doveri, delle regole del vivere insieme.		correttamente. Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc. Riproduce filastrocche e canzoncine.		
---	--	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: STORIA-LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA
DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri	Avanzato – A Il bambino:	Intermedio - B Il bambino:	Base-C Il bambino:	Iniziale-D Il bambino:



diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono	Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno e relazionandosi in modo adeguato alla situazione comunicativa. Agisce in maniera responsabile portando a termine le consegne. Si relaziona positivamente con adulti e coetanei. Si dimostra sensibile ai problemi altrui e rispetta regole e ruoli di ciascuno. Gestisce i conflitti di relazione tra coetanei in modo controllato. Ascolta con attenzione per acquisire informazioni.	Porta a termine le consegne autonomamente Si relaziona positivamente con adulti e coetanei. Quasi sempre rispetta regole e ruoli di ciascuno. Gestisce i conflitti di relazione tra coetanei in modo controllato con l'aiuto dell'adulto. Ascolta per tempi adeguati e partecipa alle conversazioni di gruppo intervenendo in maniera piuttosto pertinente. Rispetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.	Quasi sempre porta a termine le consegne in maniera autonoma. Si relaziona quasi sempre in maniera positiva con adulti e coetanei. Conosce la valenza delle regole e le rispetta quasi sempre. In presenza di conflitti di relazione tra coetanei manifesta il proprio disagio chiedendo l'intervento dell'adulto. Ascolta, per tempi abbastanza adeguati, i contenuti che lo interessano.	Se sollecitato porta a termine le consegne Si relaziona positivamente con gli altri avvalendosi dell'aiuto degli adulti. Conosce le regole più importanti dello stare insieme e sta imparando a rispettarle. In situazioni di conflitto chiede sempre l'intervento dell'adulto. Ascolta per tempi brevi e acquisisce informazioni soprattutto attraverso le immagini. Se guidato dall'insegnante, interviene nelle conversazioni.
---	---	--	---	---



familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.			Partecipa alle conversazioni e, se sollecitato, interviene. Con l'aiuto dell'insegnante aspetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.	Sta consolidando la comprensione delle regole della conversazione
--	--	--	--	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA_LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando	Avanzato – A Il bambino:	Intermedio - B Il bambino:	Base - C Il bambino:	Iniziale - D Il bambino:



termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., e seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Esplorare l'ambiente circostante.	È autonomo nell'organizzare il proprio lavoro portando a termine le attività proposte in modo completo e nei tempi stabiliti utilizzando adeguatamente i diversi materiali Stabilisce autonomamente relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni Si orienta, con padronanza, nel tempo della vita quotidiana.	È alquanto autonomo nell'organizzare il proprio lavoro portando a termine le attività proposte in modo completo utilizzando i diversi materiali. È in grado di orientarsi nel tempo della vita quotidiana. Individua relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni	Porta a termine gli incarichi con impegno e autonomia quasi sempre costanti. Utilizza il materiale in modo adeguato e con rispetto. Comprende il significato di prima e dopo. Discrimina il giorno e la notte. Individua, su richiesta, relazioni esistenti tra oggetti, persone ecc.	Mostra impegno ma necessita di frequenti sollecitazioni per portare a termine il lavoro. Sta imparando ad usare correttamente il materiale scolastico.
--	---	--	--	--



--	--	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA
DISCIPLINA: MATEMATICA_LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA
DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
Raggruppa e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire	Avanzato – A Il bambino: Autonomamente raggruppa, classifica e ordina secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità, utilizzando simboli per registrarle. Percepisce, riconosce e sperimenta, in maniera pertinente, la realtà attraverso il corpo e i sensi. Si orienta, con padronanza, nel tempo della vita quotidiana.	Intermedio - B Il bambino: Raggruppa, classifica e ordina secondo criteri diversi. Confronta quantità e utilizza simboli per registrarle. Riconosce e sperimenta adeguatamente la realtà attraverso il corpo e i sensi. È in grado di orientarsi nel	Base - C Il bambino: Raggruppa, ordina e classifica in base al colore, forma e dimensione. Riconosce quantità e simboli. Riconosce e sperimenta la realtà attraverso i sensi Comprende	Iniziale - D Il bambino: Raggruppa e ordina in base al colore, forma e dimensione. Riconosce alcuni simboli. Con le opportune sollecitazioni sperimenta la realtà attraverso il corpo e i



le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;	Stabilisce autonomamente relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni	tempo della vita quotidiana. Individua relazioni esistenti tra oggetti personee fenomeni.	il significato di prima e dopo. Discrimina il giorno e la notte. Individua, su richiesta, relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni.	sensi. Discrimina il giorno e la notte.
---	--	---	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIA_LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
--	--

Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Avanzato – A Il bambino: Autonomamente raggruppa, classifica e ordina secondo criteri	Intermedio - B Il bambino: Raggruppa, classifica e ordina secondo	Base - C Il bambino: Raggruppa, ordina e classifica in	Iniziale - D Il bambino: Raggruppa e ordina in base al
---	---	---	--	--



Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla propria portata. Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, per scoprirne le funzioni e i possibili usi.	diversi. Confronta e valuta quantità, utilizzando simboli per registrarle. Percepisce, riconosce e sperimenta, in maniera pertinente, la realtà attraverso il corpo e i sensi. Si orienta, con padronanza, nel tempo della vita quotidiana. Stabilisce autonomamente relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni. Si dimostra sensibile ai problemi altrui e rispetta regole e ruoli di ciascuno. Gestisce i conflitti di relazione tra coetanei in modo controllato.	criteri diversi. Confronta quantità e utilizza simboli per registrarle. Riconosce e sperimenta adeguatamente la realtà attraverso il corpo e i sensi. È in grado di orientarsi nel tempo della vita quotidiana. Individua relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni. Quasi sempre rispetta regole e ruoli di ciascuno. Gestisce i conflitti di relazione tra coetanei in modo controllato con l'aiuto dell'adulto.	base al colore, forma e dimensione. Riconosce quantità e simboli. Riconosce e sperimenta la realtà attraverso i sensi. Comprende il significato di prima e dopo. Discrimina il giorno e la notte. Individua, su richiesta, relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni. Conosce la valenza delle regole e le rispetta quasi sempre.	colore, forma e dimensione. Riconosce alcuni simboli. Con le opportune sollecitazioni sperimenta la realtà attraverso il corpo e i sensi. Discrimina il giorno e la notte. Conosce le regole più importanti dello stare insieme e sta imparando a rispettarle in modo autonomo. In situazioni di conflitto, chiede sempre l'intervento
--	---	--	--	--



			In presenza di conflitti di relazione tra coetanei manifesta il proprio disagio chiedendo l'intervento dell'adulto.	dell'adulto.
--	--	--	---	--------------

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: MUSICA_LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scoprire il paesaggio	Avanzato – A Il bambino: Descrive e riproduce graficamente in modo completo e autonomo, con ricchezza di particolari persone, animali e cose. Rievoca l'esperienza vissuta in successione	Intermedio - B Il bambino: Rappresenta graficamente la figura umana e la descrive nelle sue parti e funzioni. Descrive e	Base - C Il bambino: Descrive e riproduce animali, cose e persone con le indicazioni dell'insegnante. Attraverso domande	Iniziale - D Il bambino: Descrive e rappresenta persone, cose e animali con il supporto dell'insegnante.



sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	spazio- temporale e la rappresenta attraverso codici diversi utilizzando uno stile personale. Ricostruisce le esperienze ascoltando i racconti degli altri e confrontandoli con il proprio, integrando la propria memoria con nuove osservazioni	riproduce animali e cose in modo completo. Rievoca l'esperienza vissuta in successione spazio-temporale e la rappresenta attraverso codici che predilige. Ricostruisce le esperienze ascoltando i racconti degli altri e confrontandoli con il proprio.	guida, rievoca l'esperienza in successione logica e spazio-temporale e la rappresenta graficamente. Ricostruisce le esperienze quasi sempre in base a criteri personali e logici.	Con le sollecitazioni dell'insegnante, rievoca l'esperienza utilizzando punti di riferimento quali prima e dopo e la rappresenta graficamente. In situazioni di conflitto, chiede sempre l'intervento dell'adulto. Ricostruisce i momenti significativi di un racconto attraverso domande guida.
--	---	--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE_LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Avanzato – A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Il bambino: Rielabora le informazioni acquisite in modo personale e creativo attraverso i diversi linguaggi espressivi nel rispetto delle regole condivise.	Il bambino: Rielabora le informazioni acquisite in maniera personale. Accetta di usare i diversi linguaggi espressivi preferendone alcuni.	Il bambino: Racconta le proprie esperienze attraverso il disegno e la pittura in maniera comprensibile. Accetta di utilizzare i linguaggi espressivi proposti.	Il bambino: Rielabora semplici informazioni con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante. Raccontare le proprie esperienze attraverso il disegno e la pittura e, se sollecitato, aggiunge particolari e colori

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA_LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
Vivere pienamente la propria corporeità, percepirla il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle	Avanzato – A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
	Il bambino: Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Il bambino: Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti mostrando di saperli esprimere. Rielabora le informazioni acquisite in modo personale e creativo attraverso i diversi linguaggi espressivi nel rispetto delle regole condivise.	Il bambino: Sviluppa il senso dell'identità personale, esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti solo in situazioni specifiche. Racconta le proprie esperienze attraverso il disegno e la pittura in maniera comprensibile. Accetta di utilizzare i linguaggi espressivi proposti.	Il bambino: Si avvia allo sviluppo del senso dell'identità personale, non sempre esprime, adeguatamente, le proprie esigenze e i propri sentimenti. Rielabora semplici informazioni con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante. Racconta le proprie esperienze attraverso il disegno e la pittura e, se sollecitato, aggiunge particolari e



situazioni ambientali all'interno della scuola e dell'aperto. Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.				colori.
--	--	--	--	---------

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: RELIGIONE LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
Saper esporre semplici racconti biblici e saper apprezzare l'armonia e la bellezza del	Avanzato – A Il bambino: Ascolta con attenzione per acquisire	Intermedio - B Il bambino: Ascolta per	Base - C Il bambino: Ascolta, per tempi	Iniziale - D Il bambino: Ascolta per tempi brevi e



mondo. Saper riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri. Saper esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace. Saper riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e imparare termini del linguaggio cristiano. Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con	informazioni. Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno e relazionandosi in modo adeguato alla situazione comunicativa.	tempi adeguati e partecipa alle conversazioni di gruppo intervenendo in maniera piuttosto pertinente. Rispetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.	abbastanza adeguati, i contenuti che lo interessano. Partecipa alle conversazioni e, se sollecitato, interviene. Con l'aiuto dell'insegnante aspetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.	acquisisce informazioni soprattutto attraverso le immagini. Se guidato dall'insegnante, interviene nelle conversazioni. Sta consolidando la comprensione delle regole della conversazione.
---	--	--	---	---



gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: ITALIANO- LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA
PRIMARIA

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione

Avanzato – A

L'alunno:
mantiene sempre l'attenzione negli scambi comunicativi;
ascolta in modo attivo;
presta attenzione e interagisce con l'interlocutore.

Intermedio - B

L'alunno:
mantiene per tempi lunghi l'attenzione negli scambi comunicativi ;
ascolta in modo attivo;
presta attenzione e interagisce con l'interlocutore.

Base - C

L'alunno:
Mantiene l'attenzione per i tempi stabiliti nelle diverse situazioni comunicative;
ascolta in modo adeguato e presta attenzione all'interlocutore.

Iniziale - D

L'alunno:
Mantiene l'attenzione per tempi limitati nelle diverse situazioni comunicative;
ascolta in modo discontinuo e presta attenzione non costante con l'interlocutore.



Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolta testi di vario genere mantenendo un'attenzione costante; ascolta attivamente e interagisce riportando i contenuti ascoltati in modo pertinente e con un linguaggio ricco e appropriato dimostrando di averne colto informazioni, senso e scopo.	Ascolta testi di vario genere mantenendo l'attenzione per tempi abbastanza lunghi; interagisce dimostrando di aver interiorizzato in modo chiaro le informazioni, il senso e lo scopo di un testo letto.	Ascolta testi di vario genere mantenendo l'attenzione nei tempi stabiliti; coglie la tipologia testuale del brano ascoltato, individua le informazioni principali e il senso.	Ascolta in modo superficiale un testo trasmesso oralmente; non sempre coglie la tipologia testuale del brano ascoltato; individua solo le informazioni principali.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Legge testi di vario genere in modo scorrevole ed espressivo; utilizza tecniche di lettura funzionali allo scopo; prevede l'argomento del testo ricavando le informazioni dal titolo,	Legge testi di vario genere in modo scorrevole ed espressivo; utilizza tecniche di	Legge testi di vario genere in modo abbastanza scorrevole ed espressivo; utilizza adeguatamente	Legge in modo non sempre scorrevole ed espressivo; coglie la tipologia
---	---	--	---	--



	dalle immagini e dalle didascalie; coglie in modo immediato la tipologia testuale del brano letto; coglie le informazioni implicite del testo letto; esprime il proprio pensiero su un testo letto; utilizza la lettura per ricerca personale.	lettura funzionali allo scopo; sa prevedere l'argomento del testo ricavando le informazioni dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie; coglie la tipologia testuale del brano letto; coglie le più importanti informazioni implicite; utilizza la lettura per ricerca personale.	tecniche di lettura funzionali allo scopo ricavando le informazioni dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie; coglie la tipologia testuale del brano letto.	testuale del brano letto.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili	Individua con sicurezza le informazioni principali in funzione di una sintesi.	Individua le informazioni principali in funzione	Individua adeguatamente le informazioni principali in	Individua con difficoltà le informazioni



per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.		della sintesi.	vista di una sintesi.	principali di un testo letto.
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	Produce testi di vario genere ricchi di contenuti, coerenti, coesi e pertinenti allo scopo, utilizzando un lessico appropriato.	Produce testi di vario genere, coerenti e pertinenti utilizzando un linguaggio semplice ma corretto.	Produce semplici e brevi testi, abbastanza coesi e coerenti.	Produce con difficoltà semplici e brevi testi.



Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Riconosce e nomina con sicurezza le parti del discorso conosciute; analizza la struttura morfologica delle parti verbali del discorso; individua la frase minima e comprende la funzione delle espansioni dirette e indirette; riconosce la differenza fra frase semplice e complessa; rispetta le principali convenzioni ortografiche.	Riconosce e nomina le principali parti del discorso; analizza le essenziali strutture morfologiche delle parti variabili; riconosce la frase minima e comprende la funzione delle espansioni; rispetta le principali convenzioni ortografiche conosciute.	Riconosce e nomina quasi tutte le parti del discorso; riconosce la frase minima e, a volte, comprende la funzione delle espansioni; rispetta adeguatamente le principali convenzioni ortografiche.	Riconosce e nomina solo alcune parti del discorso; non sempre riconosce la frase minima; non sempre rispetta le convenzioni ortografiche.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: INGLESE - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE

LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA



COMPETENZE		PRIMARIA		
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Avanzato – A L'alunno: ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi dimostrando una buona padronanza linguistica in riferimento al personal domain.	Intermedio - B L'alunno: ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di un racconto ed espressioni all'interno di dialoghi e storie, in riferimento al personal domain.	Base - C L'alunno: ascolta e comprende istruzioni, dialoghi e storie supportate da immagini, in riferimento al personal domain.	Iniziale - D L'alunno: ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne, in riferimento al personal domain.
	Describe oralmente e per iscritto, in modo - semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Describe abbastanza correttamente il proprio vissuto con una adeguata padronanza lessicale.	Describe in modo essenzialmente adeguato utilizzando semplici frasi.	Describe in modo non sempre corretto con parole e semplici frasi associandole ad immagini o sulla base di un modello dato.
	Interagisce nel gioco; comunica in modo	Interagisce in semplici situazioni quotidiane.	Interagisce utilizzando semplici strutture lessicali in	Interagisce utilizzando in modo non



comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	situazioni quotidiane.		situazioni quotidiane.	sempre corretto e comprensibile in situazioni quotidiane.
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Ascolta e comprende con sicurezza il significato di messaggi dimostrando una buona padronanza linguistica, in riferimento al personal domain.	Ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di un messaggio, in riferimento al personal domain.	Ascolta e comprende il significato di alcuni messaggi, in riferimento al personal domain.	Ascolta e comprende il significato essenziale di un messaggio, in riferimento al personal domain.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Individua gli elementi della cultura e civiltà inglese in modo appropriato e li compara con altre culture e civiltà.	Individua gli elementi della cultura e civiltà inglese in modo appropriato.	Individua gli elementi della cultura e civiltà inglese in modo abbastanza appropriato.	Individua solo alcuni elementi della cultura e della civiltà inglese in modo essenziale.



SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: STORIA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA		
L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Avanzato – A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	L'alunno: Individua le tracce del passato e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo articolato, pertinente e approfondito.	L'alunno: Individua le tracce del passato e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto e adeguato.	L'alunno: Individua le tracce del passato e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno: Individua le tracce del passato e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale.
Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente e approfondito. Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente e	Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto e	Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato.	Individua le tracce storiche presenti nel territorio e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale.



	approfondito.	adeguato.		
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo articolato, pertinente e approfondito mettendo in rilievo le relazioni tra le società studiate.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto ed adeguato mettendo in rilievo le relazioni tra le società studiate.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sostanzialmente adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale.
Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Rappresenta in un quadro di civiltà il sistema di relazioni, coglie e confronta nessi storici per rappresentare le conoscenze studiate	Rappresenta in un quadro di civiltà il sistema di relazioni e ne coglie i nessi storici	Sa ricavare informazioni dai documenti e interpretare fonti storiche	Sa ricavare semplici informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico
Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	Comprende, conosce e analizza in modo approfondito i testi storici studiati.	Comprende, conosce e analizza in modo approfondito	Comprende, conosce e analizza in modo adeguato i testi storici	Comprende, conosce e analizza in modo essenziale i



		i testi storici studiati.	studiati.	testi storici studiati.
Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	Si orienta fluidamente sulle carte geo-storiche ricavando informazioni.	Si orienta sulle carte geo- storiche ricavando informazioni.	Ricava informazioni dalle carte geo-storiche.	Ricava semplici informazioni dalle carte geo-storiche.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Elabora in modo chiaro, corretto ed esauriente gli argomenti trattati collegandoli con un linguaggio appropriato.	Elabora in modo chiaro, corretto ed esauriente i contenuti degli argomenti affrontati con un linguaggio appropriato	Riferisce in modo chiaro e corretto i contenuti degli argomenti trattati	Riferisce in forma semplice e superficiale, orale e scritto, gli argomenti trattati

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA		
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Avanzato – A L'alunno: Si orienta con sicurezza nello spazio e utilizza le rappresentazioni cartografiche.	Intermedio - B L'alunno: Si orienta nello spazio e utilizza le rappresentazioni cartografiche.	Base - C L'alunno: Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche ricavandone informazioni corrette.	Iniziale - D L'alunno: Si orienta nello spazio ma utilizza piante e carte per ricavare semplici informazioni.
Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	Rielabora le informazioni in modo ricco e completo con il linguaggio specifico della disciplina.	Rielabora le informazioni in modo completo con il linguaggio della disciplina.	Rielabora le informazioni in modo sufficiente con il linguaggio della disciplina.	Rielabora le informazioni in modo approssimativo con il linguaggio della disciplina.
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti	Opera confronti fra realtà geografiche diverse utilizzando le fonti.	Legge piante e carte ricavandone informazioni	Utilizza piante e carte ricavandone informazioni	Utilizza piante e carte ricavandone semplici



		corrette e complete.	corrette	informazioni.
Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc)	Descrive puntualmente gli elementi fisici caratterizzanti i principali paesaggi.	Descrive correttamente gli elementi fisici caratterizzanti i principali paesaggi.	Individua gli aspetti fondamentali dell'Italia fisica.	Individua con difficoltà gli aspetti fondamentali dell'Italia fisica.
Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	Conosce in modo puntuale gli elementi fisici e antropici dei vari ambienti.	Conosce gli elementi fisici e antropici dei vari ambienti.	Conosce in modo abbastanza corretto gli elementi fisici e antropici dei vari ambienti.	Conosce in modo approssimativo gli elementi fisici e antropici dei vari ambienti.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica allo studio del contesto italiano facendone confronti pertinenti.	Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica allo studio del contesto italiano facendo confronti.	Conosce e applica in modo adeguato il concetto polisemico di regione geografica allo studio del contesto italiano facendo	Conosce e applica in modo approssimativo il concetto polisemico di regione geografica allo studio del contesto italiano facendo



			confronti.	confronti.
Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale per salvaguardare il più possibile il territorio.	Conosce i problemi ambientali e i comportamenti idonei alla tutela dell'ambiente.	Conosce i problemi ambientali e i comportamenti idonei alla tutela dell'ambiente.	Conosce alcuni problemi ambientali ed i comportamenti idonei alla tutela dell'ambiente.	Conosce in modo superficiale i problemi ambientali e i comportamenti idonei alla tutela dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: MATEMATICA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA		
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare	Avanzato – A L'alunno: riconosce e confronta i numeri naturali, decimali, frazionari e	Intermedio - B L'alunno: riconosce e confronta i numeri naturali,	Base - C L'alunno: riconosce e confronta con qualche	Iniziale - D L'alunno: riconosce i numeri naturali,



l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	relativi con sicurezza; esegue con sicurezza il calcolo delle quattro operazioni; utilizza strategie personali di calcolo delle probabilità.	decimali e frazionari; esegue in colonna il calcolo delle quattro operazioni; utilizza strategie personali di calcolo mentale.	difficoltà i numeri naturali, decimali e frazionari; esegue in colonna il calcolo delle quattro operazioni con qualche incertezza.	decimali e frazionari senza ordinarli; conosce la tecnica delle quattro operazioni e opera solo con i numeri naturali, in modo semplice.
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	Intuisce l'idea di figura geometrica attraverso la rappresentazione grafica; calcola con sicurezza il perimetro e l'area dei quadrilateri e dei triangoli usando diverse strategie.	Intuisce l'idea di figura geometrica attraverso la rappresentazione grafica; calcola il perimetro e l'area di quadrilateri e triangoli.	Riconosce alcune figure geometriche proposte, evidenziandone il perimetro e l'area; calcola il perimetro e l'area dei quadrilateri.	Riconosce alcune figure geometriche proposte, evidenziandone il perimetro.
Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche	Coglie con sicurezza le differenze fra le figure geometriche e le classifica in base a	Coglie le differenze tra figure geometriche e le	Coglie la differenza fra le figure geometriche e	Coglie le differenze fra figure geometriche.



geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	più criteri.	classifica in base a più criteri.	le classifica in base al numero dei lati.	
Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	Esegue con sicurezza e competenza disegni geometrici con gli strumenti adeguati.	Esegue in modo competente disegni geometrici utilizzando gli strumenti adeguati.	Utilizza con qualche difficoltà gli strumenti necessari per la realizzazione di disegni geometrici.	Utilizza in modo approssimativo gli strumenti necessari per la realizzazione di disegni geometrici.
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).	Legge, rappresenta e idea diversi tipi di grafici e tabelle.	Legge, rappresenta e idea un grafico e una tabella.	Legge e rappresenta un semplice grafico.	Legge semplici grafici su argomenti noti.
Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.	Effettua misurazioni dirette e indirette con unità di misura convenzionali, multipli e sottomultipli; calcola e converte con sicurezza.	Effettua misurazioni dirette e indirette con unità di misura convenzionali, multipli e sottomultipli;	Effettua misurazioni dirette e concrete ed effettua calcoli con i simboli appropriati.	Usa i simboli delle unità di misura per semplici calcoli.



		calcola e converte.		
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Analizza gli elementi chiave di un problema con domande nascoste, dati inutili e mancanti; trova soluzioni e idea un problema attraverso diagrammi, sequenze di operazioni ed espressioni.	Analizza gli elementi chiave di un problema con domande nascoste (testo, dati, procedimento risolutivo e soluzione) Rappresenta la soluzione anche attraverso diagrammi e sequenze di operazioni ed espressioni.	Individua i dati di un problema con più domanda esplicite e lo risolve; interpreta e realizza un diagramma a blocchi anche con due operazioni.	Individua i dati di un semplice problema proposto solo con domande esplicite e lo risolve; interpreta e realizza un diagramma a blocchi con una operazione.
Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento	Organizza il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni in modo logico e creativo.	Organizza il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni.	Organizza il proprio modo di ragionare e risolvere situazioni.	Organizza il proprio modo di ragionare per risolvere situazioni già note.



positivo rispetto alla matematica imparando a operare nella realtà con gli strumenti matematici acquisiti.				
--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: SCIENZE - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA		
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Avanzato – A L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo ed è stimolato a cercare spiegazioni e informazioni di quello che vede succedere e sui problemi che lo interessano.	Intermedio - B L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo e cerca spiegazioni e informazioni su quello che vede succedere e sui problemi che lo interessano.	Base - C L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda.	Iniziale - D L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso solo se stimolato dall'insegnante.



Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Osserva e descrive con sicurezza lo svolgersi dei fatti scientifici, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e partecipa alla realizzazione di semplici esperimenti.	Osserva e descrive con sicurezza lo svolgersi dei fatti scientifici, formula domande anche sulla base di ipotesi personali	Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti scientifici e formula domande.	Osserva e descrive con semplicità lo svolgersi dei fatti scientifici e formula semplici domande.
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconosce tutte le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali approfondendo le sue conoscenze con ricerche personali.	Riconosce tutte le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali approfondendo le sue conoscenze con ricerche personali.	Riconosce le caratteristiche e i modo di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconosce alcune caratteristiche di organismi animali e vegetali
Ha consapevolezza	Ha un'ottima	Ha	Conosce la	Riconosce la



della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.	consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.	struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.	struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne descrive in modo semplice il funzionamento e ha cura della sua salute.
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore.	Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore	Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e ne comprende il valore.	Comprende il valore dell'ambiente naturale e, guidato, assume atteggiamenti di rispetto verso di esso.
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	Espone con sicurezza e competenza ciò che ha sperimentato.	Espone con sicurezza ciò che ha sperimentato.	Espone in modo semplice ciò che ha sperimentato.	Espone in modo non sempre corretto ciò che ha sperimentato.
Trova da varie fonti (libri, internet,	Approfondisce con impegno e costanza le	Approfondisce con impegno le	Approfondisce in modo	Non sempre approfondisce



discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	spiegazioni .	spiegazioni.	semplice ma corretto le spiegazioni.	le spiegazioni.
--	---------------	--------------	--------------------------------------	-----------------

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: TECNOLOGIA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA		
	Avanzato – A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno: Riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale con sicurezza e competenza.	L'alunno: Riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale con sicurezza.	L'alunno: Riconosce nell'ambiente che lo circonda quasi tutti gli elementi e fenomeni di tipo artificiale	L'alunno: Se guidato, riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia	Conosce i processi di trasformazione delle risorse in energia ed è in grado di problematizzare	Conosce i processi di trasformazione delle risorse in energia ed è in	Conosce i processi di trasformazione delle risorse in energia.	Conosce alcuni processi di trasformazione delle risorse in energia.



e del relativo impatto ambientale.	l'impatto ambientale.	grado di problematizzare l'impatto ambientale.		
Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, li utilizza in modo appropriato e corretto e puntuale.	Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni.	Rappresenta graficamente e descrive oggetti di uso comune e li utilizza correttamente.	Rappresenta e descrive oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e, guidato, li utilizza correttamente.
Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Decodifica in maniera accurata e critica le informazioni sulle etichette dei prodotti in commercio.	Decodifica in maniera accurata le informazioni sulle etichette dei prodotti in commercio.	Decodifica in maniera corretta le informazioni sulle etichette dei prodotti in commercio.	Decodifica in modo essenzialmente corretta le informazioni sulle etichette dei prodotti in commercio.
Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso	Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, è autonomo nelle procedure per l'utilizzo di programmi didattici.	Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, è in grado di utilizzare	Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, talvolta ha	Conosce il computer nelle sue componenti essenziali ha bisogno di



adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.		programmi didattici seguendo le indicazioni dell'insegnante.	bisogno di essere guidato nelle procedure per utilizzare programmi didattici.	essere guidato nelle procedure per utilizzare programmi didattici.
--	--	---	--	---

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: MUSICA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA		
L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e	Avanzato – A L'alunno: Dimostra entusiasmo e piacere.	Intermedio - B L'alunno: Dimostra	Base - C L'alunno: E' interessato all'evento	Iniziale - D L'alunno: E' interessato sufficientemente



in riferimento alla loro fonte.		molto interesse e curiosità.	artistico espressivo.	all'evento artistico-espressivo
Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	Partecipa creativamente e consapevolmente esplorando le proprie possibilità espressive.	Partecipa con impegno, incuriosito dalla peculiarità del linguaggio specifico.	Partecipa alle lezioni cogliendo i tratti essenziali delle attività proposte.	Partecipa alle lezioni anche se si distrae; è attratto maggiormente dall'aspetto ludico dell'evento musicale.
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali, ritmici e strumentali con ottimi risultati.	Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali, ritmici e strumentali con ottimi risultati.	Si cimenta nella produzione rivelando una discreta capacità vocale, anche se a volte risulta non intonato o scoordinato.	Prova a cimentarsi nella produzione vocale e strumentale mostrando volontà nel correggersi anche se sbaglia ripetutamente.
Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale,	Discrimina con facilità gli ambiti funzionali ed espressivi di brani musicali di vario	Discrimina con facilità gli ambiti funzionali	Discrimina sufficientemente gli ambiti funzionali ed	Discrimina con difficoltà gli ambiti funzionali ed espressivi di



utilizzandoli nella pratica.	genere.	ed espressivi di brani musicali di vario genere.	espressivi di brani musicali di vario genere	brani musicali di vario genere
Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Ascolta e interpreta in modo competente e con sicurezza brani musicali.	Ascolta e interpreta in modo competente e con sicurezza brani musicali.	Ascolta e interpreta in modo adeguato brani musicali.	Ascolta e interpreta in modo incerto brani musicali.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA			
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e	Avanzato - A L'alunno: Utilizza in modo creativo gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.	Intermedio - B L'alunno: Utilizza in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per	Base - C L'alunno: Utilizza in modo approssimativo gli strumenti del linguaggio	Iniziale - D L'alunno: Utilizza in modo impreciso e frettoloso gli



comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).		qualsiasi produzione.	iconico per qualsiasi produzione.	strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione.
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	Osserva e descrive in modo appropriato e originale con il linguaggio iconico gli elementi presenti nell'ambiente.	Osserva e descrive in modo appropriato con il linguaggio con un linguaggio iconico gli elementi presenti nell'ambiente.	Osserva e descrive in modo semplice con il linguaggio iconico gli elementi presenti nell'ambiente.	Osserva e descrive in modo superficiale con un linguaggio iconico.
Individua i principali aspetti dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	Riconosce in un'opera d'arte gli elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo	Riconosce in un'opera d'arte i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato	Riconosce in un'opera d'arte alcuni elementi del linguaggio iconico individuandone a volte il loro significato espressivo.	Riconosce in un'opera d'arte alcuni elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro



		espressivo		significato espressivo.
Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Conosce i beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.	Conosce i principali beni artistici presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore.	Conosce alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.	Conosce pochi beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA		
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo	Avanzato - A L'alunno: Ha acquisito un livello eccellente di padronanza degli schemi motori e posturali.	Intermedio - B L'alunno: Ha acquisito una padronanza completa degli schemi motori e posturali.	Base - C L'alunno: Ha acquisito una sufficiente padronanza degli schemi motori e posturali.	Iniziale - D L'alunno: Ha acquisito una parziale padronanza degli schemi motori e posturali.



adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.				
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	Comunica attraverso corpo e movimento in modo molto sicuro e consapevole.	Comunica attraverso corpo e movimento in modo sicuro e consapevole.	Comunica attraverso corpo e movimento in modo abbastanza sicuro e consapevole.	Comunica attraverso corpo e movimento in modo incerto e non sempre consapevole.
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco- sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Conosce e applica correttamente le modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	Conosce e applica correttamente le modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	Conosce e applica in modo adeguato le modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	Conosce e applica non sempre in modo adeguato le modalità esecutive di diverse proposte di gioco- sport.
Sperimenta, in forma progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità	Assume diverse posture con finalità espressive.	Assume in forma consapevole diverse posture con finalità espressive in drammatizzazioni	Assume in forma consapevole diverse posture con finalità espressive in drammatizzazioni	Assume in forma consapevole, creativa e originale diverse posture con finalità espressive



tecniche.		e coreografie	e coreografie	in drammatizzazioni e coreografie
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Organizza con competenza e sicurezza la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone.	Organizza con sicurezza la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone.	Organizza in modo adeguato la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone.	Organizza in modo approssimativo la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone.
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	Adotta atteggiamenti e comportamenti corretti in relazione alla cura del proprio corpo e dell'alimentazione.	Adotta atteggiamenti e comportamenti corretti in relazione alla cura del proprio corpo e dell'alimentazione.	Adotta atteggiamenti e comportamenti abbastanza corretti in relazione alla cura del proprio corpo e dell'alimentazione	Adotta atteggiamenti e comportamenti non sempre corretti in relazione alla cura del proprio corpo e dell'alimentazione



Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Partecipa attivamente e correttamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri.	Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri.	Applica le regole di gioco e le modalità esecutive interagendo positivamente con gli altri.	Applica sufficientemente le regole di gioco e le modalità esecutive.
---	--	--	---	--

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA:RELIGIONE CATTOLICA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA		
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone	Avanzato – A L'alunno: è capace di confrontare, scegliere e valutare visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale.	Intermedio - B L'alunno: dimostra di sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi religiosi della vita reale.	Base - C L'alunno: sa individuare le problematiche religiose della vita reale ed esprimerle con chiarezza.	Iniziale - D L'alunno: dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose della vita reale.



motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.				
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Dimostra una capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine ben sviluppate e ricavando nessi appropriati tra le proprie conoscenze.	Sa scegliere e integrare spiegazioni di carattere religioso che provengono da diversi ambiti del sapere e sa metterli direttamente in relazione ad aspetti di vita reale.	Sa selezionare fatti e conoscenze necessari ad elaborare risposte a problematiche religiose utilizzando semplici modelli o strategie di ricerca.	È capace interpretare in maniera letterale i documenti per descrivere i fenomeni religiosi.
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù	È capace di riflettere, di interpretare, valutare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari. È in grado di sviluppare argomentazioni approfondite che	È capace di interpretare, valutare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari. È in grado di sviluppare	È capace di interpretare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari. È in grado di sviluppare argomentazioni	È capace di interpretare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari. Sviluppa argomentazioni non sempre



Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	portino a decisioni fondate.	argomentazioni che portino a decisioni fondate.	che portino a decisioni non sempre fondate.	adeguate.
---	------------------------------	---	---	-----------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
DISCIPLINA: ITALIANO ED EDUCAZIONE CIVICA _ LIVELLI DI COMPETENZA IN
USCITA DALLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE	Avanzato – A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
	L'alunno: interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; -ascolta e comprende in	L'alunno: interagisce in modo corretto in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri; -ascolta e comprende testi	L'alunno: interagisce in semplici situazioni comunicative note e/o nuove; -ascolta e comprende testi di vario tipo individuando semplici relazioni; -espone oralmente	L'alunno: interagisce in semplici situazioni comunicative note; ascolta e comprende testi di vario tipo individuando solo semplici relazioni; espone oralmente semplici



enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	modo completo testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; -espone oralmente in modo sicuro argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); -usa con disinvoltura manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;	di vario tipo, riconoscendone in modo generalmente corretto la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia e l'intenzione dell'emittente; -espone oralmente in modo chiaro argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); -usa correttamente i manuali delle discipline o i testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati,	semplici argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); -usa manuali per ricercare, raccogliere e rielaborare semplici dati, informazioni e concetti espliciti; - legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione basilare; -scrive testi semplici di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) generalmente adeguati a situazione,	argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); usa manuali per ricercare, raccogliere e rielaborare alcuni semplici dati, informazioni e concetti espliciti; legge semplici testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione approssimativa; scrive testi essenziali di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo); produce semplici testi multimediali; comprende e usa
--	---	---	---	---



costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni esaustivi con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici; - legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione critica; - scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; - produce testi multimediali, utilizzando in	informazioni e concetti; -costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni adeguati con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici; - legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione corretta; -scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) generalmente corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; -produce testi multimediali,	argomento, scopo, destinatario. - produce semplici testi multimediali; -comprende e usa in modo essenziale le parole del vocabolario di base; -adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali standard; - riconosce i fondamentali rapporti tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; - applica in modo basilare e in	solo le parole del vocabolario di base; utilizza il registro informale, realizzando scelte lessicali standard; - riconosce semplici rapporti tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; - applica in modo basilare in situazioni note le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; - comincia a riflettere, allo scopo di auto
--	---	---	---



modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori; -comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); -riconosce e usa in modo pertinente termini specialistici in base ai campi di discorso; -adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate; - riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue	utilizzando in modo corretto l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori; - comprende e usa in modo corretto le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); - riconosce e usa in modo corretto termini specialistici in base ai campi di discorso; -adatta correttamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate; - riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue	situazioni note e/o nuove le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; -riflette, allo scopo di auto correggersi, nella produzione orale e scritta.	correggersi, nella produzione orale e scritta..
---	--	---	--



	diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; -padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; -utilizza consapevolmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; -applica in modo corretto e in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; -utilizza correttamente le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.		
COMPETENZE	Utilizza con cura	Utilizza con cura	Utilizza	Utilizza



SOCIALI E CIVICHE Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di	materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi. Accetta	materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi	materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ... Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel
--	--	---	---	---



governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni. E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative	responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali responsabile delle risorse sull'ambiente.	originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.	lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.
---	--	---	--



	personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno		Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.). Mette a confronto	
--	---	--	--	--



	di altri compagni, di cui sia testimone.		norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	
--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: INGLESE - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO			
Comprensione Orale: Comprende informazioni esplicite e implicite in vari tipi	Avanzato – A L'alunno: comprende rapidamente tutte le informazioni	Intermedio - B L'alunno: comprende	Base - C L'alunno: comprende, dopo ripetuti	Iniziale - D L'alunno: comprendere solo poche	



di brani orali	contenute in un messaggio orale	agevolmente quasi tutte le informazioni contenute in un messaggio orale	ascolti, le informazioni principali contenute in un messaggio	informazioni contenute in un messaggio orale relativo a progetti futuri.
Produzione Orale: Descrive oralmente avvenimenti o situazioni; interagisce in una conversazione su questioni familiari; esprime opinioni personali e scambia informazioni su argomenti di interesse personale o riferiti alla vita quotidiana	L'alunno: fornisce informazioni dettagliate riguardo avvenimenti del proprio vissuto e ambiente e interagisce con scioltezza in scambi dialogici usando un lessico, strutture e funzioni linguistiche appropriate.	L'alunno: fornisce informazioni riguardo avvenimenti e situazioni del proprio vissuto e ambiente; interagisce in scambi dialogici in modo chiaro e con una certa autonomia.	L'alunno: fornisce semplici informazioni riguardo avvenimenti e situazioni del proprio vissuto e ambiente; interagisce con qualche incertezza in scambi dialogici	L'alunno: fornisce qualche informazione riguardo avvenimenti, situazioni del proprio vissuto e ambiente; interagisce, guidato, in semplici scambi dialogici.



Comprensione Scritta: Legge testi narrativi, dialogati e di interesse culturale e sociale per trovare informazioni specifiche, con tecniche adeguate allo scopo	L'alunno: legge con correttezza fonetica e comprende con precisione testi di diversa natura individuando tutte le informazioni esplicite ed implicite	L'alunno: legge con buona pronuncia testi vari e comprende i punti essenziali e quasi tutte le informazioni esplicite ed implicite.	L'alunno: legge con pronuncia incerta brevi testi e comprende in parte le informazioni principali	L'alunno: legge con incertezze lessicali e fonetiche semplici enunciati e comprendere poche informazioni essenziali
Produzione Scritta: Scrive brevi testi e/o lettere rivolti a coetanei e familiari relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente utilizzando strutture e funzioni comunicative appropriate	L'alunno: compone e produce in modo autonomo, ricco e articolato testi e lettere, utilizzando lessico, strutture e funzioni comunicative appropriate	L'alunno : Scrive e completa testi con una certa autonomia, coerenza logica e formale e lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente corretti.	L'alunno: produce semplici testi in parte corretti; con lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente adeguate.	L'alunno: produce, guidato, brevi testi, usando frasi minime con lessico approssimativo e poco appropriato.
Riflessione sulla	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:



lingua: Riflette sulla lingua straniera e opera confronti con la propria. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.	conosce ed applica con sicurezza, coerenza e appropriatezza le strutture e le funzioni linguistiche. Riflette ed opera in modo autonomo confronti tra la cultura straniera e la propria	conosce ed applica in modo abbastanza corretto le strutture e le funzioni linguistiche. Riflette sulla lingua straniera e opera confronti con la propria	riconosce e applica in modo essenziale, non sempre corretto e appropriato strutture e funzioni linguistiche. Opera qualche confronto tra gli aspetti più significativi della cultura straniera e la propria.	riconosce in modo parziale e impreciso lessico, strutture e funzioni e le applica in modo incerto. Opera, guidato, semplici confronti tra L1 e L2
---	---	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: FRANCESE/SPAGNOLO - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
<u>Comprensione orale:</u>	Avanzato – A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
-Comprendere il	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:



significato globale e analitico di messaggi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Comprende agevolmente messaggi e testi vari relativi ad argomenti a lui noti; Comprende il senso globale e dettagliato di un discorso	Comprende correttamente il significato globale e quasi tutti i dettagli specifici di un messaggio orale.	È in grado di comprendere globalmente messaggi e testi vari relativi ad argomenti a lui noti; Comprende il senso globale di un discorso	È in grado di comprendere messaggi essenziali e testi semplici relativi ad argomenti a lui noti; Comprende in linea essenziale il senso globale di un discorso
<u>Produzione e interazione orale:</u> Descrivere oralmente avvenimenti o situazioni; interagire in una conversazione su questioni familiari; esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o riferiti alla vita quotidiana e al proprio vissuto	Fornisce informazioni dettagliate riguardo avvenimenti del proprio vissuto e ambiente e interagisce con scioltezza in scambi dialogici usando un lessico, strutture e funzioni linguistiche appropriate.	Fornisce informazioni riguardo avvenimenti e situazioni del proprio vissuto e ambiente e interagisce in scambi dialogici in modo chiaro e con una certa autonomia	Produce semplici informazioni riguardo avvenimenti e situazioni del proprio vissuto e ambiente; interagisce con qualche incertezza in scambi dialogici.	Produce qualche informazione riguardo avvenimenti e situazioni e del proprio vissuto e ambiente; interagisce, guidato, in semplici scambi dialogici.
<u>Comprensione scritta:</u>	Legge e comprende con correttezza fonetica e	Legge con buona	Legge con pronuncia	Legge con incertezze



Leggere globalmente testi narrativi, dialogati e di interesse culturale e sociale per trovare informazioni specifiche, con tecniche adeguate allo scopo	precisione testi di diversa natura individuando tutte le informazioni esplicite ed implicite.	pronuncia testi vari e comprende i punti essenziali e quasi tutte le informazioni esplicite ed implicite.	incerta brevi testi e comprende in parte le informazioni principali.	lessicali e fonetiche semplici enunciati e comprende poche informazioni essenziali.
<u>Produzione scritta:</u> Scrivere brevi testi e/o lettere rivolti a coetanei e familiari relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente utilizzando strutture e funzioni comunicative appropriate	Compone e produce testi autonomamente con coerenza logica e correttezza formale; appropriatezza lessicale e strutturale.	Scrive e completa testi con una certa autonomia, coerenza formale e lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente corretti.	Produce semplici testi in parte corretti; con lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente adeguate.	Produce, guidato, brevi testi usando frasi minime con lessico approssimativo e poco appropriato.
<u>Riflessione sulla lingua:</u> Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle	Conosce ed applica con sicurezza, coerenza e appropriatezza le strutture e le funzioni linguistiche. Riflette ed opera in modo autonomo confronti tra la cultura straniera e la propria.	Conosce ed applica in modo abbastanza corretto le strutture e le funzioni linguistiche. Riflette sulla lingua	Riconosce e applica in modo essenziale e non sempre corretto strutture e funzioni linguistiche. Opera qualche	Riconosce in modo parziale e impreciso lessico, strutture e funzioni e le applica in modo incerto. Opera, guidato,



lingue di studio.		straniera e opera confronti con la propria	confronto tra gli aspetti più significativi della cultura straniera e la propria.	semplici confronti tra L2 e L3.
-------------------	--	--	---	---------------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: STORIA E GEOGRAFIA - LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA
CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Avanzato – A	Intermedio-B	Base - C	Iniziale - D
CONSAPEVOLEZZA L'alunno: ED ESPRESSIONE CULTURALE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di	si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di	L'alunno: utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati.	L'alunno: riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le	L'alunno: utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa



rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici	vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti	Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia del Paese e della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali	tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le	leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale, familiare e i principali avvenimenti della storia recente del proprio ambiente di vita Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo
---	---	--	---	---



fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla	vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.	caratteristiche Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia fino alla storia recente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità fino alla storia recente con possibilità di apertura e di confronto con la	secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria, nelle prime civiltà antiche, nella storia moderna e contemporanea.
---	---	---	--



	globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.		contemporaneità.	
Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	L'alunno: si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini	L'alunno: si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento. Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell'uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi	L'alunno: si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche,	L'alunno: utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli del quartiere utilizzando punti di riferimento, carte e piante.;



da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	geografici. Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti...). Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.	progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e	sa rappresentare i tragitti graficamente. Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare semplici piante di luoghi e ambienti con rapporti scalari fissi dati. Sa leggere piante e carte geografiche utilizzando le legende. Descrive le caratteristiche di paesaggi geografici, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.
---	---	---	---



			differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
--	--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: MATEMATICA _ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE
TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA



SECONDARIA I GRADO

	Avanzato-A	Intermedio - B	Base - C	Iniziale - D
NUMERI: Si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali e frazionari (Insieme); Padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati	L'alunno : Descrive, autonomamente e correttamente, con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Esegue, autonomamente e correttamente, addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento di calcolo può essere più opportuno.	L'alunno : Descrive autonomamente con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Esegue autonomamente addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento di	L'alunno : Esegue, in modo parzialmente autonomo, e sostanzialmente corretto, semplici addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento di calcolo può essere più opportuno. In modo parzialmente autonomo e sostanzialmente	L'alunno : Esegue, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, semplici addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento di calcolo può essere più opportuno. Solo se opportunamente guidato e



	Autonomamente e correttamente da stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta, autonomamente e correttamente, i numeri conosciuti sulla retta. Descrive, autonomamente e correttamente, con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	calcolo può essere più opportuno. Autonomamente da stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta autonomamente i numeri conosciuti sulla retta.	corretto, da stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, i numeri conosciuti sulla retta. Descrive, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, con una semplice espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema	sostanzialmente corretto, da stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta, solo se opportunamente guidato, i numeri conosciuti sulla retta. Descrive, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, con una semplice espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
--	--	---	---	---



SPAZIO E FIGURE:				
Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni fra elementi; produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite;	L'alunno :	L'alunno :	L'alunno:	L'alunno :
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;	Stima, autonomamente e Riproduce, autonomamente e correttamente, figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).	Riproduce autonomamente figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).	Riproduce, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, figure e disegni geometrici, utilizzando in modo opportuno strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).	Riproduce, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, figure e disegni geometrici, utilizzando in modo opportuno strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli	Rappresenta autonomamente e correttamente punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conosce, autonomamente e correttamente, definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali ...) delle principali figure	Rappresenta autonomamente punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conosce autonomamente definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio).	Rappresenta, in modo autonomo e sostanzialmente corretto, punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conosce, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, definizioni e	Rappresenta, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conosce, solo se opportunamente guidato e in modo



consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).	piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio). Determina, autonomamente e correttamente, l'area di figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stima autonomamente e correttamente, per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conosce, autonomamente e correttamente, il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete note e non. Conosce e utilizza, autonomamente e correttamente in situazioni note e non, le principali trasformazioni geometriche e i loro	Determina autonomamente l'area di semplici figure scomponendole in figure, ad esempio, triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stima autonomamente per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conosce e utilizza autonomamente il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Conosce e utilizza autonomamente in situazioni note le principali trasformazioni geometriche e i	proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio). Determina, in modo parzialmente autonomo, sostanzialmente corretto, l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stima, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, per difetto e per eccesso l'area di semplici figure delimitate anche da linee curve.	sostanzialmente corretto, definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio). Determina, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stima, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, per difetto e per
--	---	--	---	---



	invarianti. Rappresenta, autonomamente e correttamente, oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Calcola, autonomamente e correttamente, l'area e il volume delle figure solide più comuni e da stime di oggetti della vita quotidiana. Risolve, autonomamente e correttamente, problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	loro invarianti. Rappresenta autonomamente oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Calcola autonomamente l'area e il volume delle figure solide più comuni e da stime di oggetti della vita quotidiana. Risolve autonomamente problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	Conosce, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Conosce e utilizza, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, in situazioni semplici le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Visualizza, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, semplici oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni	eccesso l'area di semplici figure delimitata anche da linee curve. Conosce, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Conosce e utilizza, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, in semplici situazioni le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Calcola, solo se opportunamente guidato in modo sostanzialmente
--	--	---	--	---



			bidimensionali. Calcola, in modo autonomo e sostanzialmente corretto, l'area e il volume di semplici figure solide più comuni. Risolve, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	corretto, l'area e il volume di semplici figure solide più comuni. Risolve, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI E FUNZIONI: Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confronta	L'alunno: Usa, autonomamente e correttamente, il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e poligoni in diverse situazioni.	L'alunno: Usa autonomamente il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e poligoni in diverse situazioni.	L'alunno: Usa, in modo parzialmente autonomo ma sostanzialmente corretto, il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e	L'alunno: Usa, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e



procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Esprime, autonomamente e correttamente, la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Interpreta, costruisce e trasforma, autonomamente e correttamente formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà in situazioni anche complesse. Usa, autonomamente e correttamente, il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i	Esprime autonomamente la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Interpreta, costruisce e trasforma autonomamente formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà in situazioni diverse. Usa autonomamente il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo	poligoni in semplici situazioni. Esprime, in modo parzialmente autonomo ma sostanzialmente corretto, la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Interpreta, costruisce e trasforma, in modo parzialmente autonomo ma sostanzialmente corretto, formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà in semplici situazioni. Usa, in modo parzialmente	poligoni in semplici situazioni. Esprime, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Interpreta, costruisce e trasforma, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. In semplici situazioni. Usa, solo se
---	---	---	--	--



	loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. Autonomamente e correttamente, esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.	$y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.	autonomo ma sostanzialmente corretto, il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. Esplora e risolve, in modo parzialmente autonomo ma sostanzialmente corretto, problemi utilizzando equazioni di primo grado.	opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. Esplora e risolve, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, problemi utilizzando equazioni di primo grado.
--	---	---	---	--



DATI E PREVISIONI: Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.	L'alunno: Rappresenta autonomamente e correttamente insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative note e non, li confronta al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie e utilizza, autonomamente e correttamente, valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valuta, autonomamente e	L'alunno: Rappresenta autonomamente insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative note, li confronta al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie e utilizza autonomamente valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.	L'alunno: Rappresenta, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In semplici situazioni significative, li confronta al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie e utilizza, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, valori medi (moda,	L'alunno: Rappresenta, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In semplici situazioni significative, li confronta al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie e utilizza, solo se opportunamente guidato, valori medi (moda, mediana, media



	correttamente, la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. Rappresenta legge e interpreta autonomamente e correttamente diagrammi circolari.	Valuta autonomamente la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. Rappresenta legge e interpreta autonomamente diagrammi circolari.	mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valuta, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. Rappresenta, legge e interpreta in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto, semplici diagrammi circolari	aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valuta, solo se opportunamente guidato e in modo sostanzialmente corretto, la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. Rappresenta, legge e interpreta solo se opportunamente guidato semplici diagrammi circolari.
--	---	---	--	--



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: SCIENZE- LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
--	---

	AVANZATO-A	INTERMEDIO-B	BASE -C	INIZIALE-D
CHIMICA E FISICA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa	L'alunno: Utilizza i concetti fisici fondamentali, in varie situazioni di esperienza note e non autonomamente e correttamente. Raccogliere, autonomamente e correttamente, i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni, trovandone relazioni quantitative ed è	L'alunno: Utilizza i concetti fisici fondamentali, in varie situazioni di esperienza note autonomamente e correttamente. Raccogliere autonomamente i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni, trovandone relazioni quantitative ed è in grado esprimerle come semplici rappresentazioni formali.	L'alunno: Utilizza i concetti fisici fondamentali, in varie e semplici situazioni di esperienza in modo parzialmente autonomo. Raccoglie, in modo parzialmente autonomo, i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni, trovandone	L'alunno: Utilizza i concetti fisici fondamentali, in varie e semplici situazioni di esperienza, solo se opportunamente guidato. Raccoglie, solo se opportunamente guidato, i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni, trovandone semplici relazioni



semplici schemi e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	in grado di esprimerle come rappresentazioni formali di tipo diverso. Padroneggia i concetti di reazione chimica; sperimenta autonomamente e correttamente, reazioni chimiche e in situazioni note e non, interpreta sulla base di modelli semplici la struttura della materia Utilizza il concetto di energia come quantità che si conserva; individua, in modo autonomo e corretto, la sua dipendenza da altre variabili e riconosce in situazioni note e non la produzione di calore nelle catene energetiche reali.	Padroneggia i concetti di reazione chimica; sperimenta autonomamente reazioni chimiche e interpreta, in situazioni note, sulla base di modelli semplici la struttura della materia Utilizza il concetto di energia come quantità che si conserva; individua, in modo autonomo, la sua dipendenza da altre variabili e riconosce in situazioni note, la produzione di calore nelle catene energetiche reali.	semplici relazioni quantitative. Conosce i concetti di reazione chimica; sperimenta semplici reazioni chimiche e interpreta, in modo parzialmente autonomo, sulla base di modelli semplici in situazioni note la struttura della materia Conosce il concetto di energia come quantità che si conserva; individua, in modo parzialmente autonomo, la sua dipendenza da altre variabili e riconosce in semplici situazioni note, la produzione di calore nelle catene	quantitative. Conosce i concetti di reazione chimica; sperimenta, solo se opportunamente guidato, semplici reazioni chimiche e interpreta sulla base di modelli semplici in situazioni note, la struttura della materia. Conosce il concetto di energia come quantità che si conserva; individua, solo se opportunamente guidato, la sua dipendenza da altre variabili e riconosce, in semplici situazioni note, la produzione di calore nelle catene
--	--	---	--	--



			energetiche reali.	energetiche reali.
ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate e semplici normalizzazioni; collegalo sviluppo delle scienze allo	L'alunno: Conosce composizione e proprietà di acqua, aria e suolo e Individua, autonomamente e correttamente, le problematiche ambientali ad esse associate. Raccoglie, autonomamente e correttamente, i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni noti e non, trovandone relazioni quantitative con rappresentazioni formali di tipo diverso. Conosce e	L'alunno : Conosce composizione e proprietà di acqua, aria e suolo e Individua, autonomamente, le problematiche ambientali ad esse associate. Raccoglie autonomamente i dati su variabili rilevanti in differenti fenomeni noti, trovandone relazioni quantitative con rappresentazioni formali di tipo diverso. Conosce e descrive, in modo autonomo, le principali caratteristiche e i flussi di materia di un	L'alunno: Conosce composizione e proprietà di acqua, aria e suolo e Individua, in modo parzialmente autonomo, le problematiche ambientali ad esse associate. Raccoglie, in modo parzialmente autonomo, i dati su variabili rilevanti in semplici fenomeni noti, trovandone relazioni quantitative con semplici rappresentazioni	L'alunno: Conosce composizione e proprietà di acqua, aria e suolo e Individua, solo se opportunamente guidato, le problematiche ambientali ad esse associate. Raccoglie, solo se opportunamente guidato, i dati su variabili rilevanti in semplici fenomeni noti, trovandone relazioni quantitative con semplici rappresentazioni formali.



sviluppo della storia dell'uomo; è consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse;	descrive, in modo autonomo e corretto, le principali caratteristiche e i flussi di materia di un ecosistema; assumendo comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione, utilizzando anche planetari e simulazioni al computer. Riconosce in modo autonomo e corretto, con ricerche sul campo e esperienze concrete, i principali componenti geologici e i processi ad essi connessi.	ecosistema; assumendo comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Osserva e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione, utilizzando anche planetari e simulazioni al computer. Riconosce in modo autonomo con ricerche sul campo e esperienze concrete, i principali componenti geologici e i processi ad essi connessi. Conosce la struttura della Terra e interpreta in modo autonomo i suoi movimenti interni; individuandone anche i principali rischi sismici e vulcanici.	formali. Conosce e descrive, in modo parzialmente autonomo, le principali caratteristiche e i flussi di materia di un ecosistema; assumendo comportamenti ecologicamente sostenibili. Osserva i più evidenti fenomeni celesti utilizzando anche planetari e simulazioni al computer. Riconosce in modo parzialmente autonomo con ricerche sul campo e esperienze concrete, i principali componenti geologici e i processi ad essi	Conosce e descrive, solo se opportunamente guidato, le principali caratteristiche e i flussi di materia di un ecosistema; assumendo comportamenti ecologicamente sostenibili. Osserva i più evidenti fenomeni celesti utilizzando anche planetari e simulazioni al computer. Riconosce solo se opportunamente guidato con ricerche sul campo e esperienze concrete, i principali componenti geologici e i processi ad essi connessi. Conosce la
--	--	---	---	---



	Conosce la struttura della Terra e interpreta in modo autonomo e corretto, i suoi movimenti interni; individuandone, anche i principali rischi sismici e vulcanici		connessi. Conosce la struttura della Terra e interpreta in modo parzialmente autonomo i suoi movimenti interni; individuandone anche i principali rischi sismici e vulcanici.	struttura della Terra e interpreta solo se opportunamente guidato i suoi movimenti interni; individuandone, anche i principali rischi sismici e vulcanici.
BIOLOGIA Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti livelli macroscopici e microscopici ed è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti; ha una visione della	L'alunno: Riconosce, autonomamente e correttamente, le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendendo il senso delle grandi classificazioni e riconoscendo nei fossili gli indizi	L'alunno: Riconosce autonomamente, le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendendo il senso delle grandi classificazioni e riconoscendo nei fossili gli indizi dell'evoluzione della	L'alunno: Riconosce, in modo parzialmente autonomo, le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendendo il senso delle grandi classificazioni e	L'alunno: Riconosce, solo se opportunamente guidato, le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendendo il senso delle grandi



complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	dell'evoluzione della specie. Sviluppa la capacità di spiegare, autonomamente e correttamente, il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari; realizzando esperienze quali: modellizzazioni e osservazioni microscopiche. Effettua autonomamente e correttamente collegamenti tra le principali funzioni fisiologiche dell'organismo (ad esempio tra la respirazione e la respirazione cellulare, alimentazione e metabolismo cellulare). Conosce, autonomamente e correttamente, le	specie. Sviluppa la capacità di spiegare autonomamente, il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari; realizzando esperienze quali: modellizzazioni e osservazioni microscopiche. Effettua autonomamente collegamenti tra le principali funzioni fisiologiche dell'organismo (ad esempio tra la respirazione e la respirazione cellulare, alimentazione e metabolismo cellulare). Conosce autonomamente le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.	riconoscendo nei fossili gli indizi dell'evoluzione della specie. Sviluppa la capacità di spiegare, in modo parzialmente autonomo, il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari; realizzando esperienze quali: semplici modellizzazioni e osservazioni microscopiche. Effettua, in modo parzialmente autonomo, collegamenti tra le principali funzioni fisiologiche dell'organismo (ad esempio tra la respirazione e la respirazione cellulare,	classificazioni e riconoscendo nei fossili gli indizi dell'evoluzione della specie. Sviluppa la capacità di spiegare, solo se opportunamente guidato, il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari; realizzando esperienze quali: semplici modellizzazioni e osservazioni microscopiche. Effettua, solo se opportunamente guidato, collegamenti tra le principali funzioni fisiologiche dell'organismo (ad esempio tra la respirazione e la respirazione cellulare, alimentazione e metabolismo
---	--	--	---	---



	basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisisce, autonomamente e correttamente, le informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppando la cura e il controllo della propria salute e del proprio benessere evitando anche i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Osserva, autonomamente e correttamente, la variabilità in individui della stessa specie.	Acquisisce autonomamente le informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppando la cura e il controllo della propria salute e del proprio benessere evitando anche i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Osserva autonomamente la variabilità in individui della stessa specie.	alimentazione e metabolismo cellulare). Conosce, in modo parzialmente autonomo, le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisisce, in modo parzialmente autonomo, le informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppando la cura e il controllo della propria salute e del proprio benessere evitando anche i danni prodotti dal fumo e dalle	cellulare). Conosce, solo se opportunamente guidato, le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisisce, solo se opportunamente guidato, le informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppando la cura e il controllo della propria salute e del proprio benessere evitando anche i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Osserva, solo se opportunamente guidato, la
--	--	---	---	---



			droghe. Osserva, in modo parzialmente autonomo, la variabilità in individui della stessa specie.	variabilità in individui della stessa specie.
--	--	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA _ LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE

TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
---	--

TECNOLOGIA	AVANZATO-A	INTERMEDIO-B	BASE-C	INIZIALE-D
L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi	L'alunno: evidenzia in sé, una fiducia in autonomia e disponibilità, consapevolezza degli impegni, ritmi di	L'alunno: mostra una buona motivazione e partecipa attivamente in maniera propositiva	L'alunno: che, per quanto mostra una certa motivazione e partecipa in maniera cooperativa	L'alunno: che risulta alquanto superficiale, non sempre partecipa



stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate	apprendimento intuitivi e sistematici, per cui il livello di conoscenze e abilità risulta completo e approfondito.	attività formative, ha ben maturato le abilità di astrazione, concettualizzazione e applicazione, come pure è in possesso di un metodo di lavoro autonomo e razionale, per cui il livello di conoscenze e abilità risulta ampio e sicuro.	attività formative, non ha ancora ben maturato quelle abilità di astrazione, concettualizzazione e applicazione, come pure non sono ancora in possesso di un metodo di lavoro razionale, per cui il livello di conoscenze e abilità risulta pienamente sufficiente.	alle attività didattiche con la dovuta attenzione, l'impegno domestico è alterno, non è ancora in grado di dare concretezza ai ritmi conoscitivi ed incisività alla fase operativa ed espositiva, per cui il livello di conoscenze e abilità risulta insufficiente.
---	---	--	--	--



risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni
Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE- LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE
TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE		LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
ARTE-IMMMAGINE L'alunno realizza elaborati creativi e originali, applicando le conoscenze, le regole del linguaggio visivo e le tecniche espressive	AVANZATO-A L'alunno: Produce e rielabora i messaggi visivi in modo completo, personale, originale e con un corretto uso dei codici visivi scegliendo le tecniche grafiche in modo autonomo	INTERMEDIO-B L'alunno: Produce e rielabora i messaggi in modo personale e abbastanza corretto scegliendo tecniche appropriate	BASE- C L'alunno: Produce e rielabora i messaggi in modo semplice scegliendo tecniche solo se guidato	INIZIALE-D L'alunno: Produce semplici messaggi visivi, evidenzia difficoltà ad applicare le tecniche
	Conosce gli elementi del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo ed	Legge e descrive le immagini e	Legge e descrive le immagini e



immagini statiche e in movimento	autonomo, esponendo in modo fluido, con lessico ricco ed appropriato, esprimendo valutazioni critiche originali	opere d'arte in modo completo ed approfondito, esponendo in modo corretto e con lessico appropriato, esprimendo personali valutazioni critiche	le opere d'arte in modo completo, esponendo con un lessico abbastanza corretto, esprimendo semplici valutazioni critiche	le opere d'arte in modo sommario, esponendo con un lessico semplice.
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nel loro contesto storico e culturale	Legge e analizza in modo dettagliato un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, rielaborando giudizi personali e critici	Riconosce un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico; individua alcuni beni artistici del territorio.	Individua solo i dati più evidenti di un bene artistico e di alcuni del territorio	Conosce i dati principali di un bene artistico

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: MUSICA- LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE

LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA



COMPETENZE		DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
MUSICA				INIZIALE-D L'alunno:
	AVANZATO-A L'alunno: comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale. integra con altri saperi e altre pratiche artistiche il proprio bagaglio culturale.	INTERMEDIO-B L'alunno: è in grado di ideare, realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali.	BASE- C L'alunno: usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all' analisi e alla produzione di brani musicali mediante utilizzo di strumenti musicali didattici.	previa conoscenza, acquisizione e padronanza del linguaggio specifico, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso le esecuzioni di brani strumentali e vocali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA -LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA CLASSE



TERZA

TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA DALLA SCUOLA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
--	--

SCIENZE MOTORIE	AVANZATO-A	INTERMEDIO-B	BASE- C	INIZIALE-D
	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:
	Interagisce nelle attività ludiche dimostrando equilibrio emotivo rispetto delle regole- ruoli e possesso di una motricità complessa ed armonica sia nelle attività singole che negli sport di squadra.	Interagisce nelle attività ludiche dimostrando rispetto delle regole-ruoli (fair-play). In possesso di una buona motricità complessa sia dinamica che posturale .	Interagisce nelle attività ludiche dimostrando rispetto delle regole-ruoli e possesso di una soddisfacente motricità complessa.	Interagisce nelle attività ludiche dimostrando rispetto delle regole e possesso di validi schemi motori-posturali.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

VEDI ALLEGATO

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

VEDI ALLEGATO

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

VEDI ALLEGATO

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE di EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA .pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CURRICOLO TRASVERSALE di EDUCAZIONE CIVICA

L.20 agosto 2019 N°92 – Decreto attuativo 22 giugno 2020 Linee Guida del MIM DM N°183 del 07 settembre 2024

L'Educazione Civica: un percorso per formare cittadini responsabili

PREMESSA

Le Indicazioni Ministeriali evidenziano l'importanza di una SCUOLA COSTITUZIONALE per la sensibilizzazione e la promozione negli alunni dei valori, diritti e doveri, che pongono le basi per un patrimonio democratico vissuto nel rispetto della Persona e dell'Ambiente, della legalità e dell'inclusione.

Lo sviluppo dell'educazione Civica nell'IC tramite la progettazione educativo- didattica delle UDA e interdisciplinare/trasversale delle UTI, in continuità verticale, coerente con i documenti europei e internazionali, risponde agli obiettivi di apprendimento e alle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

Le scelte metodologico- didattiche valorizzeranno metodi esperienziali e dialogici, approcci inclusivi, laboratoriali e partecipativi, coinvolgimento in progetti istituzionali e territoriali volti a sviluppare discussione, cooperazione e responsabilità. competenze civiche autentiche negli studenti.

Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

L'insegnamento, nei rispettivi ordini di scuola non sarà inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, è affidato a tutti i docenti, con il docente coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare.

I tre nuclei tematici



Come riportato nelle attuali Linee Guida, il curricolo continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale, consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, tutto in un contesto di appartenenza

nazionale ed europea.

2. SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Promozione e importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze ed educazione finanziaria.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo, formazione di cittadini digitali critici e responsabili.

Monte ore di Educazione Civica- Scuola Primaria

33 ore annuali (min.) I Quadrimestre 17 h II Quadrimestre 16 h

DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	TOTALE
ITALIANO	3	4	7
STORIA	2	1	3



GEOGRAFIA	2	1	3
INGLESE	1	1	2
MATEMATICA- SCIENZE	3	3	6
TECNOLOGIA	2	2	4
ARTE	1	1	2
MUSICA	1	1	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1	2
RELIGIONE/ MATERIA ALT.	1	1	2
		TOTALE	33

Monte ore di Educazione Civica- Secondaria di I° Grado

33 ore annuali (min.) I Quadrimestre 17 h II Quadrimestre 16 h

DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	TOTALE
ITALIANO	2	3	5
STORIA	2	1	3



GEOGRAFIA	2	1	3
INGLESE	1	1	2
FRANCESE	1	1	2
MATEMATICA- SCIENZE	3	3	6
TECNOLOGIA	2	2	4
ARTE	1	1	2
MUSICA	1	1	2
ED. FISICA	1	1	2
RELIGIONE/ MATERIA ALT.	1	1	2
		TOTALE	33

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone:

- nel primo quadrimestre una valutazione numerica, espressa in decimi;
- nel secondo quadrimestre l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri



valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli alunni della scuola secondaria si dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di Educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e

secondo ciclo di istruzione.

OBIETTIVI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

1- Imparare ed approfondire il rispetto degli altri, di se stessi, dell'ambiente naturale e sociale, la solidarietà, il

rispetto della diversità.

2- Conoscere le leggi che regolano i diritti e i doveri dei cittadini.

3- Conoscere ed utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell'uso dei social media e nella navigazione

in Rete.

4- Collaborare con le famiglie e promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

5- Realizzare la trasversalità dell'educazione civica e l'integrazione delle competenze-chiave.

EDUCAZIONE CIVICA

Campi di esperienza trasversali:



Il sé e l'altro-I discorsi e le parole- Immagini, suoni e colori-Corpo e movimento- La conoscenza del mondo

Scuola dell'Infanzia	<u>Nucleo concettuale</u> : COSTITUZIONE		
	<u>Nucleo concettuale</u> : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ		
	<u>Nucleo concettuale</u> : CITTADINANZA DIGITALE		
	Obiettivi di apprendimento		
TRAGUARDI	3 anni	4 anni	5 anni
IL BAMBINO: - Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. - È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada. - Riconosce ed esprime	Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni Conoscenza delle principali norme alla base della cura, dell'igiene personale e di una corretta alimentazione. Accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali	Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali locali e nazionali (sindaco, presidente della Repubblica) Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e	Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e



emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	di quelle di altri bambini per confrontare le diverse esperienze	dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Rispettare l'ambiente e le forme viventi Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.	Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).	Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone. Riconoscere la segnaletica di pericolo ed evacuazione. Utilizzare le nuove tecnologie, per giocare, comunicare- e rappresentare diversi linguaggi.	Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Rispettare l'ambiente e le forme viventi .	Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse esperienze
- Assume compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche aiutando gli altri.		Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il	Sviluppare il senso di
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la			



cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. - Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.		nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di ciclista. Riconoscere la segnaletica di pericolo ed evacuazione. Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto; compiere le prime valutazioni sull'importanza del risparmio.	solidarietà e di accoglienza. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Rispettare l'ambiente e le forme viventi . Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non
---	--	---	---



		Utilizzare le nuove tecnologie, per giocare, comunicare- e rappresentare diversi linguaggi. Conoscere e rispettare le regole basilari per un corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali a tutela della privacy e della salute.	esagerare. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di ciclista. Riconoscere la segnaletica stradale e le regole del pedone. Riconoscere la segnaletica di pericolo ed evacuazione.
--	--	--	---



			Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto e compravendita; compiere le prime valutazioni sull'importanza del risparmio. Utilizzare le nuove tecnologie, per giocare, comunicare- e rappresentare diversi linguaggi. Conoscere e rispettare le regole basilari per un corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali a tutela della privacy e della salute.
--	--	--	--

Primo ciclo di istruzione



Nucleo concettuale : COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	La Costituzione italiana: insieme delle regole basilari del vivere civile, dei diritti e doveri del cittadino	La Costituzione italiana: insieme delle regole basilari del vivere civile, dei diritti e doveri del cittadino	I principi fondamentali della Costituzione	I principi fondamentali della Costituzione gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri	I principi fondamentali della Costituzione gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.	I diritti e i doveri: condivisione di regole a scuola Appartenenza alla comunità locale,	I diritti e i doveri: condivisione di regole a scuola Appartenenza alla comunità locale,	I diritti e i doveri di cittadinanza : condivisione di regole di convivenza civile Appartenenza	I diritti e i doveri di cittadinanza : condivisione di regole di convivenza civile La Dichiarazione	I diritti e i doveri di cittadinanza : condivisione di regole di convivenza civile La Carta dei Diritti



Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	nazionale ed europea.	nazionale ed europea.	alla comunità locale, nazionale ed europea.	dei diritti del fanciullo. Convenzione internazionale dei diritti dell'Infanzia.	Umani. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Convenzione internazionale dei diritti dell'Infanzia.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza	Il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza	Art. 3 della Costituzione: il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo	Art. 3 della Costituzione: il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo	Art. 3 della Costituzione: il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati	Cura e rispetto degli ambienti e dei beni pubblici	Cura e rispetto degli ambienti e dei beni pubblici	Cura e rispetto degli ambienti e dei beni pubblici	Cura e rispetto degli ambienti e dei beni pubblici	Cura e rispetto degli ambienti e dei beni pubblici



così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.					
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali	Accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali	Accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali La cultura del rispetto, della solidarietà e della responsabilità	Accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali La cultura del rispetto, della solidarietà e della responsabilità	Accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali La cultura del rispetto, della solidarietà e della responsabilità

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>					
Obiettivi di apprendimento					
<i>Scuola</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^



primaria					
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	La sede comunale e le principali funzioni del Sindaco	La sede comunale e le principali funzioni del Sindaco	La sede comunale, i servizi principali del Comune e le principali funzioni del Sindaco	Gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del territorio.	Gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del territorio.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo,	Il Presidente della Repubblica-rappresentante unità nazionale	Il Presidente della Repubblica-rappresentante unità nazionale	Gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali.	Gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, Governo, Magistratura) e le funzioni	Gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, Governo, Magistratura) e le funzioni



Magistratura) e le funzioni essenziali.				essenziali.	essenziali.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	La storia della comunità locale e nazionale a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Le festività civili, le Giornate nazionali ed europee	La storia della comunità locale e nazionale a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Le festività civili, le Giornate nazionali, europee e mondiali	La storia della comunità locale e nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Le festività civili, le Giornate nazionali, europee e mondiali	La storia della comunità locale e nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Le festività civili, le Giornate nazionali, europee e mondiali	La storia della comunità locale e nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Le festività civili, le Giornate nazionali, europee e mondiali
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere Individuare alcuni dei diritti previsti	Le finalità dell'UE Agenda 2030.	Le finalità dell'UE Agenda 2030	Le finalità dell'UE Agenda 2030	Gli obiettivi e le finalità dell'UE Le forme di collaborazione e di solidarietà tra	Le principali tappe di sviluppo dell'UE. Gli obiettivi e le finalità dell'UE La Carta dei



nell'ambito della propria esperienza concreta.				gli stati. Agenda 2030.	diritti fondamentali dell'UE Le forme di collaborazione e di solidarietà tra gli stati. Agenda 2030.
--	--	--	--	----------------------------	--

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u> <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>					
Obiettivi di apprendimento					
Scuola primaria	Classe 1 [^]			Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
				Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra,	Il principio di uguaglianza e il valore delle differenze Le regole della classe e della	Il principio di uguaglianza e il valore delle differenze Le regole	Il principio di uguaglianza e il valore delle differenze Le regole	Il principio di uguaglianza e il valore delle differenze Le regole	Il principio di uguaglianza e il valore delle differenze Le regole



laboratori, cortili) e partecipare all'eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	scuola	della classe e della scuola: elaborazione e rispetto	della classe e della scuola: elaborazione e rispetto	della classe e della scuola: Patto di correspons.-Regolam. d'Istituto	della classe e della scuola: Patto di correspons.-Regolam. d'Istituto
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire	I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico. Regole di sicurezza propria e altrui. Prevenzione dei rischi.	I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico. Regole di sicurezza propria e altrui. Prevenzione dei rischi.	I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico. Regole di sicurezza propria e altrui. Prevenzione dei rischi.	I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico. Regole di sicurezza propria e altrui. Prevenzione dei rischi.	I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico. Regole di sicurezza propria e altrui. Prevenzione dei rischi.



comportamenti di prevenzione dei rischi.					
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Le principali norme di circolazione stradale del pedone e del ciclista	Le principali norme di circolazione stradale del pedone e del ciclista	Le principali norme di circolazione stradale del pedone e del ciclista	Le principali norme di circolazione stradale del pedone e del ciclista	Le principali norme di circolazione stradale del pedone e del ciclista

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psico-fisico.</i>					
Obiettivi di apprendimento					
<i>Scuola primaria</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal	Principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal	Principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a	Regole igienico-sanitarie, alimentari, motorio-comportamentali per la cura della salute, della sicurezza e del benessere	Regole igienico-sanitarie, alimentari, motorio-comportamentali per la cura della salute, della sicurezza e del	Regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola e nella comunità. Comportamenti



punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.		casa e a scuola,	proprio e altrui, a casa, a scuola e nella comunità.	benessere proprio e altrui, a casa, a scuola e nella comunità.	responsabili per salutarì stili di vita, corretti regimi alimentari, tutela da dipendenze.
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.					

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>					
Obiettivi di apprendimento					
<i>Scuola primaria</i>	Classe 1 [^]			Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
				Classe 4 [^]	Classe 5 [^]



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui sientra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo La dignità e l'importanza di ogni lavoro	Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo La dignità e l'importanza di ogni lavoro	Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo La dignità e l'importanza di ogni lavoro Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori	Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo La dignità e l'importanza di ogni lavoro Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori Settori dello sviluppo economico nel territorio locale	Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo La dignità e l'importanza di ogni lavoro Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori Settori dello sviluppo economico in Italia
--	---	---	--	--	--



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	Impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano: comportamenti corretti	Impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano: comportamenti corretti	Impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano: comportamenti corretti	Trasformazioni ambientali ed urbane del territorio: rischi di impatto negativo e possibili valorizzazioni	Trasformazioni ambientali ed urbane del territorio: rischi di impatto negativo e possibili valorizzazioni
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Associazioni ed organizzazioni culturali e ambientaliste del territorio: scopi e servizi	Associazioni ed organizzazioni culturali e ambientaliste del territorio: scopi e servizi	Associazioni ed organizzazioni culturali e ambientaliste del territorio: scopi e servizi	Associazioni ed organizzazioni culturali e ambientaliste del territorio: scopi e servizi	Associazioni ed organizzazioni culturali e ambientaliste del territorio: scopi e servizi
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca	Esplorazione di spazi verdi e della salubrità dei	Esplorazione di spazi verdi e della salubrità dei	Riflessione sulla qualità degli spazi verdi, dei	Riflessione sulla qualità degli spazi verdi, dei	Riflessione sulla qualità degli spazi verdi, dei



all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	luoghi pubblici.	luoghi pubblici.	trasporti, del ciclo dei rifiuti, della salubrità dei luoghi pubblici.	trasporti, del ciclo dei rifiuti, della salubrità dei luoghi pubblici.	trasporti, del ciclo dei rifiuti, della salubrità dei luoghi pubblici.
--	------------------	------------------	--	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	I terremoti: prevenzione e comportamenti Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale	I terremoti: prevenzione e comportamenti Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale	Il rischio sismico, vulcanico, idrogeologico: prevenzione e comportamenti Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale	Il rischio sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico: prevenzione e comportamenti Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale	Il rischio sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico: prevenzione e comportamenti Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Ecosistemi terrestri e acquatici	Ecosistemi terrestri e acquatici	Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze	Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze I cambiamenti climatici	Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze I cambiamenti climatici
---	----------------------------------	----------------------------------	---	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento					
<i>Scuola primaria</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle	Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale del territorio locale: tutela e valorizzazione	Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale del territorio locale: tutela e valorizzazione	Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale del territorio locale: tutela e valorizzazione	Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale del territorio locale: tutela e valorizzazione	Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale del territorio locale: tutela e valorizzazione



tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.					
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Risorse naturali: rifiuti Comportamenti di uso responsabile: differenziare e riciclare	Risorse naturali: rifiuti-acqua Comportamenti di uso responsabile	Risorse naturali: alimentari-idriche-energetiche-minerarie Comportamenti di uso responsabile	Risorse naturali: alimentari-idriche-energetiche-minerarie Comportamenti di uso responsabile	Risorse naturali: alimentari-idriche-energetiche-minerarie Comportamenti di uso responsabile

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>
Obiettivi di apprendimento



Scuola primaria	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Concetti di scambio e baratto, valore dei beni; l'importanza del risparmio	Concetti di scambio e baratto, valore dei beni; l'importanza del risparmio	Concetti di scambio, baratto; valore dei beni e del lavoro; l'importanza del risparmio e prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro	Concetti di scambio, baratto, compravendita, valore dei beni e del lavoro; l'importanza del risparmio e prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro	Concetti di scambio, baratto, compravendita, valore dei beni e del lavoro; l'importanza del risparmio e prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto	Rispetto delle regole della classe e della scuola	Rispetto delle regole	Rispetto delle regole	Rispetto delle regole	Rispetto delle regole



delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.		della classe e della scuola	della classe e della scuola Conoscere il valore della legalità.	della classe e della scuola Conoscere il valore della legalità. Conoscere e contrastare le varie forme di criminalità	della classe e della scuola Conoscere il valore della legalità. Conoscere e contrastare le varie forme di criminalità
--	--	------------------------------------	---	--	--

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>					
Obiettivi di apprendimento					
<i>Scuola primaria</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo	Avvio guidato di ricerca in rete di semplici informazioni	Avvio guidato di ricerca in rete di	Avvio guidato di ricerca in rete di	Avvio guidato e sicuro di ricerca in rete di	Ricerca guidata e sicura in rete di



dati veri e falsi.		semplici informazioni	semplici informazioni	informazioni	informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Elaborazione guidata in gruppo di semplici prodotti digitali.	Elaborazione guidata in gruppo di semplici prodotti digitali.	Elaborazione guidata in gruppo di semplici prodotti digitali.	Utilizzo delle tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzo delle tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Le informazioni digitali.	Le informazioni digitali.	Principali tipi di fonti di informazione	Individuazione di fonti di informazione digitale	Individuazione di fonti di informazione digitale

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Interagire con	Avvio	Interazione	Interazione	Interazione	Interazione



strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	interazione con strumenti digitali	con strumenti digitali	con strumenti digitali	con strumenti digitali	con strumenti digitali
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Regole per l'utilizzo corretto di strumenti digitali	Regole per l'utilizzo corretto di strumenti digitali	Regole per l'utilizzo corretto di strumenti digitali	Regole per l'utilizzo corretto di strumenti digitali	Regole per l'utilizzo corretto di strumenti digitali
Conoscere e applicare le regole di partecipazione a classi virtuali e piattaforme didattiche	Regole di partecipazione a classi virtuali e piattaforme didattiche	Regole di partecipazione a classi virtuali e piattaforme didattiche	Regole di partecipazione a classi virtuali e piattaforme didattiche	Regole di partecipazione a classi virtuali e piattaforme didattiche	Regole di partecipazione a classi virtuali e piattaforme didattiche

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento



<i>Scuola primaria</i>	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Significato di identità e di informazioni personali	Significato di identità e di informazioni personali	Identità e informazioni personali in semplici contesti digitali	Identità digitale: tutela e privacy	Identità digitale: tutela e privacy

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Utilizzo corretto degli strumenti digitali	Utilizzo corretto degli strumenti digitali	Utilizzo corretto e responsabile degli strumenti digitali	Sicurezza personale in Internet	Sicurezza personale in Internet
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e	Rischi per la salute nell'uso scorretto delle tecnologie digitali	Rischi per la salute nell'uso scorretto delle tecnologie digitali	Rischi per la salute nell'uso scorretto delle tecnologie digitali	Rischi per la salute e minacce nell'uso scorretto delle tecnologie digitali (dipendenze cyber bullismo-	Rischi per la salute e minacce nell'uso scorretto delle tecnologie digitali (dipendenze cyber bullismo-



contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.				fake news)	fake news)
---	--	--	--	------------	------------

Scuola secondaria di I grado

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>			
Obiettivi di apprendimento			
Scuola secondaria di I grado	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Conoscere la struttura della	CONOSCENZE - La Patria e i suoi simboli	CONOSCENZE - Lo Stato e le	CONOSCENZE - Gli organi di



Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.	- Gli organi di Governo nazionali - La famiglia	sue forme - La Costituzione - L'Unione europea (storia, organi, cittadinanza europea)	Governo internazionali - Lavoro, salute e istruzione - La Protezione civile
Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di	Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità -Appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea. Regolamento di Classe e d'Istituto Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità -Appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea. Regolamento di	d'Istituto	



eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	Classe e d'Istituto Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità - Appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea. Regolamento di Classe e				
	Regolamento di Classe e d'Istituto	Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità - Appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea. Regolamento di Classe e d'Istituto	Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità - Appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea. Regolamento di Classe e		
Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione	- Principio di uguaglianza e non discriminazione art.3 Costituzione - Riconoscimento e contrasto forme di violenza fisica e psicologica, fenomeni di bullismo e cyberbullismo			- Principio di uguaglianza e non discriminazione art.3 Costituzione - Riconoscimento	- Principio di uguaglianza e non discriminazione art.3 Costituzione - Riconoscimento



di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.		e contrasto forme di violenza fisica e psicologica, fenomeni di bullismo e cyberbullismo	e contrasto forme di violenza fisica e psicologica, fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Curare gli ambienti, rispettare i beni	- Cura degli ambienti, rispetto dei beni pubblici e privati	- Cura degli ambienti, rispetto dei	- Cura degli ambienti, rispetto dei



pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	- Partecipazione responsabile alla vita scolastica	beni pubblici e privati Partecipazione responsabile alla vita scolastica	beni pubblici e privati Partecipazione responsabile alla vita scolastica
--	--	---	---

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in	- Promozione di azioni di collaborazione, di tutoraggio, di integrazione e di l'inclusione	- Promozione di azioni di collaborazione, di tutoraggio, di integrazione e di l'inclusione	- Promozione di azioni di collaborazione, di tutoraggio, di integrazione e di l'inclusione	
--	--	--	--	--



	iniziative disolidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative divolontariato).				
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u>					
<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>					
Obiettivi di apprendimento					



<i>Scuola secondaria di I grado</i>	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saper illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.	- Organi funzioni del Comune - I servizi pubblici presenti nel territorio e le loro funzioni	- Organi funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. - I servizi pubblici presenti nel territorio e le loro funzioni	- Organi funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. - I servizi pubblici presenti nel territorio e le loro funzioni
Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.	- I poteri dello Stato, gli Organi e loro funzioni - Sperimentazione di regole di democrazia diretta e rappresentativa	- I poteri dello Stato, gli Organi e loro funzioni - Sperimentazione di regole di democrazia diretta e rappresentativa	- I poteri dello Stato, gli Organi e loro funzioni - Sperimentazione di regole di democrazia diretta e rappresentativa
Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della	- Simboli identitari locali, nazionali ed europei - La storia della comunità locale e nazionale	- Simboli identitari locali, nazionali ed europei - La storia della comunità locale e nazionale	- Simboli identitari locali, nazionali ed europei - La storia della comunità locale e nazionale



comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).			
Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	-Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia -La Costituzione europea -Il processo di formazione dell'Unione europea	-Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia -La Costituzione europea -Il processo di formazione dell'Unione europea -Le Istituzioni europee e le loro funzioni. - Rapporti internazionali e Organismi internazionali	-Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia -La Costituzione europea -Il processo di formazione dell'Unione europea -Le Istituzioni europee e le loro funzioni. - Rapporti internazionali e Organismi internazionali

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivi di apprendimento			
<i>Scuola secondaria di I grado</i>	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che	-I Regolamenti	-I Regolamenti	-I Regolamenti
regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e	scolastici, lo Statuto	scolastici, lo Statuto	scolastici, lo Statuto
osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale	delle Studentesse e	delle Studentesse e	delle Studentesse e
definizione o revisione attraverso le forme previste	degli Studenti: diritti e	degli Studenti: diritti e	degli Studenti: diritti e
dall'Istituzione. Conoscere i doveri degli alunni, principi costituzionali di	doveri degli alunni,	doveri degli alunni,	doveri degli alunni,
uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e	partecipazione alla	partecipazione alla	partecipazione alla
la piena valorizzazione	vita scolastica	vita scolastica	vita scolastica



della persona umana.			
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.	-Sicurezza a scuola: rischi dell'ambiente scolastico, prevenzione e regole di sicurezza	-Sicurezza a scuola: rischi dell'ambiente scolastico, prevenzione e regole di sicurezza	-Sicurezza a scuola: rischi dell'ambiente scolastico, prevenzione e regole di sicurezza
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	- Sicurezza stradale: comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	- Sicurezza stradale: comportamenti rispettosi della salute e della	- Sicurezza stradale: comportamenti rispettosi della salute e della
		sicurezza per sé e per gli altri.	sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento



<i>Scuola secondaria di I grado</i>	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico- fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	- Gli effetti dannosi del consumo di droghe e di sostanze psicoattive: dipendenze e rischi per la salute psico- fisica - Stili di vita, individuali e collettivi, corretti e salutari	- Gli effetti dannosi del consumo di droghe e di sostanze psicoattive: dipendenze e rischi per la salute psico- fisica - Stili di vita, individuali e collettivi, corretti e salutari	- Gli effetti dannosi del consumo di droghe e di sostanze psicoattive: dipendenze e rischi per la salute psico- fisica - Stili di vita, individuali e collettivi, corretti e salutari

Nucleo concettuale : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento

Scuola secondaria di I grado

Classe 1[^]

Classe 2[^] Classe 3[^]

Conoscere le condizioni della crescita economica.
Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che

- La crescita economica: valore del lavoro e tutela dei lavoratori

- La crescita economica: valore del lavoro e tutela dei lavoratori, squilibri economici e lotta alla povertà

- La crescita economica: valore del lavoro e tutela dei lavoratori, squilibri economici e lotta alla povertà



disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.			
Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per	-L'impatto del progresso scientifico- tecnologico su persone, ambienti e territori:soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi	-L'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori:soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi	-L'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori:soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi



ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.			
Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.	- Regolamenti di tutela dei beni artistici - Regolamenti di tutela degli animali	- Regolamenti di tutela dei beni artistici - Regolamenti di tutela degli animali	- Regolamenti di tutela dei beni artistici - Regolamenti di tutela degli animali
Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il	- Impatto sociale, economico ed ambientale: relazioni con stili di vita	- Impatto sociale, economico ed ambientale:	- Impatto sociale, economico ed ambientale:



loro impatto sociale, economico ed ambientale.	individuali e collettivi	relazioni con stili di vita individuali e collettivi	relazioni con stili di vita individuali e collettivi
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>			
Obiettivi di apprendimento			
<i>Scuola secondaria di I grado</i>	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	Rischi ambientali: assunzione di comportamenti ecosostenibili - Ruolo della Protezione civile e delle organizzazioni del terzo settore.	- Rischi ambientali: assunzione di comportamenti ecosostenibili - Ruolo della Protezione civile e delle organizzazioni del terzo settore.	- Rischi ambientali: assunzione di comportamenti ecosostenibili - Ruolo della Protezione civile e delle organizzazioni del terzo settore.
Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni	- Le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati	- Le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti	- Le cause dei cambiamenti climatici, gli



ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	all'azione dell'uomo sul territorio	sull' ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio	effetti sull' ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio
---	-------------------------------------	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola secondaria di I grado</i>	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	- Elementi del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e specificità turistiche e agroalimentari: tutela e valorizzazione	Elementi del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e specificità turistiche e agroalimentari: tutela e valorizzazione	Elementi del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e specificità turistiche e agroalimentari: tutela e valorizzazione



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	- Ambienti e paesaggi italiani europei e mondiali: tutela e salvaguardia	-Ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali: tutela e salvaguardia	-Ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali: tutela e salvaguardia
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsiprevidenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>			
Obiettivi di apprendimento			
<i>Scuola secondaria di I grado</i>	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e	- Modalità di risparmio, forme di comparazione per acquisti e modalità di pagamento. - Esperienze concrete dei concetti di guadagno/ ricavo, spesa, risparmio,	- Modalità di risparmio, forme di comparazione per acquisti e modalità di pagamento.	- Modalità di risparmio, forme di comparazione per acquisti e modalità di pagamento.



assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	investimento.	- Esperienze concrete dei concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.	- Esperienze concrete dei concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	-Importanza e funzione del denaro tramite situazioni pratiche e di diretta esperienza.	-Importanza e funzione del denaro tramite situazioni pratiche e di diretta esperienza.	-Importanza e funzione del denaro tramite situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento



<i>Scuola secondaria di I grado</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti	-Riconoscimento e contrasto delle forme di criminalità contro la vita e la libertà, l'incolumità e la salute, i beni pubblici e la proprietà privata	-Riconoscimento e contrasto delle forme di criminalità contro la vita e la libertà, l'incolumità e la salute, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata	-Riconoscimento e contrasto delle forme di criminalità contro la vita e la libertà, l'incolumità e la salute, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivi di apprendimento			
<i>Scuola secondaria di I grado</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	- Accesso alle informazioni, in modo responsabile e consapevole	Accesso alle informazioni, in modo responsabile e consapevole	- Accesso alle informazioni, in modo responsabile e consapevole
Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	- Utilizzo e rielaborazione dati	- Utilizzo e rielaborazione dati	- Utilizzo e rielaborazione dati
Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	- Fonti di provenienza e modalità di diffusione delle notizie digitali	- Fonti di provenienza e modalità di diffusione delle notizie digitali	- Fonti di provenienza e modalità di diffusione delle notizie digitali
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11			
<i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
Obiettivi di apprendimento			
<i>Scuola secondaria di I</i>	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^



<i>grado</i>			
Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.	- Modalità adeguate di comunicazione alle tecnologie digitali impiegate	- Modalità adeguate di comunicazione alle tecnologie digitali impiegate	- Modalità adeguate di comunicazione alle tecnologie digitali impiegate
Conoscere ed applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione, quali tablet e computer	- Utilizzo corretto di strumenti di comunicazione, quali tablet e computer	- Utilizzo corretto di strumenti di comunicazione, quali tablet e computer	- Utilizzo corretto di strumenti di comunicazione, quali tablet e computer
Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	-Attività di studio e ricerca tramite piattaforme/siti rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	-Attività di studio e ricerca tramite piattaforme/siti rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	-Attività di studio e ricerca tramite piattaforme/siti rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui



sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

Scuola secondaria di I grado

Classe 1[^]

Classe
2[^]

Classe
3[^]

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.	- Identità digitale: tutela e privacy	- Identità digitale: tutela e privacy	- Identità digitale: tutela e privacy
Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.	- Salvaguardia della propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali	- Salvaguardia della propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali	- Salvaguardia della propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali
Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali; dipendenze connesse alla	- Rischi per la salute e minacce nell'uso scorretto delle tecnologie digitali (dipendenze- cyber bullismo- fake news)	- Rischi per la salute e minacce nell'uso scorretto	- Rischi per la salute e minacce nell'uso scorretto delle



rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.		delle tecnologie digitali (dipendenze-cyber bullismo-fake news)	tecnologie digitali (dipendenze-cyber bullismo-fake news)
--	--	---	---

Traguardo al termine della classe 3^	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Agire da cittadini responsabili	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
Comprendere i valori comuni	Ricavare, da fonti diverse, informazioni utili per i propri scopi.	Saper gestire le informazioni	Gestire efficacemente le informazioni
Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni d'istruzione e formazione	Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva	Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva	Confrontarsi e collaborare con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui,
Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e	Controllare le proprie reazioni, saper superare gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare. Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza	Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare	lavorando in maniera costruttiva Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento



pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni	Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero	Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero	e saper mediare Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento, Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero
Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita	Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e	Agire rispettando le regole della	



Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, superare i pregiudizi	di provenienza ciò che può essere di aiuto per la società Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente	convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente	Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi, rispettando l'ambiente
Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono			



allo sviluppo qualitativo della convivenza civile			
Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente			
Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile			

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA RIVISTA DA LINEE GUIDA 2024.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

VEDI ALLEGATO

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA RIVISTA DA LINEE GUIDA 2024 SECONDARIA I grado.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

VEDI ALLEGATO

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

VEDI ALLEGATO

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

VEDI ALLEGATO

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione/sviluppo economico e sostenibilità/cittadinanza digitale

vedi allegato

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

○ **Educazione alla Cittadinanza responsabile**

OBIETTIVI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

1- Imparare ed approfondire il rispetto degli altri, di se stessi, dell'ambiente naturale e sociale, la solidarietà, il

rispetto della diversità.

2- Conoscere le leggi che regolano i diritti e i doveri dei cittadini.

3- Conoscere ed utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell'uso dei social media e nella navigazione

in Rete.

4- Collaborare con le famiglie e promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

5- Realizzare la trasversalità dell'educazione civica e l'integrazione delle competenze-chiave.

EDUCAZIONE CIVICA

Campi di esperienza trasversali:

Il sé e l'altro- I discorsi e le parole- Immagini, suoni e colori- Corpo e movimento- La conoscenza del mondo



<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<u>Nucleo concettuale</u> : COSTITUZIONE		
	<u>Nucleo concettuale</u> : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ		
	<u>Nucleo concettuale</u> : CITTADINANZA DIGITALE		
	Obiettivi di apprendimento		
TRAGUARDI	3 anni	4 anni	5 anni
IL BAMBINO: - Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. - È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada. - Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni Conoscenza delle principali norme alla base della cura, dell'igiene personale e di una corretta alimentazione. Accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Rispettare l'ambiente e le	Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali locali e nazionali (sindaco, presidente della Repubblica) Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse esperienze	Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e



- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. - Assume compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche aiutando gli altri. - È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio	forme viventi Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone. Riconoscere la segnaletica di pericolo ed evacuazione. Utilizzare le nuove tecnologie, per giocare, comunicare- e rappresentare diversi linguaggi.	Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Rispettare l'ambiente e le forme viventi . Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Conoscenza ed	ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse esperienze Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscenza
--	---	--	---



artistico e culturale. - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. - Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.		applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di ciclista. Riconoscere la segnaletica di pericolo ed evacuazione. Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto; compiere le prime valutazioni sull'importanza del risparmio. Utilizzare le nuove tecnologie, per giocare, comunicare- e rappresentare	delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Rispettare l'ambiente e le forme viventi . Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Conoscenza ed applicazione
---	--	---	--



		diversi linguaggi. Conoscere e rispettare le regole basilari per un corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali a tutela della privacy e della salute.	delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di ciclista. Riconoscere la segnaletica stradale e le regole del pedone. Riconoscere la segnaletica di pericolo ed evacuazione. Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio,
--	--	---	---



			baratto e compravendita; compiere le prime valutazioni sull'importanza del risparmio. Utilizzare le nuove tecnologie, per giocare, comunicare- e rappresentare diversi linguaggi. Conoscere e rispettare le regole basilari per un corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali a tutela della privacy e della salute.
--	--	--	--

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale digitale di istituto basato sul Quadro di riferimento per le competenze digitali DigComp 2.2

Dal c.a.s. è adottato dall'IC il Curricolo verticale digitale di istituto basato sul Quadro di riferimento per le competenze digitali DigComp 2.2., instretta correlazione ed integrazione con la cittadinanza digitale, traguardo formativo della L.92/2019 e delle Linee guida di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. E' uno strumento per migliorare le competenze digitali allo scopo di far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze digitali indispensabili per la crescita personale e l'inclusione sociale, nonché l'occuazione.

L'IC, nell'ambito della progettazione didattica ed interdisciplinare, promuoverà negli insegnamenti il perseguimento delle competenze digitali in riferimento ai descrittori ed ai livelli di apprendimento.

Gli obiettivi del

Curricolo verticale digitale saranno perseguiti tramite il rafforzamento e l'estensione di metodologie innovative, con l'ausilio e l'integrazione di attrezzature digitali e con il supporto dell'A.D. e del Team dell'innovazione, svilupperanno abilità, competenze e inclusione, in direzione del *lifelong learning*. Nel curricolo sono individuate per segmento scolastico in verticale le aree delle competenze e le competenze specifiche:

Area 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

Area 2: Comunicazione e collaborazione

Area 3: Creazione di contenuti digitali

Area 4: Sicurezza



Area 5: Risolvere problemi

Attivazione di percorsi a indirizzo musicale ScuolaSecondara I grado

L'IC per l'a.s. 2024/2025 ha ottenuto l' attivazione di percorsi a indirizzo musicale all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania su:

- sensibilizzazione positiva effettuata del Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" a partire dal precedente a.s. verso l'utenza e il territorio con acquisizione di delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto per l' Attivazione dei percorsi a indirizzo musicale per l'a.s. 2024/2025 con individuazione di specialità strumentali (FLUTO-CHITARRA- PERCUSSIONI- PIANOFORTE) non presenti o poco diffuse nell'o fferta formativa territoriale;
- analisi confermativa nel corrente a.s. dei bisogni formativi dell'utenza e del territorio, realizzati tramite incontri assembleari, OO.CC., incontri informativi e consultivi con le famiglie, nonché tramite somministrazione di questionari di rilevazione preferenze/opzioni relativi a percorsi e strumenti musicali proposti.

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di sostenere la crescita e lo sviluppo armonico di alunni e alunne, in coerenza con i loro bisogni formativi, favorendo tramite la specificità e l'universalità di espressione e di comunicazione del linguaggio musicale, una maggiore sensibilità e(s)tetica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della tutela dei patrimoni delle diverse civiltà.

L'insegnamento di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità generali e del progetto complessivo di formazione della persona.

Sviluppare l'insegnamento strumentale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto fruita passivamente, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del



reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Gli obiettivi-contenuti- attività- valutazioni del progetto saranno parte integrante, specifica e qualificante del curricolo d'Istituto.

Allegato:

Curricolo-digitale-pdf.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: SMS LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste vedi allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA RIVISTA DA LINEE GUIDA 2024.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ODSesionados con la lectura : Navegando las paginas del Cambio a través de cuentos para jovenes

Esplorare le radici delle storie tradizionali europee coinvolgendo attivamente gli studenti in una serie di attività creative e di sensibilizzazione. Verranno esaminati i principali autori europei di racconti, al fine di comprendere il loro contributo alla ricchezza del patrimonio letterario europeo. Una struttura organizzativa concordata con i partner delle scuole spagnole sarà stabilita con la creazione di un progetto Etwinning. Struttura prevista: Panoramica del progetto e suddivisione in gruppi transnazionali Netiquette e uso delle fonti: importanza del rispetto nell'uso di immagini e documenti. Presentazione delle scuole e degli studenti Creazione dei gruppi transnazionali Progettazione e concorso per il logo Agenda 2030: conoscere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e sottolineare quelli affrontati nel progetto. Piano di lettura: pagine organizzate cronologicamente, con proposte di ODS e letture integrate con attività collaborative.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Paper puentes: we are connected

Questo progetto collaborativo plurilingue mira a costruire ponti tra scuole europee attraverso la promozione delle lingue curriculari. Le attività del progetto includono presentazioni, concorsi, videochiamate, lettere e cartoline, favorendo lo scambio culturale e linguistico tra studenti di pari età. L'obiettivo è migliorare le competenze linguistiche, digitali e culturali, promuovendo al contempo la cooperazione internazionale e la cittadinanza europea.

Il progetto "Paper puentes: we are connected " vede la collaborazione dei seguenti istituti Institut Joan Mercader, Igualada (Barcelona) "I.C.R.Margherita-L.Da Vinci (Avellino-Italia)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: D.O.C. Discovering our countries

Discovering our countries è un progetto educativo che mira a far conoscere agli studenti il patrimonio culturale del proprio paese e quello degli altri paesi partecipanti. Attraverso attività collaborative, il progetto incoraggia la consapevolezza culturale e l'espressione personale, sviluppando competenze sociali e civiche. Gli studenti esploreranno curiosità, monumenti, lingua, piatti tipici, danze e altre tradizioni dei paesi coinvolti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Adolescents con talento

Il progetto "Adolescents con talento" è pensato per favorire la collaborazione tra scuole di diversi paesi europei, permettendo agli studenti di ampliare le proprie competenze linguistiche, digitali e culturali attraverso attività comuni. Attraverso una piattaforma online sicura e dedicata, le scuole partecipanti possono pianificare e realizzare progetti su una



vasta gamma di tematiche, dall'arte alla scienza, dalla sostenibilità ambientale alla storia, condividendo i propri lavori e confrontandosi con coetanei di altre nazioni. Gli obiettivi principali includono il miglioramento delle abilità comunicative, lo sviluppo di un'apertura mentale verso culture diverse e l'incremento della motivazione verso l'apprendimento attivo. Gli studenti hanno l'opportunità di mostrare i propri talenti e scoprire le proprie passioni, nonché di rafforzare la fiducia in sé stessi e il senso di appartenenza a una comunità internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: ODSesionados con la lectura:tras las huellas del dinosaurio**

Negli ultimi tre anni, la nostra scuola ha partecipato a progetti eTwinning e Erasmus+ che hanno valorizzato l'importanza della lettura, la consapevolezza sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (ODS) e l'educazione emotiva. Queste esperienze hanno creato un forte legame tra le scuole partner "I.C. Anna d'Alencon"(Casale Monferrato-Italia)-IES Francisco Salzillo (Murcia-Spagna) e hanno permesso agli studenti di esplorare nuove dimensioni culturali e sociali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Fall/ Halloween Door Decorating Contest

Il progetto "Fall/ Halloween Door Decorating Contest " coinvolge alcune classi quinte della Scuola primaria che parteciperanno ad un contest per decorare le porte delle aule. L'obiettivo è incentivare la creatività, il lavoro di squadra e lo spirito di appartenenza, trasformando i corridoi della scuola in un'atmosfera divertente e spettrale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Dig INFANZIA**

Laboratorio, dal 1° al 3°anno della S.Infanzia: Pensiero computazionale

Avvio alle metodologie didattiche innovative: gamification, inquiry, storytelling, tinkering e hackathon.

Segmento della S. Infanzia nella struttura del Curricolo digitale DigComp 2.2;
Aree/Competenze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Dig PRIMARIA**



Rafforzamento delle Metodologie didattiche innovative (gamification, inquiry, storytelling, tinkering e hackathon) nelle attività disciplinari e laboratoriali.

Segmento della S. Primaria nella struttura del Curricolo digitale DigComp 2.2:
Aree/Competenze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Dig SECONDARIA

Rafforzamento delle Metodologie didattiche innovative (gamification, inquiry, storytelling, tinkering e hackathon) nelle attività disciplinari e laboratoriali.

Laboratori intracurricolari e di ampliamento di : Informatica con certificazione Eipass;
Robotica; Matrix e 3D

Laboratori intracurricolari e di ampliamento di : Medie Matematiche, Disegno tecnico

Laboratori intracurricolari e di ampliamento: Sostenibilità e Agenda 2030

Segmento della S. Secondaria nella struttura del Curricolo digitale DigComp 2.2:
Aree/Competenze



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo svilupperà il seguente percorso: Scoprire se stesso-Esplorare nuovi orizzonti- Costruire Relazioni-Riconoscere i personali punti di forza-Riflettere sulle esperienze realizzate tramite

Laboratori narrativi: percorsi orientativi narrativi, utilizzo di metafore narrative e procedimenti autobiografici, produzione di narrazioni (verbali, visive, musicali, digitali); condivisione di storie di successo e storie di seconda opportunità □

Attività comuni alunni S. Secondaria I grado/Scuole di Continuità

Percorsi informali con enti, associazioni, agenzie del territorio

Laboratori di ampliamento extracurricolari su competenze STEAM, competenze multilinguistiche e competenze espressivo-creative

Le metodologie/strategie didattiche da adottare:Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori extracurricolari- Percorsi informali- Scuole di continuità

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo svilupperà il seguente percorso: Scoprire se stesso-Esplorare nuovi orizzonti- Costruire Relazioni-Riconoscere i personali punti di forza-Riflettere sulle esperienze realizzate tramite

Laboratori narrativi: percorsi orientativi narrativi, utilizzo di metafore narrative e procedimenti autobiografici, produzione di narrazioni (verbali, visive, musicali, digitali); condivisione di storie di successo e storie di seconda opportunità □

laboratori di orientamento: incontri di conoscenza della nuova offerta formativa della scuola secondaria di II grado, del mondo del lavoro, delle innovazioni dell'economia, in una dimensione locale/nazionale , con particolare attenzione all'innovazione digitale e all'economia sostenibile; attività di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé; attività tra gruppi di alunni delle scuole del I e del II ciclo finalizzati a confrontarsi sui percorsi formativi e professionali con approccio "peer to peer"



Percorsi integrati sul territorio delle scuole, di enti e di agenzie con il coinvolgimento di alunni SSI e SSII grado

Attività comuni alunni S. Secondaria I grado/ alunni Scuole di Continuità

Laboratori e stage presso Scuole di Continuità

Laboratori di ampliamento extracurricolari su competenze STEAM, competenze multilinguistiche e competenze espressivo-creative

Le metodologie/strategie didattiche da adottare: Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Project-based learning.

Partecipazione al progetto ORIENTAlife promosso dall'USR per la Campania in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori extracurricolari- Percorsi informali- Scuole di continuità- Progetto ORIENTAlife,USR Campania



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Relazioni-Riconoscere i personali punti di forza-Riflettere sulle esperienze realizzate tramite

Laboratori narrativi: percorsi orientativi narrativi, utilizzo di metafore narrative e procedimenti autobiografici, produzione di narrazioni (verbali, visive, musicali, digitali); condivisione di storie di successo e storie di seconda opportunità □

Laboratori di orientamento: incontri di conoscenza della nuova offerta formativa della scuola secondaria di II grado, del mondo del lavoro, delle innovazioni dell'economia, in una dimensione locale/nazionale, con particolare attenzione all'innovazione digitale e all'economia sostenibile; attività di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé; attività tra gruppi di alunni delle scuole del I e del II ciclo finalizzati a confrontarsi sui percorsi formativi e professionali con approccio "peer to peer"

Percorsi integrati sul territorio delle scuole, di enti e di agenzie con il coinvolgimento di alunni SSI e SSII grado

Attività comuni alunni S. Secondaria I grado/ alunni Scuole di Continuità

Laboratori e stage presso Scuole di Continuità

Laboratori di ampliamento extracurricolari su competenze STEAM, competenze multilinguistiche e competenze espressivo-creative

Laboratori meta riflessivi: apprendere la pianificazione (immaginare come risolvere un problema); la previsione (stimare il risultato di una attività cognitiva); la guida (testare e rivedere le strategie); il controllo dei risultati (valutati in funzione degli scopi perseguiti); il



transfer e la generalizzazione di una strategia di soluzione (applicabile in altri contesti).

Le metodologie/strategie didattiche da adottare: Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Project-based learning.

Partecipazione al progetto ORIENTAlife promosso dall'USR per la Campania in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori extracurricolari- Percorsi informali- Scuole di continuità- Progetto ORIENTAlife,USR Campania- Scuola Polo Ambito 01



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "CONSIGUE EL DELE! (CERTIFICAZIONE LINGUISTICA IN SPAGNOLO) Classi III

Potenziamento e sviluppo di una coscienza aperta alle conoscenze e all'accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conseguimento competenze linguistiche certificate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● Piccole mani...grandi progetti

Laboratorio espressivo di arte sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il concetto di riciclo Assumere comportamenti di rispetto nei confronti del proprio ambiente naturale



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTI DI LATINO " VERBA VOLANT SCRIPTA MANENT "Classi III Secondaria I grado

Riscoprire le proprie radici Promuovere consapevolezza che le lingue antiche costituiscono la base per la padronanza delle lingue moderne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della capacità comunicativa

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I'M READY TO GO

Promuovere una sempre più autonoma competenza comunicativa verbale e un maggiore accrescimento culturale , finalizzato all'acquisizione della certificazione Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni dovranno essere in grado di saper comunicare in lingua inglese padroneggiando le 4 abilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto mira a potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche e a sviluppare/potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale classi I, II, III secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare il pensiero creativo e la crescita della cultura scientifico-tecnologica attraverso la programmazione di base a blocchi di un robot.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● CRESCENDO IN MUSICA

Il progetto intende offrire agli alunni delle classi I e III della scuola secondaria di I grado, la possibilità di sviluppare e potenziare le capacità cognitive e relazionali, di sviluppare la creatività e di imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione di una buona alfabetizzazione musicale, sviluppo della memoria melodica, utilizzo di diversi linguaggi musicali, capacità di espressione tramite l'utilizzo di strumenti melodici e ritmici della propria voce nel canto corale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "CODE WEEK" SETTIMANA DEL CODING

Potenziare competenze digitali e pensiero computazionale classi I, II, III scuola secondaria I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare in gruppo ed individualmente la programmazione visuale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

● Campionato di disegno tecnico

Il progetto mira a potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche e tecnologiche classi I secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare il pensiero creativo e la cultura scientifico-tecnologica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica



Adolescenza e disturbi del comportamento alimentare

Riconoscere i disturbi del comportamento alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione del benessere fisico e mentale dei ragazzi e delle ragazze in età adolescenziale, incentrata su un sano regime alimentare, sulla soddisfazione corporea e sui sintomi che caratterizzano i disturbi alimentari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Invalsi inglese classi V

Training per la prova in lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzamento degli esiti delle alunne e degli alunni nelle categorie di punteggio delle prove standardizzate di Italiano – Matematica- Inglese con riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi.

Traguardo

Equilibrare l'indice di variabilità dei punteggi all'interno delle classi e tra le classi parallele dell'IC; aumento degli esiti complessivi nelle prove nei livelli 3, 4 e 5 e A2, con conseguente riduzione degli esiti relativi ai livelli 1, 2, pre-A1 e A1.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare e metterle in pratica nella realizzazione didattica.

Traguardo

Implementare la pratica dei compiti di realta' nei vari ambiti disciplinari.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Valorizzare e promuovere le scelte individuali socio-scolastiche di alunne e alunni



tramite interventi mirati e sinergici di orientamento verso la costruzione di un portfolio personale di competenze e un progetto di vita.

Traguardo

Monitoraggio e comparazione triennale per definire l'andamento di indirizzi e scelte scolastiche successive. Report efficaci su interventi orientativi realizzati per partecipazione di alunni/ classi ed esiti raggiunti. Coinvolgimento in percorsi modulari trasversali e integrati di orientamento realizzati con realtà ed agenzie del territorio.

Risultati attesi

Svolgimento prove invalsi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Invalsi italiano scuola secondaria

preparazione alla prova standardizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzare i risultati nella prova standardizzata

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Ceramica infanzia

attività di manipolazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppo manualità fine e creatività

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dichiarazione emergenza climatica-UTI Unità trasversali interdisciplinari – REACT EU

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

TRAGUARDI OSSERVABILI/EVIDENZE

COSTITUZIONE, DIRITTI, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Riconosce, interpreta e deduce che nel mondo esistono regole del vivere e del convivere da rispettare

Acquisisce, ricorda e interiorizza il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali I regolamenti per vivere insieme: ruoli, compiti, rappresentanza.

Conosce, confronta, condivide e valuta i principi fondamentali della Costituzione Italiana e di alcune



carte internazionali.

E' consapevole di appartenere ad un'unica comunità umana: tutti devono avere pari dignità e riconoscimento dei diritti umani.

SVILUPPO SOSTENIBILE, AGENDA 2030

Riconosce, interiorizza e valuta che le risorse del pianeta sono preziose e vanno usate con responsabilità in funzione di uno sviluppo sostenibile.

Promuove, salvaguarda e valorizza la conservazione la valorizzazione del patrimonio e delle risorse.

CITTADINANZA DIGITALE

Conosce ed utilizza correttamente i diversi dispositivi digitali, utilizzandoli consapevolmente.

Sa individuare, analizzare e valutare strategie di comunicazione.

Comprende l'importanza di gestire e proteggere dati e la propria identità digitale individuando rischi e vantaggi della rete ed eventuali abusi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con delibera del Collegio dei Docenti *del 5 settembre 2019* e con delibera del Consiglio d'Istituto del *16 settembre 2019* vi è stata una sensibilizzazione, una riflessione comune sullo stato di emergenza climatica ed ecologica del pianeta con manifestazione espressa di approvazione di una Dichiarazione di **assunzione di responsabilità e di focalizzazione di impegno da parte dell'IC** sull' *evidenza crescente dei cambiamenti climatici che minacciano la biosfera, la disponibilità e l'approvvigionamento di alimenti e di acqua, le condizioni di vita e lo sviluppo economico.*

L'adesione alla dichiarazione ha evidenziato il riconoscimento dello stato di emergenza climatica ed ambientale e l' impegno del personale della scuola in direzione di una profonda conversione ecologica, di un cambiamento "Green New Deal" a partire da usi dell'energia corretti e sostenibili.

La Dichiarazione ha impegnato ed impegna il DS unitamente agli alunni, al personale scolastico, alle famiglie e agli organi scolastici ad esercitare azioni di sensibilizzazione democratica sui decisori politici, a vari livelli, affinché operino scelte tese a contenere i rischi della crisi climatica ed ambientale mondiale.

Il contrasto dell'emergenza climatica e la transizione a un'economia sostenibile sono state assunte dall'IC come priorità assoluta del presente e dei prossimi anni, nell'ottica del Goal 4 (Istruzione di Qualità) - target 4.7 che mira ad assicurare a tutti gli studenti l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale.

L'impegno dell'IC si è concretizzato in pratiche educative e didattiche, pratiche gestionali e organizzative:

- Percorsi laboratoriali interdisciplinari strutturali, curricolari ed extracurricolari, sulla sostenibilità ambientale;
- Laboratori nella scuola con referenti di Greenopoli= Condivisione + Sostenibilità;
- Coinvolgimento e partecipazione degli alunni a campagne d'informazione e di attività nella



scuola e sul territorio "M'illumino di meno" con i Carabinieri della Biodiversità, "Nonti scordardime" e "Puliamo il mondo" con Legambiente Avellino-Alveare, "Conai-Riciclo";

- Coinvolgimento degli alunni in concorsi su tematiche ambientali, nazionali e locali;
- Raccordi per percorsi di transizione ecologica con ARPAC Avellino ed Osservatorio Meteorologico di Montevergine (AV);
- Laboratori PON finalizzati a percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale: FSE Avviso pubblico prot.n. 3340 del 23 marzo 2017- azioni 10.1.1 e 10.2.5 ; FSE Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 aprile 2021- azioni 10.1.1 e 10.2.2;
- FESR – REACT EU- Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"
- FESR – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022

La scuola come comunità di pratiche persegue:

- Riduzione dei consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce
- Promozione e rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto
- Promozione del riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Acquisto di forniture di carta riciclata e di prodotti per le pulizie biodegradabili
- Supporto a Comune e ASL per inserimento nel servizio di refezione scolastica di prodotti stagionali, esclusivamente biologici e a km 0
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Promozione di incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi
- Coinvolgimento degli alunni in attività outdoor e nella cura degli spazi verdi della scuola sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali
- Realizzazione di Laboratori di riciclo, recupero e riuso dei materiali di uso quotidiano



- Piantumazione di alberi negli spazi scolastici esterni
- Partecipazione a campagne di riforestazione e rewilding nel territorio comunale
- Campagne di pulizia dei rifiuti nel territorio
- Potenziamento dei percorsi laboratoriali sulla sostenibilità ambientale formali e non formali, in raccordo con enti/agenzie/associazioni di volontariato ambientale;
- Attivazione dei laboratori di sostenibilità Edugreen: realizzazione e cura di orti, giardini idroponici e spazi verdi, di coltivazioni in serra e produzione di compost e biochar dai rifiuti organici
- Adozione della settimana corta dall'a.s. 2022-23 con allineamento del tempo-scuola nei segmenti formativi Infanzia-Primaria –Secondaria I grado su n. 5 giorni, su programmazione sinergica territoriale, anche in funzione di azioni di gestione e impatto sulla sostenibilità ambientale;
- Realizzazione degli interventi della programmazione in atto FESR – REACT EU;
- Partecipazione ai bandi PON, PNSD e PNRR per incrementare lo sviluppo e l'adozione di soluzioni innovative sostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educational goal 2024-2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promuovere e incentivare comportamenti responsabili in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Tutelare e valorizzare il territorio adottando stili di vita e comportamenti sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di educazione alla sostenibilità concepito per coinvolgere attivamente le istituzioni scolastiche in una esperienza focalizzata alla salvaguardia dell'ambiente con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni all'importanza della gestione sostenibile dei rifiuti e alla



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

tutela del territorio. Seguiranno un contests, giornate dedicate e spettacolo teatrale conclusivo.

Destinatari

- Studenti
- Classi quinte Scuola Primaria

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziato dal Comune di Avellino



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ PREVISTE IN
RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE (PNSD)
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

AZIONI:

Allestimento di Aule "aumentate", ambienti flessibili e aperti, dotate di Kit Lim, con postazioni per la fruizione collettiva del web e dei contenuti, da realizzare nel Plesso Regina Margherita (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)

DESTINATARI: alunni e docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

AZIONI:

Realizzazione di Laboratori, Aula Magna ed Auditorium, quali spazi alternativi per l'apprendimento, con arricchimento e



Ambito 1. Strumenti

Attività

		potenziamento, sostituzione per obsolescenza tecnologica di componenti e di hardware DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo RISULTATI ATTESI: innovazione ed implementazione degli ambienti di apprendimento con al centro la didattica laboratoriale, punto di incontro tra sapere e saper fare.
	PIANO PER L'APPRENDIMENTO PRATICO (SINERGIE-EDILIZIA SCOLASTICA INNOVATIVA)	AZIONI: Impiego delle Nuove tecnologie nella progettazione e nella realizzazione di ambienti di apprendimento con innovativi approcci nella didattica e nella relazione/gestione degli alunni per incoraggiare l'interazione cooperativa, l'apprendimento sociale, collaborativo ed inclusivo, il lavoro di gruppo. I laboratori dell'Istituto, quali "luoghi di innovazione", scenari didattici e atelier creativi saranno finalizzati a percorsi di scoperta, di esplorazione e di riflessione su : logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, robotica, serious play e storytelling. DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo RISULTATI ATTESI: metodi innovativi di utilizzo della tecnologia nello sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e di Life Skills per migliorare l'ambiente di apprendimento e per promuovere la conoscenza delle tecnologie, le abilità d'uso approfondito, la competenza nella creazione, condivisione e disseminazione di conoscenza.



Ambito 1. Strumenti

Attività

	CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE (LAN/W-LAN)	Interventi da realizzare tramite: investimenti finanziari e di sviluppo della programmazione territoriale e ministeriale; partecipazione mirata dell'istituto Comprensivo a programmazione PON FESR - Rafforzare nei plessi della S. Secondaria 1^e S. Primaria il cablaggio wireless per un accesso diffuso, nelle aule, nei laboratori e negli ambienti comuni, con l'obiettivo di favorire la diffusione delle tecnologie informatiche. - Estendere il cablaggio wireless alla S. dell' Infanzia, ad oggi non presente, per sostenere lo sviluppo di competenze professionali digitali, promuovere la creazione di ambienti digitali e l'impiego di didattica integrata innovativa. DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo RISULTATI ATTESI: potenziare i servizi di rete in funzione degli ambienti di apprendimento, della gestione didattica e della gestione amministrativa.
	CANONE DI CONNETTIVITÀ: IL DIRITTO A INTERNET PARTE A SCUOLA	Interventi da realizzare tramite: investimenti finanziari e di sviluppo della programmazione territoriale e ministeriale; partecipazione mirata dell'istituto Comprensivo a programmazione PON FESR Prosecuzione dell'azione #23 PNSD, attivata dall'a.s. 2018/19, con destinazione del finanziamento ad implementazione ed integrazione del servizio di connettività per la gestione della didattica, nel plesso Regina



Ambito 1. Strumenti

Attività

		Margherita e nel plesso Leonardo da Vinci. DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo RISULTATI/ATTESI: promozione della cittadinanza digitale tramite l'implementazione della didattica attiva e cooperativa in ambienti digitali Web 2.0
--	--	--

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

IDENTITA' DIGITALE	
UN PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE	La Carta del Docente ha consentito la creazione diffusa e capillare di un'identità digitale docente (SPID); un'identità digitale unica, per la crescita professionale e l'avvio dell'ecosistema della formazione. AZIONI: - autenticazione digitale docente per uso registro elettronico, comunicazioni interne, accesso sito web; - promozione della costruzione del Portfolio digitale docente tramite la piattaforma SOFIA (diffusione delle offerte di formazione e del PNFD; iscrizione di offerte



Ambito 1. Strumenti

Attività

formative interne)

- acquisizione in ingresso e aggiornamento annuale
Banca dati dei Curricula docenti dell'Istituto
Comprensivo su format europeo.

DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo

RISULTATI ATTESI: associazione del profilo digitale dei
docenti a servizi e applicazioni

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli
studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

UN FRAMEWORK
COMUNE PER LE
COMPETENZE
DIGITALI DEGLI
STUDENTI

Quadro normativo di riferimento: Programma
Europeo E.T. 2020 (Programma di Educazione
Permanente)

– Raccomandazione del Parlamento Europeo per le
Competenze chiave nel quadro dell'Educazione
Permanente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

– Rapporto UNESCO sulle competenze ICT dei Docenti – Syllabus Ministeriale di elementi di informatica per la Scuola dell'Obbligo del dicembre 2010

- PNSD D.MIUR n.851/2015

AZIONI:

- Definizione di matrici comuni nella costruzione di competenze digitali, nell'ottica del DIGCOMP "A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe" del 2013, su 5 principali aree: Information; Communication; Content Creation; Security; Problem Solving, articolate in competenze specifiche.

- realizzazione di percorsi modulari, verticali, curricolari e/o extracurricolari:

Laboratori formativi specifici di cittadinanza digitale (laboratori extracurricolari PON FSE Cittadinanza digitale)

Laboratori di Ampliamento di Informatica nella S. secondaria 1° grado finalizzati al conseguimento certificazione EIPASS

Laboratori formativi trasversali di cittadinanza digitale (laboratori intracurricolari di sviluppo competenze tecnologico/informatiche; costruzione di prodotti e processi delle attività in digital environment; partecipazione, produzione, disseminazione e condivisione in rete di contents), finalizzati a:

promuovere comportamenti cognitivi e strumentali tali da sollecitare forme di ragionamento induttivo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

		e deduttivo, di autoverifica e di progettazione in grado di favorire trasversalmente l'acquisizione di competenze e di conoscenze nei vari settori disciplinari della comunicazione; favorire il progressivo consolidamento negli alunni delle competenze digitali di base, attraverso il Problem Solving, il pensiero computazionale e il coding, l'algoritmizzazione di procedure, la rappresentazione e la gestione di base di dati e informazioni, la netiquette e l'uso consapevole e critico dei Social Network. DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo RISULTATI ATTESI: costruzione di un DigComp Framework che risponda, nella società dell'informazione e della comunicazione, ai bisogni dei cittadini: informazione; interazione; espressione; protezione e gestione delle situazioni problematiche.
	SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE	AZIONI - impiego di didattica integrata nei laboratori intracurricolari ed extracurricolari; - didattica digitale e aumentata per integrazione/inclusione (classi digitali, multifunction device, software e applicazioni); - utilizzo della LIM per l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, lo sviluppo delle intelligenze multiple e la promozione dell'apprendimento significativo in ambienti di cooperative learning;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

		-utilizzo delle potenzialità del dialogo intergenerazionale, della peer education dei social media; -introduzione Coding e Pensiero computazionale dalla S. infanzia alla Scuola Second I grado; -integrazione di strumenti, ausili e software per l'inclusione per individualizzare, personalizzare e cooperare, per esplorare, creare, inventare e programmare/valutare; - costruzione di prodotti e processi delle attività in digital environment; - produzione, disseminazione e condivisione in rete di contents. DESTINATARI: alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo RISULTATI ATTESI: l'educazione e la formazione al digitale, percorsi e processi di innovazione: nella programmazione/ didattica/ valutazione, nell'organizzazione e gestione dell'ambiente didattico, nello sviluppo professionale dei docenti.
	PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA	AZIONI: - approccio nei percorsi modulari, verticali, curricolari e/o extracurricolari di cittadinanza digitale attivati nella Scuola Primaria agli Elementi di Coding e al Pensiero computazionale (Programma il Futuro): Codificazione binaria, Approccio agli algoritmi e ai diagrammi di flusso, Rappresentazione e risoluzione di semplici problemi, Classificazione delle informazioni, Coding e pensiero computazionale. DESTINATARI: alunni della S. Primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

		RISULTATI ATTESI: pensiero computazionale nella didattica per sviluppare competenze logiche e di problem solving.
	AGGIORNARE IL CURRICOLO DI "TECNOLOGIA" ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	AZIONI: - costruzione di curricula digitali verticali per competenze tecnologico-informatiche Scuola Primaria-Scuola Secondaria 1° grado che rafforzino la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali, nell'ottica e nella prospettiva "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths), dell'educazione all'imprenditorialità e della cittadinanza digitale. DESTINATARI: alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria 1° grado RISULTATI ATTESI: Sviluppo delle competenze digitali da parte degli alunni, quale condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza.
	CONTENUTI DIGITALI	
	PROMOZIONE DELLE RISORSE EDUCATIVE APERTE (OER) E LINEE GUIDA SU AUTOPRODUZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI	AZIONI: - costruzione di competenze digitali da parte dei docenti: nell'organizzazione di lezioni modulari con i Learning Object e con le Open Educational Resources, in modo da favorire lo scambio/confronto tra docenti e istituzioni scolastiche; nell'utilizzo di repository. - elaborazione di linee guida nella



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

		produzione/disseminazione di contenuti didattici (qualità, integrità, circolazione dell'informazione, attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy). DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo RISULTATI ATTESI: innovazione, condivisione di contenuti didattici e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
--	--	---

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e Accompagnamento ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi <table><tr><th colspan="2">FORMAZIONE DEL PERSONALE</th></tr><tr><td>RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA</td><td> AZIONI: - rafforzamento della formazione all'innovazione didattica ed organizzativa a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) tramite percorsi di formazione/apprendimento blended learning, peer to peer. - monitoraggio, sostegno e rafforzamento delle competenze digitali nella formazione dei neoassunti. </td></tr></table>	FORMAZIONE DEL PERSONALE		RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA	AZIONI: - rafforzamento della formazione all'innovazione didattica ed organizzativa a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) tramite percorsi di formazione/apprendimento blended learning, peer to peer. - monitoraggio, sostegno e rafforzamento delle competenze digitali nella formazione dei neoassunti.
FORMAZIONE DEL PERSONALE					
RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA	AZIONI: - rafforzamento della formazione all'innovazione didattica ed organizzativa a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) tramite percorsi di formazione/apprendimento blended learning, peer to peer. - monitoraggio, sostegno e rafforzamento delle competenze digitali nella formazione dei neoassunti.				



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo RISULTATI ATTESI: incremento della conoscenza e dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, competenze per innovare e produrre nuove conoscenze.
	ASSISTENZA TECNICA PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO	Azioni: - contratti di formazione e di assistenza tecnica per servizi di registro elettronico (gestione didattica e amministrativa) e sito web. Destinatari : personale docente ed ATA (DSGA e ass. amm.vi) Risultati attesi: Controllo ed ottimizzazione servizi
	ACCOMPAGNAMENTO	
	UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA	L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica saranno promotori delle seguenti azioni: - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata e inclusiva; - realizzazione/ampliamento di rete, connettività,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		accessi; - educazione ai media e ai social network; - costruzione di curricula digitali e per il digitale; - sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding; - risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; - collaborazione e comunicazione in rete; - modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità; - creazione di reti sul territorio; - partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. DESTINATARI: comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo e territorio RISULTATI ATTESI: promozione e supporto nell'innovazione digitale e nell'innovazione didattica
	ACCORDI TERRITORIALI	AZIONI: - Rafforzamento tramite strumenti negoziali della collaborazione con le scuole di continuità e i partner esterni all'Istituto Comprensivo sulle azioni del Piano per la condivisione di risorse professionali, laboratori, hardware e software e per la costruzione di prodotti e processi delle attività in digital environment. DESTINATARI: docenti e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio RISULTATI ATTESI: creazione di reti territoriali di progettazione, di orientamento, di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		cooperazione e di valorizzazione delle risorse
	DARE ALLE RETI INNOVATIVE UN ASCOLTO PERMANENTE	AZIONI: -Implementazione della collaborazione e della comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca - opportunitàe servizi offerti da Piattaforme per l'eLearninge la didattica innovativa (OpenEdu, Moodle, Altvista , eTwinning, Generazioni connesse-E safety) e da Partnership educative European Schoolnet-European Agency for special needs and inclusive education; -prosecuzione delle azioni programmate Generazioni connesse E-safety, su riconoscimento ministeriale di "scuola virtuosa". DESTINATARI: alunni e docenti, genitori e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio RISULTATI ATTESI: Riconoscimento delle potenzialitàe delle opportunità offerte dalle reti, dall'e-Learning nella didattica innovativa
	IL MONITORAGGIO DELL' INTERO PIANO (SINERGIE- LEGAME CON IL PIANO TRIENNALE PER L'OFFERTA FORMATIVA)	AZIONI: - Inserimento/aggiornamento su sito: priorità/miglioramenti/progressi del PNSD - trasformazione del monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente e strutturale al Piano - monitoraggio, a livello quantitativo e qualitativo, dell'intero Piano e della sua attuazione - rendicontazione sociale: analisi quali-



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

quantitativa dati e socializzazione di esiti/
processi
- raccordo ed allineamento tra gli obiettivi di
innovazione digitale e innovazione didattica, di
innovazione degli ambienti di apprendimento
del PNSD agli obiettivi del Piano di
Miglioramento
DESTINATARI: docenti, genitori e partner dell'Istituto
Comprensivo, territorio

RISULTATI ATTESI: l'attuazione del Piano quale
strumento abilitante, connettore e volano di
cambiamento.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

RAFFORZARE LA
FORMAZIONE
INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE
DIDATTICA

AZIONI:

- rafforzamento della formazione all'innovazione
didattica ed organizzativa a tutti i livelli (iniziale, in
ingresso, in servizio) tramite percorsi di
formazione/apprendimento blended learning, peer
to peer.

- monitoraggio, sostegno e rafforzamento delle
competenze digitali nella formazione dei
neoassunti.

DESTINATARI: docenti dell'Istituto Comprensivo

RISULTATI ATTESI: incremento della conoscenza e
dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		competenze per innovare e produrre nuove conoscenze.
	ASSISTENZA TECNICA PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO	Azioni: - contratti di formazione e di assistenza tecnica per servizi di registro elettronico (gestione didattica e amministrativa) e sito web. Destinatari : personale docente ed ATA (DSGA e ass. amm.vi) Risultati attesi: Controllo ed ottimizzazione servizi
	ACCOMPAGNAMENTO	
	UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA	L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica saranno promotori delle seguenti azioni: - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata e inclusiva; - realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; - educazione ai media e ai social network; - costruzione di curricula digitali e per il digitale;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		- sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding; - risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; - collaborazione e comunicazione in rete; - modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità; - creazione di reti sul territorio; - partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. DESTINATARI: comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo e territorio RISULTATI ATTESI: promozione e supporto nell'innovazione digitale e nell'innovazione didattica
	ACCORDI TERRITORIALI	AZIONI: - Rafforzamento tramite strumenti negoziali della collaborazione con le scuole di continuità e i partner esterni all'Istituto Comprensivo sulle azioni del Piano per la condivisione di risorse professionali, laboratori, hardware e software e per la costruzione di prodotti e processi delle attività in digital environment. DESTINATARI: docenti e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio RISULTATI ATTESI: creazione di reti territoriali di progettazione, di orientamento, di cooperazione e di valorizzazione delle risorse
	DARE ALLE RETI	AZIONI:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	INNOVATIVE UN ASCOLTO PERMANENTE	-Implementazione della collaborazione e della comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca - opportunità e servizi offerti da Piattaforme per l'eLearning e la didattica innovativa (OpenEdu, Moodle, Allevista, eTwinning, Generazioni connesse-E safety) e da Partnership educative European Schoolnet-European Agency for special needs and inclusive education; -prosecuzione delle azioni programmate Generazioni connesse E-safety, su riconoscimento ministeriale di "scuola virtuosa". DESTINATARI: alunni e docenti, genitori e partner dell'Istituto Comprensivo, territorio RISULTATI ATTESI: Riconoscimento delle potenzialità e delle opportunità offerte dalle reti, dall'e-Learning nella didattica innovativa
	IL MONITORAGGIO DELL' INTERO PIANO (SINERGIE - LEGAME CON IL PIANO TRIENNALE PER L'OFFERTA FORMATIVA)	AZIONI: - Inserimento/aggiornamento su sito: priorità/miglioramenti/progressi del PNSD - trasformazione del monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente e strutturale al Piano - monitoraggio, a livello quantitativo e qualitativo, dell'intero Piano e della sua attuazione - rendicontazione sociale: analisi qualitative e socializzazione di esiti/ processi - raccordo ed allineamento tra gli obiettivi di innovazione digitale e innovazione didattica, di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

innovazione degli ambienti di apprendimento
del PNSD agli obiettivi del Piano di
Miglioramento
DESTINATARI: docenti, genitori e partner dell'Istituto
Comprensivo, territorio

RISULTATI ATTESI: l'attuazione del Piano quale
strumento abilitante, connettore e volano di
cambiamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIAZZA GARIBALDI - AVAA869015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il processo di valutazione mirerà a:

- ☐ Evidenziare le mete anche minime raggiunte;
- ☐ Valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, costruirsi un concetto positivo di sé;
- ☐ Individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità;
- ☐ Leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutandone i progressi.

I criteri della valutazione saranno:

- ☐ Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;
- ☐ Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- ☐ Crescita globale della personalità dell'alunno;
- ☐ Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curriculari svolte;
- ☐ Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Allegato:

valutazione Infanzia -----.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

All'interno del curricolo verticale d'Istituto, per il bambino/a di TRE/QUATTRO/CINQUE ANNI, per ogni

area con i relativi campi di esperienza, sono prefissati gli obiettivi di apprendimento in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il curricolo è trasversalmente raccordato ai campi di esperienza tramite l'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente, cittadinanza digitale).

Al termine del terzo anno la rubrica di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'istituto.

La misurazione di livello di competenza del bambino/a prevede un'osservazione per fasi:

- ☐ Valutazione iniziale;
- ☐ Valutazione intermedia;
- ☐ Valutazione finale

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali la valutazione non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Sebbene il percorso evolutivo di ogni bambino sia complesso, la scuola dell'infanzia si pone come obiettivo

quello di osservare e valutare nell'ambito dei cinque campi di esperienza i seguenti aspetti:

- ☐ IDENTITA'
- ☐ AUTONOMIA
- ☐ SOCIALITA', RELAZIONE
- ☐ RISORSE COGNITIVE
- ☐ RISORSE ESPRESSIVE

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. R. MARGHERITA-L.VINCI - AVIC869008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti: Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...); Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...); Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Saranno utilizzati quali strumenti: Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...); Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....); Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia corrispondono a quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida di Educazione Civica -Decreto del 7 settembre 2024, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum concorrono, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curriculum.

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa., si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni.

L'asse portante trasversale della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino deve progressivamente sviluppare fiducia in sé e riconoscimento dei propri limiti; riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: Definizione della propria identità; Avvio all'autonomia; Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti; Rispetto delle prime regole sociali. DESCRITTORI campo di esperienza Il sé e l'altro:

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze



- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. I docenti della Primaria e Secondaria I grado condividono impegni comuni sulla valutazione: Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi; Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di intersezione, interclasse e classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazioni sistematiche in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto di:

- livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti della disciplina;
- metodo di studio;
- costanza e produttività;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero.

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

Numero minimo verifiche scritte



Scuola Primaria PRIMO QUADRIMESTRE 2 SECONDO QUADRIMESTRE 2

Scuola Secondaria di Primo Grado PRIMO QUADRIMESTRE 3 SECONDO QUADRIMESTRE 3

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di interclasse e di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 5 nella secondaria di Primo Grado e con la formulazione di giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo raggiunto dall'alunno alla fine del primo e del secondo quadrimestre nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito dell'"Educazione civica", che trova espressione in un complessivo voto periodico e finale a cui concorrono tutte le discipline ai sensi della legge n.92/2019.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di essa si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente al documento di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è redatta una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti. Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- proposta del docente;
- livello di partenza e percorso di sviluppo;
- impegno e produttività;
- utilizzo dei linguaggi specifici;
- metodo di lavoro e livello di autonomia;
- capacità di orientarsi ed acquisizione di un personale progetto curricolare;
- risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Valutazione del Comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio Livello di riferimento

OTTIMO

COLLABORARE E PARTECIPARE (Partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità)

Comportamento autonomo e responsabile

Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto

Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo.

Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.

Ha piena consapevolezza di sé delle proprie potenzialità e delle proprie criticità.

Acquisisce sempre comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Agire da cittadini responsabili)

Frequenta con regolarità le lezioni.



Assolve in modo attivo e responsabile agli obblighi scolastici.

Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari.

Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.

Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

Agisce responsabilmente ed efficacemente nei confronti delle differenze.

Partecipa costruttivamente a progetti educativi improntati al rispetto dell'ambiente, del territorio e del patrimonio culturale.

Si orienta consapevolmente e costruttivamente nell'ambito delle tecnologie digitali

DISTINTO

COLLABORARE E PARTECIPARE

(Partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità)

Comportamento responsabile

Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo.

Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.

Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni in modo efficace. Ha consapevolezza di sé delle proprie potenzialità e delle proprie criticità.

Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Agire da cittadini responsabili)

Frequenta con regolarità le lezioni.

Assolve in modo regolare e responsabile agli obblighi scolastici.

Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi. Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari.

Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

Agisce responsabilmente nei confronti delle differenze.

Partecipa attivamente a progetti educativi improntati al rispetto dell'ambiente, del territorio e del patrimonio culturale.



Si orienta consapevolmente nell'ambito delle tecnologie digitali

BUONO

COLLABORARE E PARTECIPARE

(Partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità)

Comportamento corretto

Si rapporta con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte.

Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.

Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni.

Ha quasi sempre consapevolezza di sé delle proprie potenzialità e delle proprie criticità.

Acquisisce in genere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale. Conosce adeguatamente le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Agire da cittadini responsabili)

Frequenta con discreta costanza le lezioni.

Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi.

Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto note disciplinari.

Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico.

Rispetta quasi sempre tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

Agisce adeguatamente nei confronti delle differenze.

Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dell'ambiente, del territorio e del patrimonio culturale.

Si orienta apprezzabilmente nell'ambito delle

-SUFFICIENTE

COLLABORARE E PARTECIPARE (Partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità)

Comportamento generalmente corretto.

Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti. Opportunamente guidato gestisce la conflittualità.

Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.

Non sempre assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni.



Non sempre ha consapevolezza di sé delle proprie potenzialità e delle proprie criticità.
Acquisisce a volte comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale. Conosce non sempre adeguatamente le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Agire da cittadini responsabili)

Frequenta con discontinuità le lezioni.

Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici. Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati.

Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Ha solo in parte interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami o note disciplinari.

Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.

Non sempre rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

Agisce positivamente nei confronti delle differenze.

Partecipa in modo superficiale a progetti educativi improntati al rispetto dell'ambiente, del territorio e del patrimonio culturale

Si orienta sufficientemente nell'ambito delle tecnologie digitali

-INSUFFICIENTE

COLLABORARE E PARTECIPARE (Partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità)

Comportamento non sempre corretto/scorretto

Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti. Non sa gestire la conflittualità.

Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte. Non rispetta diversi punti di vista e ruoli altrui.

Non assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni.

Non ha consapevolezza di sé delle proprie potenzialità e delle proprie criticità.

Ha comportamenti irresponsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale. Non adotta norme comportamentali corrette nell'ambito delle tecnologie digitali.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Agire da cittadini responsabili)

Frequenta saltuariamente le lezioni.

Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici. Non porta a termine i lavori assegnati.

Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Non ha interiorizzato le regole della



convivenza democratica. Ha avuto richiami e sanzioni disciplinari.

Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.

Non rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze). Non rispetta le differenze.

Non partecipa in modo superficiale a progetti educativi improntati al rispetto dell'ambiente, del territorio e del patrimonio culturale.

Non si orienta sufficientemente nell'ambito delle tecnologie digitali

Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Scuola secondaria di primo grado

Validità dell'anno scolastico e ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di



valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola ha stabilito, con delibera del collegio dei docenti, le seguenti motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Deroghe al prerequisito di frequenza minima per l'ammissione alla classe successiva:

- assenze per comprovati e gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate;
- situazioni riconducibili a grave disagio familiare o sociale, tali per cui il Consiglio di classe consideri, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di maturazione avviato;
- studenti con cittadinanza non italiana iscritti in corso d'anno o che per motivi familiari siano stati lontani da casa per lungo periodo;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo: "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione,



la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva: gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi inerenti alla valutazione.

Nella delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione -AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI

Prerequisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, comunicato alle famiglie all'inizio di anno;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare – di competenza del Consiglio di Istituto - della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art. 4 commi 9 e 9 bis;
- aver partecipato alle prove standardizzate nazionali
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione.
- In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono, se determinante per conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC.

Deroghe al prerequisito di frequenza minima:

- assenze per comprovati e gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate;



- situazioni riconducibili a grave disagio familiare o sociale, tali per cui il Consiglio di classe consideri, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso all'esame finale, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di maturazione avviato;
- studenti con cittadinanza non italiana iscritti in corso d'anno o che per motivi familiari siano stati lontani da casa per lungo periodo;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- La deroga può essere applicata purché la frequenza effettuata dall'alunno fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS LEONARDO DA VINCI - AVMM869019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti.

Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio.

La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Il Collegio Docenti ha adottato sia i Registri sia la Scheda di Valutazione on-line e un Documento di valutazione per i tre ordini di scuola.

La valutazione è pertanto coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.
- La personalizzazione dei percorsi
- Le Indicazioni Nazionali per il curriculum L. 107/2015

La valutazione viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti in allegato al Pano Triennale dell'Offerta Formativa.



LA VALUTAZIONE

OGGETTO □ Il processo formativo

□ I risultati di apprendimento

□ Il comportamento (Comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)

FINALITÀ □ Ha una valenza formativa ed educativa;

□ Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;

□ Documenta lo sviluppo dell'identità personale;

□ Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alla acquisizione di conoscenze, di abilità, competenze, norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico

ATTORI □ Lo studente: la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali livelli di difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico;

□ La famiglia: la valutazione è un momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli. La valutazione non è riferita alla personalità o all'individuale modo di porsi del singolo alunno.

□ La scuola: gli insegnanti dell'Istituto concordano su un concetto di valutazione di tipo olistico, che tenga cioè contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento.

La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento/apprendimento.

FASI □ 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, effettuata dal singolo docente attraverso prove di ingresso comuni e osservazione;

□ 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto di:

- Livello di partenza;
- Atteggiamento nei confronti dell'apprendimento;
- Metodo di studio;
- Costanza e produttività;
- Collaborazione e cooperazione;
- Consapevolezza ed autonomia di pensiero.

□ 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del Consiglio di Classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione



complessiva a stendere il giudizio finale.

Finalità generali

- Accertare l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento in riferimento all'allievo;
- Valutare l'efficienza/efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una tempestiva rimodulazione degli obiettivi e delle metodologie del processo di insegnamento-apprendimento;
- Garantire la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare;
- Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente e coerente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti e del comportamento promuovendo, in tal modo, la partecipazione e la corresponsabilità educativa. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012].
- Favorire nell'allievo, attraverso la valutazione del comportamento «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Finalità diagnostiche, formative e sommative

- Individuare sia le potenzialità sia i punti di debolezza degli alunni;
- Promuovere i processi di autovalutazione degli alunni stessi;
- Migliorare i loro livelli di conoscenza, abilità e competenza attraverso percorsi formativi /attività mirate;
- Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Finalità a carattere collegiale di autovalutazione

- Promuovere la valutazione dell'intero sistema scolastico per migliorare la qualità della scuola;
- Promuovere la valutazione come sistema di accountability in quanto la comunicazione degli apprendimenti degli studenti ha lo scopo di informare le famiglie, la comunità e gli altri interlocutori sociali sul valore aggiunto comparativo delle singole scuole.

In sintesi, nel momento in cui la valutazione diventa sistema affida ai Docenti e al Collegio la funzione didattica; alla scuola la responsabilità dell'autovalutazione rispetto agli apprendimenti e all'offerta formativa dichiarata nel P.T.O.F.; al Ministero dell'Istruzione, attraverso L'INVALSI, le verifiche periodiche e le azioni mirate al miglioramento e all'armonizzazione progressiva della qualità del sistema istruzione.



Va sottolineata in primo luogo la responsabilità professionale dei docenti sia a livello individuale che collegiale: ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (art. 2, comma 4, terzo periodo del D.P.R. 24 giugno 98, n 248 e successive modificazioni) secondo criteri e modalità adottati a livello collegiale, pertanto, pur nel rispetto della libertà di insegnamento “ il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, per cui tutti i docenti devono attenersi ad essi”.

I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

Inoltre, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei Docenti esplicita i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori e strutturando rubriche di valutazione.

Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato per la Scuola Secondaria di 1° Grado.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE: MODALITÀ E STRUMENTI

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA INIZIALE E ORIENTATIVA □ Valuta il confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza;

- Rileva i bisogni formativi;
- Analizza i prerequisiti;
- Analizza le situazioni personali (interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità);
- Individua gli obiettivi didattici minimi richiesti.

VALUTAZIONE FORMATIVA O IN ITINERE □ Finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento;

- Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- Si pone come impulso al massimo sviluppo della personalità.

VALUTAZIONE SOMMATIVA O FINALE □ Si effettua alla fine del 1° e del 2° quadrimestre;

- Serve come confronto tra i risultati ottenuti e quelli attesi, permettendo la rilevazione e l'espressione di un giudizio sul livello raggiunto dall'alunno.



VALUTAZIONE AUTOVALUTATIVA E ORIENTATIVA

- Promuove il rafforzamento del processo metacognitivo

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Rappresenta l'analisi in ingresso al fine di rilevare i prerequisiti formativi di base per affrontare i nuovi apprendimenti; inoltre, permette di calibrare il Piano Educativo-Didattico in relazione ai bisogni formativi emersi.

STRUMENTI DIAGNOSTICI

- Osservazioni sistematiche per la rilevazioni dei bisogni formativi;
- Libere elaborazioni/produzioni personali;
- Prove comuni in ingresso a risposta chiusa e/o aperta, strutturate sulla tipologia INVALSI, concordate per classi parallele e somministrate all'inizio dell'anno per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado;
- Prove comuni in ingresso strutturate per fasce di età per la Scuola dell'Infanzia.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Monitora il percorso di apprendimento in itinere al fine di proseguire nel percorso formativo o rimodularne/riprogettare gli obiettivi di apprendimento e le metodologie/strategie e attivare interventi di recupero e/o sviluppo personalizzati.

STRUMENTI DIAGNOSTICI

- Osservazioni sistematiche;
- Riflessioni e interrogazioni orali;
- Esercizi orali e scritti;
- Prove strutturate o semi strutturate, grafiche, pratiche;
- Libere elaborazioni/produzioni personali: temi, report, relazioni, lettere, riassunti, problemi, questionari, completamento/creazione di mappe concettuali;
- Compiti di realtà o compiti in situazione per l'accertamento delle competenze;
- Prove comuni in itinere a risposta chiusa e/o aperta, strutturate sulla tipologia Invalsi, concordate per classi parallele e somministrate a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado;
- Prove comuni in itinere strutturate, concordate per fasce di età per la Scuola dell'Infanzia;
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale) fa un bilancio consuntivo non solo degli



apprendimenti degli alunni/e, ma di tutto il processo di insegnamento-apprendimento.

Inoltre documenta:

- Gli esiti in riferimento alle conoscenze, abilità, sviluppo di competenze di ciascuna disciplina mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi nella Scuola Secondaria di 1° Grado;
- Gli esiti in riferimento alle conoscenze, abilità, sviluppo di competenze di ciascuna disciplina mediante l'attribuzione di livelli di valutazione nella Scuola Primaria;
- Le competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico.
- Il comportamento mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: "Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado la Scuola certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" .

STRUMENTI DIAGNOSTICI

- Compiti significativi;
- Compiti di realtà o in situazione;
- Libere elaborazioni/produzioni personali;
- Prove strutturate o semi strutturate, grafiche, pratiche;
- Completamento e/o creazione di mappe concettuali;
- Prove comuni finali a risposta chiusa e/o aperta, strutturate sulla tipologia INVALSI, concordate per classi parallele e somministrate a tutte le classi della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado;
- Prove comuni finali strutturate, concordate per fasce di età per la Scuola dell'Infanzia;
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati.

VALUTAZIONE AUTOVALUTATIVA E ORIENTATIVA

Questo tipo di valutazione ha lo scopo di sostenere e orientare il processo di apprendimento di ciascun alunno che sarà gradualmente guidato all'autovalutazione del proprio apprendimento e alla conoscenza di sé in vista delle scelte future.

Allegato:

Documento sulla valutazione 2024-2025 ptof (1) PTOF PTOF PTOF- SABATO18
gennaio_compressed.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE NELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 e le successive Linee Guida DM n.183 del 07 settembre 2024 hanno favorito la revisione curricolare e progettuale /organizzativa dell'IC con riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo ciclo d'istruzione, integrati dal potenziamento di iniziative di sensibilizzazione e di promozione ad una cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle attuali Linee Guida, il curriculum continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale, consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, tutto in un contesto di appartenenza nazionale ed europea.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Promozione e importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze ed educazione finanziaria.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo, formazione di cittadini digitali critici e responsabili (partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico).

La norma inserisce, all'interno del Curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare



all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

L'educazione civica non riveste unicamente un ruolo strumentale, ma un paradigma orientativo basato sulla responsabilità e sulla capacità di giudicare autonomamente e in modo critico. Questo non vuol dire semplicemente formare il futuro cittadino democratico, ma bensì sottolinea la necessità di congiungere intrinsecamente educazione e democrazia, alla luce della piena consapevolezza dell'inestricabile relazione esistente tra i due termini.

Il curriculum di Educazione Civica di nuova definizione va ad innestarsi nella scelta strategica della scuola di affrontare la nuova idea di Cittadinanza attraverso la definizione di un curriculum unitario e verticale e la costruzione di UTI, a cadenza quadrimestrale, in continuità, trasversalità tra i tre ordini di scuola. Le UTI consentono la declinazione e lo sviluppo all'interno del percorso formativo di alunne e alunni di ciascuna classe e sezione, di obiettivi specifici e trasversali, con il fine ultimo di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire il senso di identità e appartenenza alla propria comunità ed orientarsi ad una crescita consapevole, volta a scelte responsabili in qualità di cittadino del mondo.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali dei percorsi e dei processi realizzati tramite l'articolazione della progettazione curricolare e della progettazione trasversale.

La Valutazione

Il docente designato al coordinamento acquisisce dai docenti del Team o del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti, in modo continuativo (attività quotidiana, periodica e finale), sia da prove previste sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'Offerta Formativa e , dalle informazioni dettagliate raccolte, in sede di scrutinio, formula la proposta da inserire nel Documento di Valutazione , espressa ai sensi della normativa vigente.

La valutazione dell'Educazione Civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i Collegi Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, individueranno e inseriranno nel PTOF, facendo riferimento alle modalità operative precisate nelle attuali Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e Del Merito. Nella valutazione si farà riferimento prevalentemente:

- alle abilità, alle conoscenze e alle competenze;
- all'autonomia operativa;
- al metodo di studio;
- alla capacità organizzativa e collaborativa;
- alla partecipazione attiva e democratica;



- all'attenzione durante le attività;
- alla puntualità delle consegne;
- alla capacità di essere propositivi nel gruppo classe e in contesti diversi;
- al grado di comprensione delle diversità personali, sociali, culturali e di genere;
- al comportamento adottato per la tutela e sostenibilità ambientale;
- alla preferenza di stili di vita sostenibili;
- all'agire secondo giustizia ed equità sociale;
- alla capacità di usare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile;
- al comportamento rispettoso dei beni comuni;
- al mantenimento di comportamenti rispettosi del benessere personale e collettivo

Le UTI dell'IC prevedono tramite la realizzazione di compiti di realtà la valutazione integrata delle competenze di alunne/alunni (Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza digitale con le competenze relative ai nuclei tematici dell'educazione civica) con utilizzo di comuni strumenti allegati (rubrica di processo- di prodotto-di consapevolezza meta cognitiva -di autobiografia cognitiva e di autovalutazione docente).

Allegato:

Strumenti di valutazione per UTI -insegnamento trasversale di ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportati nel Documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del

Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007; dove all'art. 1 (punto 6) del D.P.R. n. 235 del 2007, norma che ha integrato l'art. 4 del precedente

Regolamento in materia disciplinare scolastica di cui al D.P.R. n. 249 del 1998, dispone quanto segue:

"...le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono



adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dello scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di Istituto."

E' oggetto di valutazione, all'interno del voto del comportamento, anche l'insegnamento dell'"Educazione civica", in ottemperanza a quanto stabilito della legge n.92/2019 e Linee Guida DM 183 del 07.09. 2024.

Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola

secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore

personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola ha stabilito, con delibera del collegio dei docenti, le seguenti motivate deroghe al suddetto limite

per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Deroghe al prerequisito di frequenza minima per l'ammissione alla classe successiva:

- ☐ assenze per comprovati e gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate;
- ☐ situazioni riconducibili a grave disagio familiare o sociale, tali per cui il Consiglio di classe consideri,

nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di maturazione avviato;



□ studenti con cittadinanza non italiana iscritti in corso d'anno o che per motivi familiari siano stati lontani da casa per lungo periodo;
□ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo

ciclo: "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e

all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente

della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classiseconda e terza discuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche

nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto,

l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una

valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente

raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa,

attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,

considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno, seguendo le procedure di cui al punto

5.6.

In caso di DAD la valutazione periodica e finale si atterrà a quanto stabilito al punto n°6 del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.



10

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva: gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi inerenti alla valutazione.

Nella delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto

2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno, seguendo le procedure di cui al punto 5.6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI

Prerequisiti:



□ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, comunicato alle famiglie all'inizio

di anno;

□ non essere incorsi nella sanzione disciplinare – di competenza del Consiglio di Istituto - della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art. 4 commi 9 e 9 bis;

□ aver partecipato alle prove standardizzate nazionali

□ In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione.

□ In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che

se ne avvalgono, se determinante per conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

□ Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC.

Deroghe al prerequisito di frequenza minima:

□ assenze per comprovati e gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate;

□ situazioni riconducibili a grave disagio familiare o sociale, tali per cui il Consiglio di classe consideri,

nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso all'esame finale, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di maturazione avviato;

□ studenti con cittadinanza non italiana iscritti in corso d'anno o che per motivi familiari siano stati lontani da casa per lungo periodo;

12

□ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

□ La deroga può essere applicata purché la frequenza effettuata dall'alunno fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Criteri per la definizione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione D. M.

741/2017, art. 2 comma 4:

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato,

sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei

docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza

utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi".



Allegato:

Documento valutazione esami di stato 1° ciclo 2024_25 (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAP. GARIBALDI AVELLINO - AVEE86901A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 recante le Linee Guida, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali

ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di

apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con

particolare attenzione agli obiettivi disciplinari, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui

alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli e ai descrittori adottati nel

Modello di certificazione delle competenze:

- ☐ Avanzato
- ☐ Intermedio
- ☐ Base
- ☐ In via di prima acquisizione

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a



raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di specifici obiettivi da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti realizzati dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...).

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, fa parte del giudizio descrittivo.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione 13 aprile 2017, n. 62.

Allegato:

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ptof.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per l'apprendimento di tipo formativo della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei



docenti,

riportati nel Documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del

Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007; dove all'art. 1

(punto 6) del D.P.R. n. 235 del 2007, norma che ha integrato l'art. 4 del precedente Regolamento in materia disciplinare scolastica di cui al D.P.R. n. 249 del 1998, dispone quantosegue: "...le sanzioni e i provvedimenti

che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dello scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di Istituto."

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere

l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In

tale caso saranno convocati personalmente i genitori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Finalità e presentazione dell'Istituto Comprensivo

Il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è stato introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/2012 e dalla circolare ministeriale del 06/03/2013, *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-Indicazioni operative”*.

È un documento che identifica lo stato dei bisogni formativi ed educativi della scuola e individua le azioni educativo-didattiche finalizzate al miglioramento del livello di inclusività. Ciascuna Istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, definendo nel contempo progetti e programmi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, intesa come valorizzazione delle diversità e come garanzia di offerta di pari opportunità formative per tutti.

Il PAI, dunque, garantisce l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica e favorisce una riflessione in dimensione collegiale sulle modalità formative e sugli interventi educativi e le strategie didattiche adottati dalla scuola in direzione inclusiva.

All'interno del presente PAI è declinata l'azione inclusiva dell'I.C. “Regina Margherita – Leonardo Da Vinci”, espressa mediante l'adozione di un progetto culturale ed educativo che guarda al processo e presuppone, perciò, alcuni passaggi imprescindibili, articolati nei seguenti interventi:

- riconoscere nella diversità degli alunni una risorsa ed una ricchezza per tutti;
- possedere all'interno dell'Istituto pratiche condivise in tema di accoglienza e di inclusione;



- valorizzare le potenzialità di ciascun alunno ed assicurare il raggiungimento del successo scolastico e formativo a tutti e a ciascuno, partendo dalla rigorosa e puntuale osservazione e rilevazione dei singoli livelli di partenza;
- lavorare con gli altri: il *cooperative learning*, il tutoring ed il *peer to peer* sono approcci essenziali ed ineludibili, soprattutto per consolidare negli studenti competenze trasversali quali lo spirito di iniziativa e la metacognizione;
- considerare la formazione continua e l'aggiornamento professionale sul tema dell'inclusione una costante qualificante l'azione pedagogico-didattica dei docenti.

La sfida educativa che il nostro Istituto si pone è quello di concepire l'inclusione come un valore aggiunto imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile. È comprendere, dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e dunque di culture, delle quali va garantito il pluralismo di espressione e di riconoscimento.

La nostra offerta formativa assume, quindi, come obiettivo fondamentale l'educazione ad una cittadinanza attiva, promuove azioni ed esperienze di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere ed ospitare tutte le diversità, opponendosi fermamente a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze. Lo scopo dell'educazione inclusiva è quello di raggiungere il benessere individuale e sociale di tutti gli alunni che partecipano al sistema di istruzione formale.

Le azioni introdotte sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curriculum, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti fra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di:

- promuovere gli apprendimenti e, al tempo stesso, le relazioni, proprio attraverso il sereno riconoscimento delle differenze e la valorizzazione di tali diversità;
- favorire il successo scolastico, individuando facilitatori del contesto di riferimento e



agevolare così la piena integrazione sociale e culturale;

- ridurre i disagi formativi, rimuovendo tutti quegli ostacoli che potrebbero deprimere l'apprendimento e la partecipazione di ogni alunno alla vita scolastica e sociale;
- impiegare in modo funzionale le risorse umane, finanziarie, strumentali ed immateriali.

Il PAI rappresenta per il nostro Istituto lo sfondo ed il fondamento su cui costruire una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni. In particolare, la conoscenza della lingua costituisce un modo per "accorciare le distanze" e per dimostrare interesse e rispetto verso l'altro. Il linguaggio, oltre ad essere uno strumento di comunicazione, è anche un sistema di rappresentazione della percezione e del pensiero. Una comunicazione efficace favorisce il confronto tra persone, contribuisce alla coesione sociale, influisce in modo positivo sulla crescita di ognuno.

Per quanto riguarda gli interventi diretti esclusivamente ai bambini e agli alunni con BES, l'Istituto Comprensivo "Regina Margherita – Leonardo da Vinci" è Scuola Capofila della Rete per i ***"PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"***, finalizzato alla realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con BES, DSA e con ADHD attraverso attività dirette alle ragazze ed ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti. I seguenti percorsi riguardano:

- Percorso di sostegno scolastico i cui destinatari sono gli alunni con BES, DSA, ADHD e alunni con altri disturbi rilevanti.
- Percorso di sostegno psicologico destinato agli alunni con BES, DSA, ADHD, alunni con altri disturbi rilevanti e ai genitori degli alunni con BES.
- Percorso di apprendimento linguistico per alunni stranieri, secondo una prospettiva di educazione interculturale.
- Percorso di apprendimento mediante l'istruzione domiciliare per gli alunni che a causa di gravi patologie, non possono frequentare la scuola per un periodo di tempo non



inferiore a 30 giorni, anche non continuativi;

- Percorsi di formazione docenti destinato ai docenti di sostegno delle scuole in rete, docenti curricolari e Dirigenti Scolastici.

L' I.C. partecipa la **Progetto Sperimentale ABA** in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno e l'Istituto Ricerca e Formazione sulle Devianze dell'Infanzia e dello Sviluppo. Uno degli scopi principali del metodo ABA è far in modo che la dimostrazione dell'efficacia delle procedure utilizzate per generare il cambiamento avvenga tramite il metodo scientifico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Punti di debolezza:

Le indicazioni ministeriali sono in costante aggiornamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto Interministeriale nr. 182 del 29/12/2020, emanato per integrare alcuni aspetti del precedente D.Lgs 66/2017, si prefigge di chiarire i criteri di composizione e l'azione dei gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). L'impianto normativo comprende il Decreto citato con i relativi allegati e note di chiarimento, più precisamente: □ I nuovi modelli di PEI per ciascun ordine e grado di istruzione, vale a dire per la scuola dell'infanzia (Allegato A1), per la scuola primaria (Allegato A2) e per la scuola secondaria di primo grado (Allegato A3) e per la scuola secondaria di secondo grado (Allegato A4); □ Le Linee Guida per la stesura dei PEI (Allegato B); □ Una scheda di individuazione relativa al cosiddetto "debito di funzionamento" (Allegato C), cioè alle persistenti criticità di funzionamento dell'alunno che necessitano di ulteriori strategie di intervento per la loro risoluzione; □ Una tabella per l'individuazione delle risorse per il sostegno didattico (Allegato C1); □ La nota ministeriale n. 40 del 13 gennaio 2021. Cessati gli effetti della sentenza del TAR del Lazio, n. 9795 del 14 settembre 2021, che aveva provvisoriamente annullato il DI, la decisione del CdS del 26/04/2022, con sentenza n. 03196/2022, ha ripristinato in toto il D.M 182/2020. Pertanto, l'Istituto, per l'anno scolastico 2022/2023, ha adottato il PEI nazionale reintegrato con le parti che erano state oggetto del contenzioso, così come chiarito dallo stesso Ministero, con nota n. 3330 del 13/10/2022.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Da compilare a cura del GLO, dei genitori degli alunni e degli operatori socio sanitari. È soggetto a revisione periodica almeno una volta tra novembre e aprile di ogni anno scolastico. Viene redatto in maniera provvisoria entro il 30 giugno e in maniera definitiva entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico. Il modello adottato è quello nazionale,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò, viene coinvolta



attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa, in modo particolare, riguardo alla lettura delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia in quella di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella stesura del PEI/ PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità. Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e alla formazione per tutta la vita (long life learning). L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il "dovere" di ripensare l'azione didattica in relazione ai differenti stili educativi, ai



metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Risulta altresì utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico. Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, in base a quanto programmato nei rispettivi PDP/PEI. La valutazione deve mettere in condizione l'alunno di poter dimostrare ciò che ha appreso e dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo delle performance. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individuano modalità di verifica dei risultati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti/gruppi di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Piano annuale dell'inclusività

Allegato:

PAI piano annuale inclusione anno 2025-26.docx (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo dell'Istituto: Organigramma

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle funzioni.

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, e per quale informazione.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure di sistema intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili/coordinatori e referenti di progetto), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle azioni di progettazione e di verifica dell'attività didattica, impegnandosi nell'elaborazione delle Unità di Apprendimento per competenze, come previsto dal Piano di miglioramento. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi docenti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento delle attività educativo-didattiche. Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale, punto di riferimento, cui



il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattica del curriculum. È inoltre presidio di confronto e di collaborazione, garanzia della condivisione da parte del corpo docente delle scelte culturali, epistemologico-disciplinari e metodologiche.

Organigramma	
Consiglio di Istituto	Il Consiglio di Istituto delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, approva il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa, delibera il Programma annuale. Ne fanno parte il Dirigente scolastico, i rappresentanti dei genitori delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Istituto sono rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.
Collegio docenti	Si riunisce presso il plesso Secondaria I grado Leonardo da Vinci ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione della componente docente del Comitato per la valutazione degli insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni PTOF, l'elaborazione e la verifica del Piano dell'offerta formativa e dei progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento.
Consigli d'Intersezione, d'Interclasse	I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, almeno ogni bimestre con la componente genitori. Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativo-didattica e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare. Le proposte di adozione vanno formulate per iscritto dai docenti interessati e presentate ai rispettivi Consigli e al Collegio Docenti che ne delibera l'adozione, di norma, entro il mese di Maggio.
Consigli di classe	Il Consiglio di Classe delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico,



	della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.
Articolazione del Collegio docenti: dipartimenti disciplinari e commissioni di Istituto	Il Collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e commissioni che adottano le seguenti regole di funzionamento: ☐ sono gestite da un coordinatore che ne stabilisce le modalità e i tempi di funzionamento, si tratta generalmente dei docenti funzioni-strumentali al PTOF; ☐ operano in base a specifiche indicazioni programmatiche stabilite dal Collegio dei docenti; ☐ stabiliscono nel primo incontro un progetto di lavoro che evidenzia: obiettivi, modalità organizzative, tempi e monte ore per i componenti; di ogni incontro vengono raccolte le firme di presenza e viene redatto un verbale, attraverso il quale i coordinatori curano la diffusione delle informazioni circa il lavoro svolto; ☐ in itinere e a conclusione dell'attività, il coordinatore relaziona sul lavoro svolto al Collegio; ☐ la partecipazione alle commissioni dà accesso al Fondo d'Istituto, nei limiti e con le modalità previsti dalla contrattazione integrativa di Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' □
Sostituiscono il DS in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli OOCC, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. □
Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. □ Collaborano con il DS nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni collegiali di Staff. □ Coadiuvano il DS nella formulazione dell'orario scolastico. □
Collaborano nella predisposizione delle circolari e di ordini di servizio. □ Raccolgono e controllano le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. □ Collaborano con il DS per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. □ Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. □ Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. □ Svolgono azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. □ Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne, □ Coordinano la



Funzione strumentale

partecipazione degli studenti a concorsi e gare nazionali. □ Definiscono le procedure da sottoporre al DS per l'elaborazione delle indagini valutative dell'Istituto. □ Intrattengono rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; □ Collaborano con il DS alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche e alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; □ Partecipano, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne; □ Collaborano alla gestione del sito web; □ Coordinano le attività dei Gruppi di lavoro e dei Dipartimenti disciplinari; □ Coordinano le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days; □ Forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; □ Collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; □ Svolgono inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; corsi di aggiornamento e formazione.

Area 1- GESTIONE PTOF-RAV- PdM-
RENDICONTAZIONE SOCIALE □ n. 3 docenti □
Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in funzione del PTOF, coordinando il piano annuale di formazione e di aggiornamento; □ Elaborazione di una mappa delle professionalità e predisposizione di una ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio, della Rete di ambito e della Rete Omnes Together; □ Supporto per l'accesso alle piattaforme e-



learning per la DAD, per la DID e per la formazione; □
Ricognizione dei docenti che necessitano della
formazione obbligatoria ai sensi del Dlgs 81/08 sulla
sicurezza nei luoghi di lavoro; □ Elaborazione di
documentazione e di format per le attività di
progettazione/organizzazione didattica/valutazione; □
Diffusione della cultura della comunicazione e dello
sviluppo delle reti tra le scuole; □ Promozione di
concrete azioni di innovazione metodologica della
didattica anche mediante l'utilizzo delle tecnologie
informatiche; □ Cura della struttura e della grafica del
sito web della scuola, in relazione alla normativa
vigente ed ai bisogni organizzativi e gestionali; □
Pubblicazione su Scuola in Chiaro e sul sito web della
scuola di tutti i documenti relativi all'istituzione
scolastica, nel rispetto della normativa vigente
relativamente alla trasparenza amministrativa e alla
privacy; □ Collaborazione con l'animatore digitale nella
promozione dell'uso diffuso della pratica della
dematerializzazione; □ Cura dell'informatizzazione dei
servizi scolastici, registri on-line e scrutinio elettronico
in collaborazione con l'Animatore digitale; □ Supporto
al lavoro dei docenti nell'utilizzo delle nuove
tecnologie: Registro elettronico, LIM, strumenti
digitali, software per la didattica; □ Coordinamento
dell'utilizzo delle Piattaforme scolastiche per la
didattica digitale integrata, per modalità online di
convocazione degli OO.CC. e gruppi di lavoro della
scuola, per Webinar di formazione a distanza; □
Implementazione dell'uso delle tecnologie per una
didattica innovativa, in coerenza con il PdM; □
Supporto digitale per il corretto svolgimento delle
prove Invalsi; □ Coordinamento degli interventi delle
ditte esterne, collaudo dispositivi e reti; □
Coordinamento delle azioni relative al PNSD. □



Costruzione di strumenti di monitoraggio della documentazione di Istituto (archivio dati digitali); □ Monitoraggio del buon funzionamento dei laboratori di informatica, delle LIM, segnalando tempestivamente anomalie e/o avarie al DSGA per gli opportuni interventi tecnici di manutenzione e/o riparazione; □ Cura dell'archiviazione informatica di tutta la documentazione di Istituto; □ Collaborazione nelle fasi di organizzazione degli eventi della scuola (Seminari, Open Day, incontri con il territorio); □ Trasmissione di dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali ed europei con particolare riferimento ai PON; □ Pubblicizzazione interna ed esterna delle attività dell'istituto; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti evidenziando punti di forza e criticità Analisi, aggiornamento e revisione in un'ottica organicamente sistemica dei documenti costitutivi dell'istituto (PTOF, RAV, PDM), per una progettualità sistemica di interventi e attività che scaturiscono da un'attenta analisi delle priorità strategiche della scuola, declinate a loro volta in obiettivi di miglioramento. □ Coordinamento delle attività del PTOF e del Piano di Miglioramento derivanti dalle priorità strategiche individuate dal RAV; □ Coordinamento nella elaborazione/revisione della progettazione curricolare d'Istituto, curandone l'armonizzazione tra i diversi segmenti formativi □ Progettazione e coordinamento delle attività previste dal PTOF per l'elaborazione della Rendicontazione sociale; □ Supporto ai gruppi professionali nella predisposizione di griglie di monitoraggio e di relativi



strumenti per la rilevazione degli esiti □
Coordinamento di interventi di monitoraggio in itinere e finale sui livelli di apprendimento raggiunti:
valutazione degli esiti per un'Autoanalisi di Istituto con previsione di proposte migliorative. □ Cura dei rapporti con l'INVALSI; coordinamento nella fase di somministrazione delle prove Nazionali e lettura dei dati. □ Archiviazione informatica di tutta la relativa documentazione. □ Predisposizione e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) □ Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti; □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività svolte; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. □ Proposta di iniziative di aggiornamento degli insegnanti e processi di valutazione del servizio scolastico; □ Monitoraggio delle attività realizzate al fine della rendicontazione sociale; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti, evidenziando punti di forza e di criticità. Area 2 – INCLUSIONE □ n. 4 docenti □□ Coordinamento di attività di inserimento e di integrazione degli alunni stranieri e degli alunni con certificazione H, DSA e BES; □ Predisposizione di materiale didattico e di una modulistica per la redazione del PEI per gli alunni diversamente abili e con DSA; □ Stesura e aggiornamento del PAI con progettazione delle attività del GLI secondo il D.lgs.



66/2017; □ Stesura e diffusione della documentazione inclusione: Verbali GLHO, Verbali GLI, Calendario PEI e Circolari interne, per l'ambito di competenza, previo assenso del DS , Progetti ausili informatici, Progetto Inclusione di Istituto, Protocollo accoglienza e inclusione alunni BES, Protocollo alunni stranieri e adottati; □ Definizione con il DS dell'orario dei docenti di sostegno da sottoporre al GLI; □ Cura dei contatti con i referenti sulla disabilità di altre istituzioni, con le famiglie, ASL ed EE.LL. Promozione e coordinamento di specifici progetti sui temi inclusione, integrazione e svantaggio; Promozione di attività di integrazione e di accoglienza alunni stranieri e con BES, rapporti con famiglie, equipe socio-sanitaria; □ Coordinano la Commissione accertamento pre-requisiti di ingresso alunni stranieri Predisposizione di attività di accoglienza alunni diversamente abili nei passaggi tra i vari ordini di scuola; □ Cura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili, nel rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti evidenziando punti di forza e di criticità. Area 3 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA e SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE E DI METODOLOGIE INNOVATIVE, SOSTEGNO AI DOCENTI SOSTEGNO AGLI ALUNNI, ORIENTAMENTO e INCLUSIVITA' □ n. 3 docenti □ Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in funzione del PTOF, coordinando il piano annuale di formazione e di aggiornamento; □ Elaborazione di una mappa delle professionalità e predisposizione di una ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio, della



Rete di ambito e Rete Transizione digitale; □ Supporto per l'accesso alle piattaforme e-learning per la DAD, per la DID e per la formazione; □ Ricognizione dei docenti che necessitano della formazione obbligatoria ai sensi del Dlgs 81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; □ Elaborazione di documentazione e di format per le attività di progettazione/organizzazione didattica/valutazione; □ Diffusione della cultura della comunicazione e dello sviluppo delle reti tra le scuole; □ Promozione di concrete azioni di innovazione metodologica della didattica anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche; □ Cura della struttura e della grafica del sito web della scuola, in relazione alla normativa vigente ed ai bisogni organizzativi e gestionali; □ Pubblicazione su Scuola in Chiaro e sul sito web della scuola di tutti i documenti relativi all'istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente relativamente alla trasparenza amministrativa e alla privacy; □ Collaborazione con l'animatore digitale nella promozione dell'uso diffuso della pratica della dematerializzazione; □ Cura dell'informatizzazione dei servizi scolastici, registri online e scrutinio elettronico in collaborazione con l'Animatore digitale; □ Supporto al lavoro dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie: Registro elettronico, LIM, Monitor Touch, strumenti digitali, software per la didattica; □ Coordinamento dell'utilizzo delle Piattaforme scolastiche per la didattica digitale integrata, per modalità online di convocazione degli OO.CC. e gruppi di lavoro della scuola, per Webinar di formazione a distanza; □ Implementazione dell'uso delle tecnologie per una didattica innovativa, in coerenza con il PdM; □ Supporto digitale per il corretto svolgimento delle prove Invalsi; □ Coordinamento degli interventi delle



ditte esterne, collaudo dispositivi e reti; □
Coordinamento delle azioni relative alla
progettazione- organizzazione- rendicontazione PNSD,
PNRR Istruzione e internazionalizzazione tramite
progetti e-Twinning e Erasmus +- Progetti europei; □
Costruzione di strumenti di monitoraggio della
documentazione di Istituto (archivio dati digitali); □
Monitoraggio del buon funzionamento dei laboratori
di informatica, delle LIM, Monitor Touch segnalando
tempestivamente anomalie e/o avarie al DSGA per gli
opportuni interventi tecnici di manutenzione e/o
riparazione; □ Cura dell'archiviazione informatica di
tutta la documentazione di Istituto; □ Collaborazione
nelle fasi di organizzazione degli eventi della scuola
(Seminari, Open Day, incontri con il territorio); □
Trasmissione di dati informatici relativi ai progetti
provinciali, regionali e nazionali ed europei con
particolare riferimento ai PON-POR- Scuola vlva- PN
2021-27- Progetti europei; □ Pubblicizzazione interna
ed esterna delle attività dell'istituto; □ Presentazione
di un report di rendicontazione del lavoro svolto in
itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno
scolastico in correlazione al piano delle attività
programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati
conseguiti evidenziando punti di forza e criticità. Area
4 ORIENTAMENTO, CONTINUITA' ORIZZONTALE E
VERTICALE n. 2 docenti Progettazione e
coordinamento di attività di rilevazione delle istanze
formative oggettive e soggettive degli alunni. □
Progettazione e coordinamento di attività di
accoglienza, continuità e orientamento per gli alunni.
□ Attività di orientamento e di "continuità" orizzontale
con le agenzie formative del territorio e verticale tra i
diversi segmenti formativi delle scuole inserendole nel
PTOF; □ Coordinamento di una continuità agita nelle



fasi di passaggio tra la Scuola dell'infanzia – primaria– Scuola secondaria I° grado; □ Progettualità, coordinamento e realizzazione dell' OPEN DAY dell'Istituto; □ Coordinamento dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con scuole Secondarie di 2° grado, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti; □ Coordinamento delle iniziative progettuali verticali e trasversali caratterizzanti l'offerta formativa; □ Organizzazione di percorsi integrati Scuola – Territorio; partecipazione ad iniziative promosse dalle agenzie formative del territorio, incluse quelle comunitarie (PON FSE e FESR); □ Realizzazione di monitoraggi e di report sui risultati degli ex alunni in uscita dalla Scuola secondaria di I° grado; □ Predisposizione di iniziative volte a prevenire l'insuccesso scolastico e a promuovere la valorizzazione delle eccellenze; □ Coordinamento didattico/amministrativo delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione, promuovendo la partecipazione degli alunni anche a manifestazioni ed eventi (concorsi, teatro, musica) ; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti evidenziando punti di forza e di criticità.

Capodipartimento

□ Presiedono le riunioni dei dipartimenti disciplinari; □ Aggiornano la progettazione del curriculum verticale d'istituto e la programmazione dipartimentale, previa individuazione e definizione degli obiettivi specifici e trasversali e delle competenze da conseguire in uscita, per poi definire il piano dell'azione valutativa d'istituto, promuovendo il confronto tra i docenti del Dipartimento ed il loro agire professionale riflessivo; □



raccogliono la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica; □ individuano opportune modalità di recupero o potenziamento anche attraverso la riformulazione delle progettazioni; □ definiscono gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; □ definiscono azioni di integrazione e definizione di massima delle progettazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni BES; □ coordinano le proposte di sperimentazione presentate dal Collegio dei docenti, relative all'insegnamento di una o più discipline, attività multidisciplinari, percorsi di aggiornamento, di autoaggiornamento, di formazione, finalizzate al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF e dal PDM; □ cooperano all'elaborazione e all'organizzazione delle prove comuni (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) per classi parallele, dei test d'ingresso, al loro svolgimento, alla loro correzione; □ promuovono la definizione dei criteri omogenei di valutazione comuni e la costruzione di verifiche disciplinari comuni; □ coordinano la progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, prevedendo attività di recupero, di potenziamento o di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; □ monitorano i risultati dei test d'ingresso e delle prove comuni in cooperazione con le funzioni strumentali ed elaborano la presentazione al collegio dei docenti; □ coordinano i lavori per l'elaborazione di rubriche valutative; □ coordinano l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti; □ informano costantemente il DS sulle



criticità emerse. I dipartimenti disciplinari operano in verticale per : intrecciare l'aspetto dei contenuti disciplinari con l'aspetto delle competenze personali da promuovere; individuare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina che prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria di primo grado; creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente; stabilire i livelli minimi, in termini di apprendimento, tenendo conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

Responsabile di plesso

Coordinamento delle attività educative e didattiche: □
Coordinano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa e secondo le direttive del Dirigente □ Si rapportano al Dirigente per comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. □ Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Coordinamento delle attività organizzative: □
Vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulle modalità di accesso di persone esterne durante l'orario delle attività (nel rispetto di quanto previsto dal citato regolamento e da circolari e provvedimenti del Dirigente); □ Presidiano le relazioni, in nome e per conto del dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; □ Monitoraggio relativo alla gestione delle risorse e dei tempi di servizio del personale docente, in correlazione ai criteri organizzativi, operativi, funzionali, vigenti nella scuola dell'infanzia, primaria,



secondaria di primo grado; □ Predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con il primo e/o il secondo collaboratore e procedono alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente e deliberati nel Collegio dei docenti; □ Modificano e riadattano temporaneamente le attività didattiche per far fronte a ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità e in mancanza di alternative, gli alunni delle classi senza docenti devono essere accorpati alle altre classi; □ Provvedono alla compilazione del registro assenze per le ore eccedenti; □ Autorizzano l'uscita anticipata gli alunni per motivi di necessità risultanti da esplicita richiesta dei genitori che dovranno provvedere personalmente al loro prelievo o da persone antecedentemente e ufficialmente delegate dai genitori; □ Autorizzano all'ingresso posticipato gli alunni previa compilazione di apposito biglietto di riammissione e del registro dei ritardi che sarà, poi, annotato dal docente in orario anche sul registro di classe; □ Predispongono, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il piano e calendario di utilizzo dei laboratori (da trasmettere alla Dirigenza); □ Inoltrano all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; □ Sovrintendono al controllo del funzionamento della fotocopiatrice e del rispetto delle regole per l'utilizzo della stessa, nonché delle macchinette distributrici di bibite e alimenti; □ Sovrintendono al controllo dell'utilizzo del telefono (es.: predisposizione di registro delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali); □



Provvedono alla cura e al controllo del registro delle firme del personale in servizio; □ Controllano le firme di presenza alle attività collegiali programmate e presenza documentazione sul sito web; □ Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DS e DSGA; □ Predispongono a maggio/giugno (alla fine delle attività didattiche), in collaborazione con il personale ATA e l'ASPP, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare alla Dirigenza per l'Ente Locale, necessari per l'avvio del nuovo anno scolastico; □ Presentano all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari il plesso. □ Ricoprono il ruolo di preposti ai sensi del Dlgs. 81/2008; □ Sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689; □ Compilano il registro dei controlli; □ Collaborano all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispongono con RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; □ Controllano il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita Cura delle relazioni: □ Facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi informandoli della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, di collaboratori e del personale ATA e le comunicano alla dirigenza; □ Fanno affiggere avvisi e manifesti, fanno distribuire agli alunni il materiale informativo e pubblicitario, se autorizzati dal Dirigente; □ Verificano l'adeguata informazione relativa a circolari, avvisi e comunicazioni del Dirigente e/o del DSGA (provvedendo, ove necessario, alla raccolta delle firme per presa visione); □ Annotano in un registro i nominativi dei docenti che hanno



usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero (in raccordo con i collaboratori della dirigenza); □ Sottopongono all'attenzione dei colleghi: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivato nel corso dell'anno; □ Partecipano agli incontri con il Dirigente e i suoi collaboratori durante i quali individuano i punti di criticità dei servizi, della qualità dei servizi e/o formulano proposte per la loro soluzione.

Animatore digitale

FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA □
Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema □ Partecipazione ai progetti: "La settimana della programmazione. CodeWeek", safer internet day, settimana del PNSD □ Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali □ Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD □ Verifica annuale del Progetto triennale, a cura del Team digitale □ cura i raccordi con il referente e il team Antibullismo e i docenti impegnati nelle attività di promozione dell'educazione civica FORMAZIONE INTERNA □ Mantenimento della partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale □ Formazione per i nuovi docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola □ Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema □ Formazione per incrementare le competenze dei docenti che insegnano discipline scientifiche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT finalizzati all'insegnamento delle STEM. □ Uso e funzioni della piattaforma istituzionale, per la diffusione d'uso didattico della LIM/MONITOR INTERATTIVI □ Uso di software utili alla didattica □



Certificazione delle competenze informatiche attraverso l'acquisizione di patentino ECDL
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE □
Partecipazione ai bandi PON FESR e PNSD per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola
□ Azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi (PNSD) □ Revisione regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola □ Sviluppo del pensiero computazionale, robotica educativa, tinkering e STEM □ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione □ Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) in collaborazione con F.S. □ Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali □ Azioni per favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (Teams) □ Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia: portale unico iscrizioni, apertura registro elettronico ad altre funzioni, piattaforma istituzionale □ Documentazione dell'azione didattica e STEM □ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione □ Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) in collaborazione con F.S. □ Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali □ Azioni per favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (Teams) □ Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia: portale unico iscrizioni, apertura registro elettronico ad altre funzioni, piattaforma istituzionale □ Documentazione dell'azione didattica

Team digitale

FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' □ Affiancano l'Animatore Digitale nella progettazione e nella



Coordinatore dell'educazione civica

realizzazione di progetti di innovazione digitale, contenuti nel PNSD. □ Favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, per la diffusione di una cultura digitale condivisa. □ Condividono soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola (uso di strumenti e metodologie innovative, implementazione di laboratori di coding per gli alunni).

□ FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' □ Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell' Istituto □ Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico □ Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare □ Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza □ Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Docente tutor con affidamento corsista Italiano L2 per n. 75 ore : compiti di progettazione/organizzazione/verifica- peer to peer

Dirigente Scolastico

□DS prof. Vincenzo Bruno □ Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. □ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. □ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative. □ È titolare delle relazioni sindacali. Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi. □ È responsabile dell'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale Individua docenti ai quali delegare specifici compiti organizzativi. □ Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto. □ Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni. □ Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni,



COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE

il confronto delle idee e la collaborazione. □ Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio

Il Coordinatore del Consiglio di Intersezione della Scuola dell'infanzia è delegato a svolgere le seguenti funzioni: □ presiede le riunioni del consiglio di intersezione, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta □ è portavoce nelle assemblee con i genitori; □ garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno □ indirizza l'attività del Consiglio perché sia coerente con le indicazioni del PTOF; □ si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di intersezione; □ segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nelle sezioni al fine di individuare possibili strategie di soluzione; □ firma ogni verbale in caso di assenza del Dirigente; □ cura l'attuazione delle decisioni assunte dal Consiglio.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

I Coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola secondaria 1° grado sono delegati a svolgere le seguenti funzioni nell'ambito del consiglio di classe indicato in corrispondenza di ciascun nominativo: □ presiedono le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e curano la verbalizzazione; □ verbalizzano la seduta dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborano per il corretto svolgimento degli scrutini; □ sono portavoce nelle assemblee con i genitori, relazionando su problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; □ presiedono le



assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; □ garantiscono l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ predispongono la programmazione educativa e didattica della classe; □ predispongono la documentazione utile alla compilazione del modello di certificazione delle competenze (classe terza); □ coordinano l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; □ curano lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; □ verificano periodicamente lo stato di avanzamento del PEI redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del PdP predisposto per gli alunni con BES; □ verificano la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente, attraverso specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza, tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari e di frequenza irregolare; □ prendono contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; □ verificano la corretta compilazione dei moduli per l'adozione dei libri di testo; □ sulla base delle singole relazioni finali disciplinari predispongono la relazione finale globale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe.

COORDINATORI DIDATTICI DI SETTORE

□ Punto di riferimento organizzativo per i colleghi e il personale in servizio, sono responsabili del rispetto delle norme e delle regole del proprio settore; □ svolgono azioni di prima accoglienza delle famiglie e del personale esterno; □ verificano che le circolari



emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano firmate per presa visione ed eventualmente per adesione; □ presidiano il Settore e ricevono gli estranei; □ esercitano azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; □ accolgono gli insegnanti di nuova nomina e forniscono loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza; □ segnalano al Dirigente, in forma scritta, l'assenza continuativa degli alunni e promuovono tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici, quindi vigilare sull'obbligo scolastico; □ monitorano le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; □ dispongono le sostituzioni dei Docenti assenti e compilano i relativi fogli di avvicendamento; □ all'inizio dell'anno scolastico predispongono il piano di smistamento delle classi scoperte da applicare qualora non sia possibile operare sostituzioni; □ in occasione dei Consigli e delle Riunioni predispongono i registri dei verbali, i fogli firme e controllano che i segretari abbiano redatto correttamente compiutamente il verbale di loro competenza; □ raccolgono i Piani di lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; □ predispongono, distribuiscono e raccolgono a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; □ gestiscono la corrispondenza, assicurandosi della presa visione delle comunicazioni e delle informazioni ai Docenti; □ coadiuvano il referente di plesso (dove Presente) nella gestione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; □ tengono i rapporti con la Direzione dell'Istituto Scolastico e previa delega del Dirigente scolastico, con le Amministrazioni comunali, enti e associazioni; □ svolgono funzioni di sorveglianza interna, di controllo e gestione oraria (inizio e fine lezione, cambio di turno, intervalli, tempi mensa,



supplenze, ecc.); □ monitorano sulla gestione ambiente scolastico del proprio settore e segnalano alla dirigenza eventuali disservizi ; □ comunicano tempestivamente eventuali incidenti e infortuni occorsi agli alunni e al personale in servizio; □ si raccordano con il Direttore S.G.A. per la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del Plesso scolastico (orari, mansioni, assenze, ecc..). □ controllano la funzionalità delle attrezzature e organizzano gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico; □ partecipano alle riunioni periodiche di staff.

REFERENTE INCLUSIONE INTERCULTURA

□ Cura il coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all' intercultura e relativa rendicontazione □ Predisporre per l'utenza di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà □ Supporta i Team della scuola per l'individuazione di casi di alunni BES, fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP □ Cura il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES □ Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri □ Realizza monitoraggi/valutazioni sui risultati ottenuti e procede al coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione e alunni stranieri

REFERENTE CAMBRIDGE

□ Organizza i corsi di preparazione e gli esami di certificazione; □ Cura i rapporti con l'Ente Certificatore Cambridge e con le famiglie degli alunni; □ Informa alunni e genitori circa le modalità di espletamento dei corsi e la tempistica degli esami; □ E' delegato al trattamento dei dati personali, acquisiti nel corso e a motivo del rapporto con il centro Cambridge, secondo



REFERENTE LEGALITA' BULLISMO E CYBERBULLISMO	le disposizioni di legge vigenti. □ Partecipa ad incontri e a seminari di formazione inerenti il proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito. □ Propone la formazione sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo □ Sensibilizza docenti, genitori e alunni sui temi presidiati. □ Coordina il Team Antibullismo, cura i raccordi con l'animatore digitale e i docenti impegnati nelle attività di promozione dell'educazione civica □ Elabora proposte progettuali specifiche, propone partecipazioni a concorsi e manifestazioni. □ Elabora proposte progettuali specifiche per rispondere all'emergenza del bullismo e del cyberbullismo □ Procede al monitoraggio delle azioni messe in atto e alla valutazione dei risultati conseguiti □ Elabora insieme alla staff un Regolamento di istituto sul bullismo e sul cyberbullismo. □ Procede al monitoraggio delle azioni messe in atto e alla valutazione dei risultati conseguiti.
REFERENTE PROGETTI SCUOLA ATTIVA KIDS - SPORT DI CLASSE	□ Coordinano insieme al Ds e al tutor del progetto le attività relative allo specifico campo di intervento. □ Collaborano nell'organizzazione delle attività aventi come destinatari docenti e alunni del progetto □ Procedono al monitoraggio delle azioni messe in atto e alla valutazione dei risultati conseguiti
TEAM ANTIBULLISMO	□ Coadiuvare il Dirigente scolastico e il coordinatore del Team nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo □ Coordina attività di formazione, collabora alla redazione del documento di ePolicy d'istituto e allo sviluppo di un curriculum digitale □ Monitora il rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola □ Interviene (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il



TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI

bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogista, se presente) nelle situazioni acute di bullismo

□ collaborano con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale □ accolgono il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale, favoriscono la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola □ esercitano ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova □ operano nell'ambiente online Indire in funzione di tutor □ collaborano con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali □ forniscono informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale □ svolgono attività di peer review; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, collaborano con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento □ predispongono un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

I membri del Nucleo Interno di Valutazione/Gruppo di miglioramento svolgono compiti riguardanti le procedure di miglioramento, gli audit interni e la gestione dei processi, nell'ambito delle aree di competenza. In particolare si occupano di: □ attuare e coordinare le azioni previste dal PdM e monitorare le stesse in itinere al fine di attivare le necessarie azioni



preventive e/o correttive; □ monitorare e rivedere il PTOF; □ attuare l'autovalutazione d'Istituto, individuando strategie, procedure e strumenti; □ rivisitare e pubblicare il RAV; □ elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction; □ tabulare ed analizzare i dati e condividere/socializzare gli esiti del rilevamento della customer satisfaction con la comunità scolastica. □ individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; □ sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie; □ tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo); □ creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategici; □ sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie e i piani della scuola; □ monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership; □ identificare, descrivere e documentare sistematicamente i processi con particolare attenzione ai processi chiave; □ migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati; □ analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto; Il NIV potrà autoconvocarsi collegialmente o a gruppi, previo accordo tra tutti i componenti e il DS. Il NIV,



presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, resta in carica per l'intero anno scolastico con il compito di perseguire gli obiettivi esplicitati dalla normativa vigente in materia.

ÉQUIPE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

In adempimento agli obblighi previsti dall'art. 36 del D. lgs.81/2008, l'organigramma per la sicurezza del lavoro dell'Istituzione prevede le seguenti figure:

a) responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione b) preposti c) addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione d) squadre d'emergenza per prevenzione incendi, primo soccorso, assistenza all'evacuazione, chiamata soccorso. e) medico competente

REFERENTE ORIENTAMENTO

Compiti: coordinamento attività di continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria □ informazioni tra i docenti attraverso colloqui, profili e schede di valutazione □ coordinamento attività di continuità scuola primaria/cuola secondaria I grado □ informazioni tra docenti attraverso colloqui, profili e schede di valutazione □ percorsi di Orientamento, dalla classe prima Secondaria I grado, con attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini; □ percorsi di orientamento con Scuole di Continuità/ enti/agenzie: incontri informativi/formativi, laboratori, □ fornire a studenti e studentesse e alle famiglie informazioni e supporto per giungere al termine del primo ciclo di istruzione ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. □ coadiuvare le FFSS, l'area Inclusione e il Team Innovazione nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; □ coordinare riunioni con i coordinatori per classi/ team pedagogici per attivare percorsi



	formativi per il potenziamento delle competenze, personalizzazione degli apprendimenti, tutoraggio e didattica laboratoriale; □ condividere interventi individualizzati rivolti ad alunni con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio; □ curare l'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare gli alunni e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità; □ diffondere materiali e buone pratiche sulla didattica personalizzata ed orientativa; □ favorire azioni integrate con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie(D.M. n. 328/2022)
--	--

REFERENTE FORMAZIONE	Compiti: -rilevare i bisogni formativi dei docenti; - coadiuvare il dirigente nell'elaborazione del Piano Formazione Docenti; - coadiuvare l'Ufficio di Segreteria nella predisposizione del calendario dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti; -curare l'organizzazione e il percorso della formazione dei docenti neo assunti anche fornendo loro materiale e informazioni; -monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti.
----------------------	---

TEAM INTERNAZIONALIZZAZIONE	Compiti: - Promuovere la cittadinanza europea tramite l'attivazione di progetti europei (e-twinning, Erasmus +) di scambio/confronto e di mobilità per studenti, DS, insegnanti e staff, personale ATA adesione alle giornate europee - Buone Pratiche innovative tramite attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione -
-----------------------------	---



	Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio. - Certificazione delle Competenze linguistiche (Cambridge-Delf- Dele)	
Docenti TUTOR TFA Sostegno	Docenti tutor n. 7 con affidamento n. 7 corsisti TFA SOSTEGNO ADAA n.1- ADEE n.2-ADMM n. 4 per n. 150 ore : compiti di progettazione/organizzazione/verifica- peer to peer	7
Docente Tutor per corsista Italiano L2	Docente tutor con affidamento corsista Italiano L2 per n. 75 ore : compiti di progettazione/organizzazione/verifica- peer to peer	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento e supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	n. 3 Attività di potenziamento e supporto nelle attività didattiche S. Primaria Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

N.1 unità impegnata in attività di insegnamento
e di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento a garanzia dell'unitarietà della gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili in coerenza col PTOF, promozione delle attività del personale ATA e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo generale, tenuta dell'archivio annuale e storico, ricevimento del pubblico, ecc.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria Supporto nella gestione della contabilità, liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, ecc. Servizi contabili Supporto nella elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti, collaudi, inventario

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, esami, invio comunicazioni alle famiglie

Ufficio Personale

Redazione scheda personale (dati anagrafici, recapiti, coordinate bancarie...), stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, incarichi,



decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.icreginaamargheritaldavinci.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete AMBITO CAMPANIA 01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Va l o rizzazione e formazione delle risorse professionali: Dirigenti scolastici, docenti personale ATA

Denominazione della rete: Rete per la ricerca didattica e la realizzazione di percorsi di orientamento DISUFF Salerno



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sperimentazione di un modello territoriale di orientamento integrato, di cooperazione e di valorizzazione delle risorse orientative locali

Denominazione della rete: Rete di Scuole Progetto di sperimentazione di metodologie didattiche innovative STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione dell'innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali.
Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Rete di Scuole Progetto PNSD InnovaMenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Promozione dell'innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali.
Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Rete di Scuole Progetto YOUNG JAZZ LAB Orchestra e coro del ritmo e dell'improvvisazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione dell'innovazione tecnologica, didattica e scientifica. Sviluppo degli scambi di esperienze didattiche e professionali
. Formazione e valorizzazione delle risorse professionali



Denominazione della rete: Rete Progetto CHI FA DA SE' FA PER TRE Avviso " EDUCARE INSIEME" DIPARTIMENTO per le POLITICHE della FAMIGLIA 30 dicembre 2020

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CAPOFILA del PROGETTO Cooperativa "La Goccia"

Promozione dell'inclusione , della consapevolezza emotiva e delle competenze sociali e comunicative: laboratori YOGA, TEATRO, delle EMOZIONI - SPAZIO ASCOLTO con esperto psicologo per incontri con le classi e, su liberatoria e autorizzazione, colloqui con singoli alunni.// Formazione e valorizzazione delle risorse professionali

Denominazione della rete: Convenzione Cambridge



School

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ampliamento linguistico con docenti madrelingua Inglese- certificazione CAMBRIDGE in sede

Denominazione della rete: Convenzione EIPASS Didasko

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Ampliamento Informatica-certificazione EIPASS in sede

Denominazione della rete: Convenzione Associazione ACIF Victor Hugo ALLIANCE FRANCAISE di Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione



nella rete:

Approfondimento:

Ampliamento linguistico con docenti madrelingua Francese- certificazione DELF

Denominazione della rete: Convenzione Associazione culturale Te.C.T.A. Teatro Cultura Tecnologia Arti Visive-Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attività di informazione/ formazione, consulenza, realizzazione di percorsi laboratoriali integrati sui linguaggi teatrali



Denominazione della rete: Convenzione Associazione culturale WILLIAM SHAKESPEARE- Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attività di informazione/ formazione, consulenza, realizzazione di percorsi laboratoriali integrati in L2 Inglese

Denominazione della rete: Convenzione UNIVERSITA' di Fisciano SA Dipartimento Matematica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di Istituto rientrante nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)- "Orientamento: MEDIE MATEMATICHE" 2^anno, approfondimento contenuti e modalità didattiche finalizzate alla iscrizione Liceo Matematico. Benchmarking tra scuole/docenti

Denominazione della rete: Convenzione UNICEF -prov. Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione di seminari e laboratori per la sensibilizzazione e la riflessione sui "I DIRITTI DELLE BAMBINE e dei BAMBINI: salute-gioco- pace-alimentazione-istruzione" con destinatari alunni della scuola dell'INFANZIA e della scuola Primaria

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo "P.E.Imbriani" AV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzioni scolastiche coinvolte nell'ideazione, organizzazione e
valutazione del percorso formativo

Approfondimento:

PCTO del Liceo Imbriani "Avvio lingua Spagnolo e Francese" con destinatari alunni Classi 5^a Primaria

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo "P.V.Marone" AV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzioni scolastiche coinvolte nell'ideazione, organizzazione e
valutazione del percorso formativo

Approfondimento:



PCTO del Liceo Marone "BASIC ENGLISH" con destinatari alunni INFANZIA Sezioni anni 5

PCTO del Liceo Marone "ELEMENTI: acqua- aria-terra" con destinatari alunni Classi 3^ Primaria

PCTO del Liceo Marone "CODING" con destinatari alunni Classi 4^ Primaria

Denominazione della rete: Convenzione con Legambiente Alveare Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci di Avellino e

Legambiente-Alveare AV

per attuazione moduli formativi con destinatari alunni S. Primaria e S. Secondaria I grado



su progetto PR Campania FSE+ 2021-2027 Programma "Scuola Viva II annualità"

(DGR n. n. 362 del 04/08/2021)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM): metodi e strategie di approccio

Ricerca-azione per sostenere la realizzazione di ambienti STEM e lo sviluppo di metodologie innovative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza



digitale

Ricerca-azione per sostenere la realizzazione di ambienti multimediali e digitali e lo sviluppo di metodologie innovative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità

Ricerca-azione su approcci, metodologie e processi organizzativi dell'educazione civica: Costituzione-Sostenibilità-Cittadinanza digitale



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017)

Laboratori di continuità per lo sviluppo delle dimensioni formative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

Laboratori di formazione metodologico-didattica ed organizzativa Il periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti, nel rispetto ed applicazione della normativa vigente: D.M. n.850 del 27/10/2015 "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107" disciplinano il periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo, sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti e rivestono carattere di obbligatorietà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo

Utilizzo di tecniche motivazionali, metodologie innovative e inclusive per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave. Laboratori formativi per genitori e docenti
Avviso pubblico "Educare insieme" Dipartimento per le politiche della famiglia": autorizzazione e finanziamento Progetto Chi fa da sé non fa per tre

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Rete del Progetto con coinvolgimento Piano di Zona-servizi sociali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete del Progetto con coinvolgimento Piano di Zona-servizi sociali

Titolo attività di formazione: Formazione Media Matematica

Nuovi approcci, strumenti e metodologie per lo sviluppo del pensiero e delle competenze logico-matematiche



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità

Costruzione di ambienti inclusivi, di condivisione e di apprendimento collaborativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI e l'organizzazione sull'inclusione primo grado

Condivisione strumenti per azioni inclusive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

Approcci, strumenti e metodologie per azioni inclusive



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81 RLS- Lavoratori - Preposti - Addetti Anticendio- Primo Soccorso D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81

Cultura della sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR-Competenze multilinguistiche

Laboratori di ricerca di innovazioni metodologico-didattiche e soluzioni di ambienti digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione PNSD e azioni di accompagnamento

Innalzamento nelle competenze digitali e nelle innovazioni metodologiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Orientamento

In attuazione del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e Linee guida sono previsti specifici interventi formativi su: Progetto OrientaLife promosso dall'USR Campania - destinatari docenti e alunni n. 2 Classi S. secondaria I grado Progetto Orientamento Scuola Polo IPSSEOA Ambito 01 - destinatari docenti e alunni n. 1 Classe S. secondaria I grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Formazione competenze digitali, didattica digitale personale docente e digitalizzazione dell'amministrazione per il personale ATA, in osservanza del DigComp, del DigComEdu e del syllabus P.A. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222 Piano di formazione dell'IC quale nodo formativo locale del sistema di formazione per la transizione digitale, dei percorsi formativi e dei laboratori di formazione sul campo, in coerenza con obiettivi del PTOF e con il Piano di formazione d'istituto, del rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Percorsi formativi (D.M. 66/2023) PERCORSI FORMATIVI DigCompEdu n. 8 per DS- Docenti DIGITALIZZAZIONE AMM.VA E POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI (AREA 2-3-4 ESTESA A COLL. SCOL.CI) - n.2 PER DSGA-ATA LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO - n. 9

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Strategia interna di formazione specifica e capillare per l'innovazione e la qualificazione del personale docente ed ATA in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143

Formazione nelle competenze multilinguistiche dei docenti tramite accesso a certificazione QECR europeo e metodologia CLIL; rafforzamento ed ampliamento delle competenze metodologico-didattiche con utilizzo delle nuove tecnologie ed app FORMAZIONE Progetto EDUCARE al FUTURO Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 Competenze multilinguistiche: Formazione QECR – CLIL -metodi e tecnologie innovative Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti Percorsi liv. B1 n. 2 corsi 19 docenti Percorsi liv. B2 n. 1 corso 7 docenti Percorsi liv. C2 n. 1 corso 4 docenti CLIL n.1 corso 7 docenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Priorità di interventi formativi su nuove tecnologie e
multilinguismo, in direzione Life Skills e Lifelong learning

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 : Google Workspace -Ambienti e Risorse STEM

Percorsi di condivisione, ricerca e di peer learning a supporto e a potenziamento dei processi/prassi educativo-didattiche e organizzativo-gestionali con sviluppo di programmi e risorse digitali Animatori digitali M4C1I2.1-2022-941 Le azioni formative concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il



potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Percorsi formativi del personale interno: Formazione Google Spacework Formazione EFT Ambienti e Risorse STEM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Costituzione di comunità di pratiche per approfondimenti,
potenziamento e sperimentazione innovativi processi e prassi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE (ERASMUS+, e-Twinning)

Formazione online e in presenza (Seminari, incontri) su percorsi ed opportunità di
internazionalizzazione della scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DIFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti si configura come elemento qualificante connesso alla funzione professionale, e dunque permanente e strutturale. Formazione in servizio come leva strategica per l'innovazione didattica e la qualità entro una cornice di riferimento delineata dal MIUR. La struttura triennale prevista per la formazione fa riferimento a tre livelli, distinti tra loro, che possono interfacciarsi in modo da arricchire il Know culturale e di aggiornamento dei singoli docenti:

- Ø Formazione strettamente connessa alle scelte d'istituto, così come emergono dal Piano di miglioramento e dagli esiti della rilevazione dei bisogni dei docenti
- Ø Formazione connessa alle priorità nazionali del PNFD e PNSD
- Ø Formazione scelta dal singolo docente anche tramite uso del bonus, certificata, ossia erogata da soggetti accreditati dal MIUR.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto da avviso pubblico

PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto da avviso pubblico

PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Ambito 01

PROCESSO DI DE-MATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software S.r.l.

REGOLAMENTO UE 679/2016

Descrizione dell'attività di
formazione

Aggiornamento sul Regolamento Ue 2016/679

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software S.r.l.

SICUREZZA Dlgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii.

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione sulla sicurezza

PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto da avviso pubblico

Formazione del personale scolastico per la transizione



digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Descrizione dell'attività di formazione: La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari: Personale ATA. DSGA- Amm.vi- Coll.ri scol.ci

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- Formazione in modalità blended con laboratori sul campo

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative ed enti accreditati Reti di Scuole

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE titolo e descrizione	DESTINATARI	MODALITÀ DI LAVORO	EVENTUALI S OGGETTI CO INVOLTI	FORMAZIONE DI SCUOLA/DI RETE <i>ATTIVITÀ PROPOSTA DA</i>			
					2 022 -20	2 0 23	2 0 24



					23	-2 0 24	-2 0 25
PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA - gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia scolastica l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione; - l'assistenza agli alunni con disabilità - la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Aggiornamento collaboratori scolastici – qualificazione base / qualificazione avanzata	AREA A collaboratori scolastici	Attività in presenza Laboratori	Esperto da avviso pubblico	Rete di Ambito 01	X	X	X
PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA - il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato - i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); - le procedure digitali sul SIDI - la gestione delle relazioni interne ed esterne - le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali Aggiornamento per Assistenti amministrativi – qualificazione.	AREA B Assistenti amministrativi	Attività in presenza Laboratori	Esperto da avviso pubblico	Rete di Ambito 01	X	X	X
PIANO FORMAZIONE NAZIONALE ATA - autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; - la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; - le relazioni sindacali; - la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; - la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative - Dlgs.33/2013 e successive modificazioni; - la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro; - il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organi co dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.); - la gestione amministrativa del personale della scuola. Aggiornamento per DSGA	Area D profilo DSGA	Attività in presenza Laboratori	Esperto da avviso pubblico	Rete di Ambito 01	X	X	X
PROCESSO DI DE-MATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI Aggiornamento sull'utilizzo di strumenti per il processo di de-materializzazione degli atti amministrativi	Area B Area D	Attività in presenza Laboratori	Argo Software S.r.l.	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X	X	X



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

REGOLAMENTO UE 679/2016		Attività in presenza Laboratori	Esperto esterno DPO	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X	X	X
Aggiornamento sul Regolamento Ue 2016/679	Area B Area D						

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE titolo e descrizione	DESTINATARI	MODALITÀ DI LAVORO	EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI	FORMAZIONE DI SCUOLA/DIRETTE ATTIVITÀ PROPOSTA DA	2022	2023	2024
					-2023	-2	-2
SICUREZZA Dlgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii. Formazione sulla sicurezza Lavoratori	Personale ATA	Attività in presenza Laboratori	Esperto esterno UNINA	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X	X	X
SICUREZZA Dlgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii. Formazione sulla sicurezza per Squadre primo soccorso	Personale ATA	Attività in presenza Laboratori	Esperto da esterno UNINA	IC Regina Margherita-Leonardo da Vinci	X		



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

SICUREZZA Dlgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii. Formazione sulla sicure zza per Squadra antince ndio	Personale ATA	Attività in presenza L a b o r a t o ri	Espert o da esterno UNINA	IC Regina Margherita- Leonardo da Vinci	X			
---	----------------------	---	------------------------------------	--	---	--	--	--